

# La campagna di Russia 1941 - 1943

## Piano della collezione

<p style="text-align: center;"><b>Capitolo 1</b></p> <p>Piano della collezione Il Corpo di Spedizione in Russia (C.S.I.R.) I Comandi di Tappa Il Servizio Trasporti (U.T.I.C.) Gli Aeroporti in territorio sovietico</p> <p style="text-align: center;"><b>Capitolo 2</b></p> <p>Gli Uffici di Posta militare in Russia del C.S.I.R. La formazione del C.S.I.R. XXXV Corpo d'Armata 9<sup>^</sup> Divisione di Fanteria Pasubio 52<sup>^</sup> Divisione di Fanteria Torino Divisione Celere Principe Amedeo Duca di Aosta Battaglione Alpino Monte Cervino</p> <p style="text-align: center;"><b>Capitolo 3</b></p> <p>L'8<sup>^</sup> Armata o A.R.M.I.R. Gli Uffici di Posta Militare al seguito A.R.M.I.R. Comando 8<sup>^</sup> Armata XXXV Corpo d'Armata II<sup>o</sup> Corpo d'Armata 9<sup>^</sup> Divisione di Fanteria Pasubio 52<sup>^</sup> Divisione di Fanteria Torino Divisione Celere Principe Amedeo Duca di Aosta</p>	<p>5<sup>^</sup> Divisione Cosseria 3<sup>^</sup> Divisione di Fanteria Ravenna 2<sup>^</sup> Divisione di Fanteria Sforzesca 156<sup>^</sup> Divisione di Fanteria Vicenza Il Corpo d'Armata Alpino 2<sup>^</sup> Divisione alpina Tridentina 3<sup>^</sup> Divisione alpina Julia 4<sup>^</sup> Divisione alpina Cuneense</p> <p style="text-align: center;"><b>Capitolo 4</b></p> <p>Ultima fase dicembre 1942/43: la disfatta Comando 8<sup>^</sup> Armata XXXV Corpo d'Armata II<sup>o</sup> Corpo d'Armata 2<sup>^</sup> Divisione di Fanteria Sforzesca Divisione Celere Principe Amedeo Duca di Aosta 52<sup>^</sup> Divisione di Fanteria Torino 9<sup>^</sup> Divisione di Fanteria Pasubio 3<sup>^</sup> Divisione di Fanteria Ravenna 5<sup>^</sup> Divisione Cosseria 156<sup>^</sup> Divisione di Fanteria Vicenza Il Corpo d'Armata Alpino e le sue Divisioni Gli ospedali militari in Russia I treni ospedale I prigionieri in Russia I campi contumaciali al rientro in patria</p>
--	---

La guerra all'Unione Sovietica iniziò il 22 giugno 1941, quando le truppe tedesche invasero la parte della Polonia occupata dai russi (Operazione Barbarossa), e finì l'8 di maggio 1945, con la resa incondizionata delle forze armate tedesche dopo la battaglia di Berlino.

Per l' invasione della Russia la Germania ricevette l' aiuto militare di altre nazioni alleate: la Finlandia, la Romania, l' Ungheria e l' Italia che in Russia mandò il **C.S.I.R.** ( Corpo di Spedizione Italiano in Russia ). Nelle aree invase ucraine e baltiche, i tedeschi disponevano anche di volontari e vari gruppi nazionalisti come la Division Azul spagnola, la Legione dei Volontari Francesi (LVF), la Legione Croata, slovacchi, cosacchi, belgi-fiamminghi, olandesi, baltici ed altri ancora, molti dei quali inquadrati nelle varie formazioni delle SS.

Il Corpo di Spedizione Italiano inviato sul fronte russo, iniziò la sua attività il **10 di luglio del 1941**. Questa grande unità corrispondeva al **XXXV Corpo d' Armata** del Regio Esercito. Poi dal **9 luglio 1942**, e con nuovi rinforzi, subentra al Comando del C.S.I.R., l'**8<sup>^</sup> Armata o ARMIR** ( Armata Italiana in Russia ).

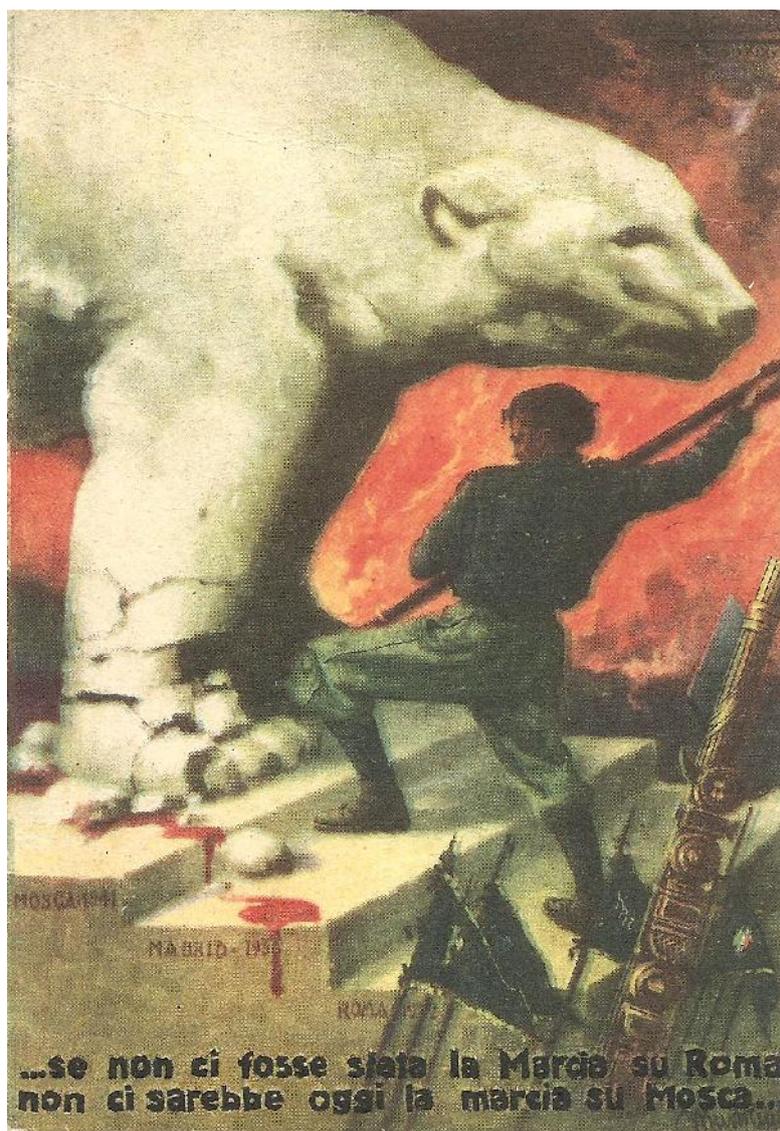
In questa esposizione sono rappresentate le vicissitudini, sia degli Uffici Postali che di tutti i reparti italiani impiegati nella campagna di Russia, dal luglio 1941 fino alla definitiva disfatta nell'inverno 1942/43, con il mesto rientro in patria oppure con una lunga e dolorosa prigionia nei campi di internamento sovietici.

Un pensiero doveroso ai nostri 26.115 caduti ed ai nostri 63.684 dispersi in Russia.

## Il Corpo di Spedizione in Russia (C.S.I.R.)



La cartina della zona di operazioni del C.S.I.R. dall'agosto 1941 al luglio 1942



Una cartolina in franchigia propagandistica anti-bolscevica donata ai militari italiani durante la Campagna di Russia. Venne offerta dalla Federazione dei Fasci di Combattimento di Milano, auspicando la desiderata demolizione del grande orso bianco che rappresenta la Russia sovietica.

# Il Corpo di Spedizione in Russia (C.S.I.R.)

A partire dal 14 luglio e fino al 5 agosto 1941 le truppe vennero trasportate da Roma ( 52<sup>a</sup> Divisione di fanteria Torino, da Cremona (Comando C.S.I.R.) e da Verona (9<sup>a</sup> Divisione fanteria Pasubio e la 3<sup>a</sup> Divisione Celere Principe Amedeo Duca d'Aosta), tramite 216 treni fino alle città, allora ungheresi ed ora rumene, di Marmaros Sziget, Felsoviso e Borsa. Da lì poi raggiunsero, superati i Carpazi Orientali, dapprima la zona di adunata in Romania e quindi il teatro delle operazioni con una marcia di centinaia di chilometri attraverso le pessime strade di Romania, Moldavia, Bessarabia ed Ucraina. Questa lunga marcia che molti reparti, per scarsità di automezzi, dovettero compiere a piedi o in sella ai cavalli, causò un certo ritardo rispetto al programma.

Grado, Cognome e Nome del mittente:  
Generale di C.A.  
Giovanni MESSE  
Reparto Comandante C.S.I.R.  
P.M. 88



Con la tua  
**SOBRIETÀ E AUSTERITÀ DI COSTUMI**  
rispetta e onora  
**I COMBATTENTI**

A CURA DELL'UFFICIO PROPAGANDA E DISSENSO



Ecc.za  
Al Generale di C.d'A  
Gr.Uff. LOASSES  
-Comandante Difesa Terr.le-

TREVISO

Il comandante del C.S.I.R., il Gen. di Corpo d'Armata **Francesco Zingales**, venne colto da malore durante il trasferimento e ricoverato a Vienna il 13 luglio 1941. Fu sostituito nell'incarico dal Gen. di Corpo d'Armata **Giovanni Messe** il 17 dello stesso mese. Con l'arrivo dell'8<sup>a</sup> Armata fu sostituito dal Gen. **Italo Gariboldi**. In alto la CF scritta dal Gen. Messe l'8 luglio 1942, giorno stesso del subentro dell'8<sup>a</sup> Armata in Russia e recante l'annullo della P.M. 88 assegnata al XXXV Cd'A.

P.M.88., li 7/7/42=XX

Caro Loasses,

ho ricevuto la tua lettera del 15 giugno u.s. Capisco perfettamente come a te non sia possibile appoggiare la richiesta riguardante il Colonello Rondina. Mi sono persuaso che non c'è niente da fare.

Molti cordiali saluti.



*G. Messe*

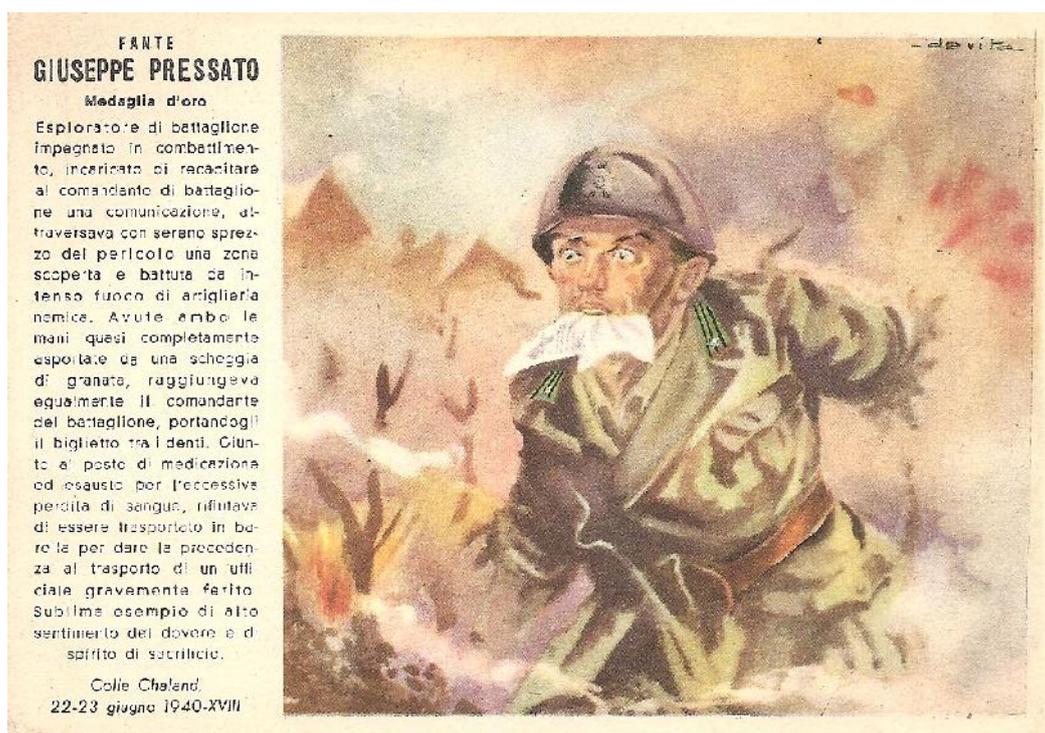
Retro della CF con la firma del Generale di Corpo d'Armata Giovanni Messe

# I Comandi di Tappa

Innumerevoli furono i compiti che erano previsti per il funzionamento dei Comandi di Tappa. Per tutto il percorso dall'Italia verso il fronte, i vari Comandi di Tappa oltre alla vigilanza ed alla protezione degli impianti, delle vie ferroviarie, delle zone abitate con relativa popolazione ecc., dovevano provvedere di speciali servizi per le truppe ed ai convogli ferroviari di passaggio ed in sosta. A seconda dell'importanza, si dividevano in: Comando di Tappa Principale, Comando di Tappa Secondario e in Ufficio di Tappa Principale. Per quello che ci riguarda ne vedremo principalmente l'uso che svolsero per il servizio postale che, a parte il servizio aereo durante la bella stagione, era svolto quasi prevalentemente dal traffico ferroviario.

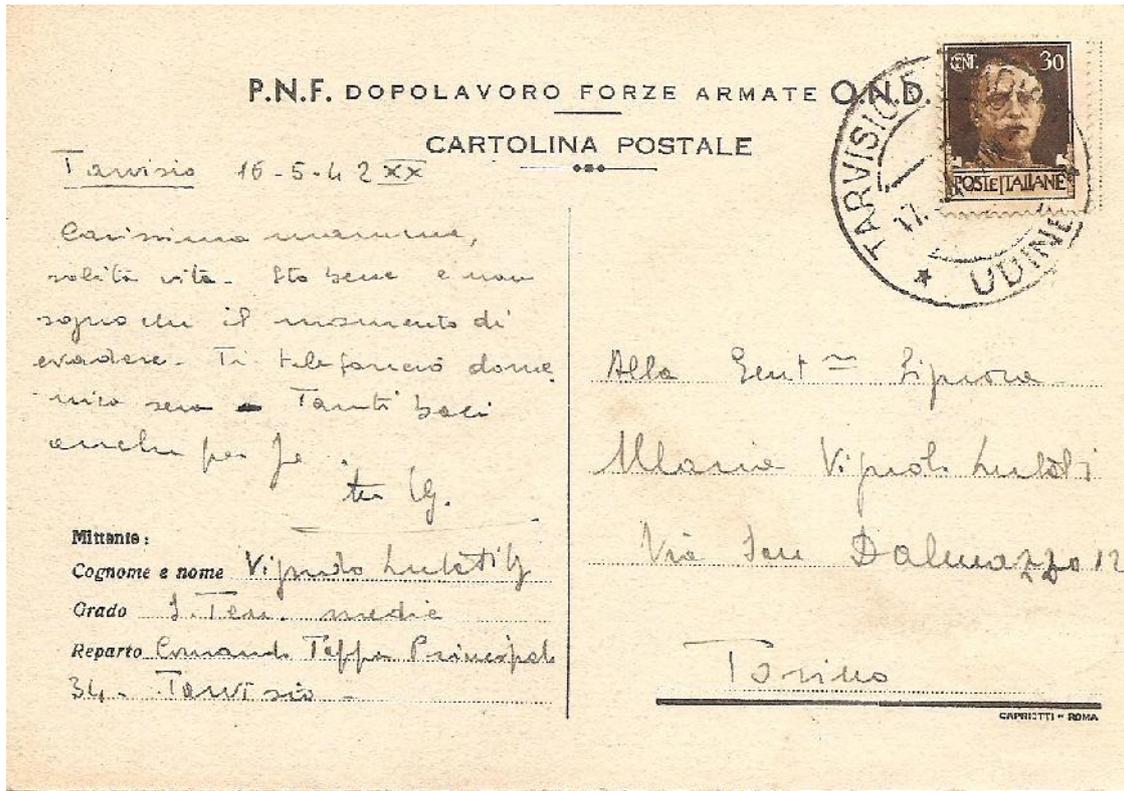


In Italia il servizio postale di collegamento con il C.S.I.R. fu affidato all'Ufficio di Concentramento postale di Bologna ( P.M. 3200 ) mentre, per facilitare i collegamenti iniziali, furono istituite tre Sezioni staccate che erano dislocate al Brennero, a Tarvisio ed a Lubiana. La CF illustrata riporta l'annullo di PM 3200, il lineare in gomma del " Comando Tappa Per il C.S.I.R. di Bologna" e il bollo tondo in gomma del Comando Principale di Tappa N° 109. L'annullo riporta la data del 12 febbraio 1942.



Fronte della cartolina in franchigia dedicata alla Medaglia d'Oro Giuseppe Pressato

# I Comandi di Tappa



Cartolina satirica spedita dal Comando Tappa Principale 34 dislocato a Tarvisio (UD) il 17 maggio 1942, attraverso la posta civile per Torino. Il viaggio per il fronte era lungo oltre 2300 Km e durava molti giorni di tradotta militare. Toccava varie tappe: Salisburgo, Vienna, Presburgo, Budapest, Miskolc, Csop, Taraco, con arrivo finale a Borsa ad occidente dei Carpazi in Ungheria.



Fronte illustrato della cartolina satirica in alto.

# I Comandi di Tappa



CF dal Comando Tappa Principale N°116 dislocato nel 1942 a Stalino. Nell'inverno del 1943 si ritrovò ad assistere il nostro esercito in ritirata, con vitto e generi di conforto a Kamensk. La CF venne spedita il 10 dicembre 1942 da un soldato del Comando Tappa reca l'annullo di PM 122 assegnato all'Intendenza della 8ª Armata stanziata a Millerovo (Russia).



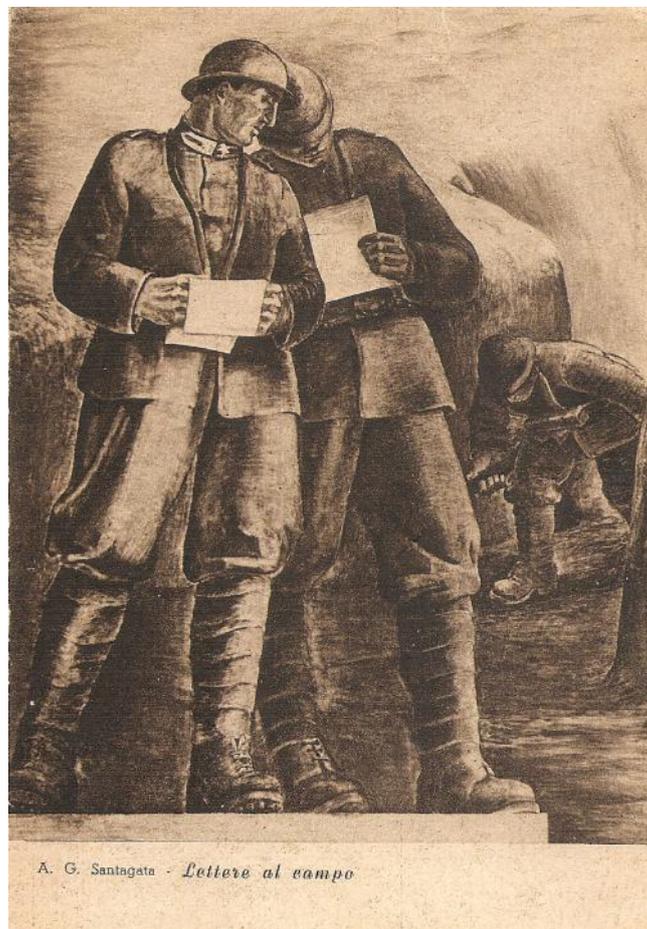
Franchigia militare con il bollo tondo del 304 Comando Tappa Speciale C.S.I.R., dislocata prima a Novaja Gorlovka e dopo i ripiegamenti del dicembre 1942 a Belokurakino e poi dal gennaio 1943 a Nejin. La cartolina in franchigia reca l'annullo della PM 102 del 9 gennaio 1943. Il militare, del 108 Rgt. Artiglieria, indica nell'indirizzo la posta militare 42 della Divisione Cosseria, in quella data impegnata nella ritirata.

# Il Servizio Trasporti

Il Servizio dei Trasporti riguardava, per la campagna di Russia, principalmente quelli per ferrovia, per via ordinaria, per via aerea e per via acqua. L'Intendenza e lo Stato Maggiore nell'agosto 1941 richiesero la costituzione di un semplice Ufficio Trasporti per via ordinaria del C.S.I.R. Fu una operazione molto complicata sul piano logistico sia per il trasporto ferroviario, sia per il trasporto terrestre a causa del terreno montuoso tra l'Ungheria e la Romania o il terreno pianeggiante o lievemente ondulato della Bessarabia ed Ucraina.



La cartolina in franchigia venne spedita nel giugno 1943, quando il servizio sul territorio sovietico era terminato con la partenza dell'ultimo treno il 22 maggio 1943. Riporta l'annullo dell'Ufficio Trasporti Italiano di Collegamento (U.T.I.C.) e l'annullo della PM 90 stanziata a Leopoli.



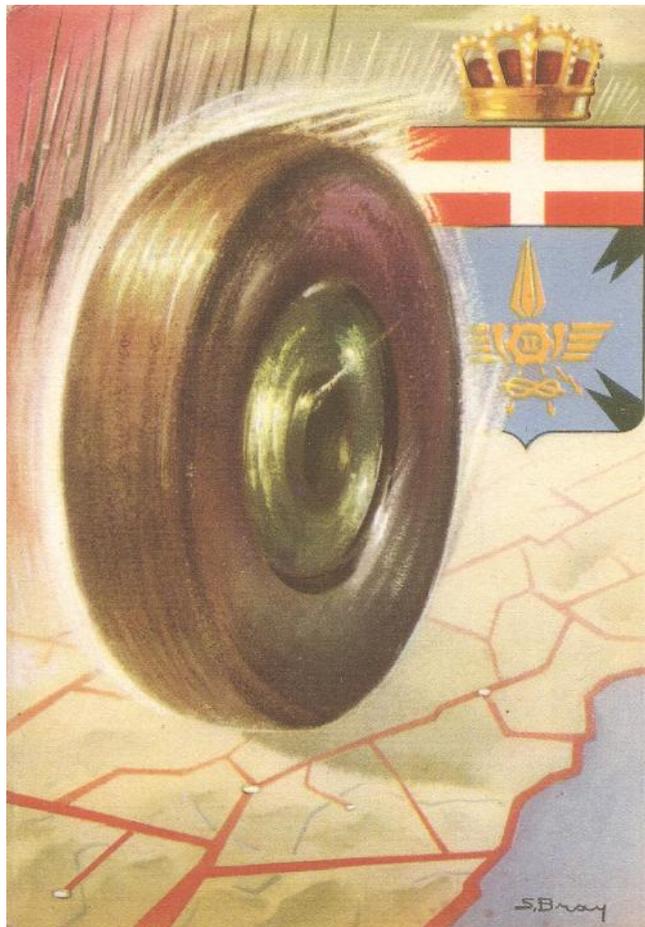
Fronte della franchigia militare offerta dall' Associazione Nazionale Italiana Mutilati ed Invalidi di guerra.

# Il Servizio Trasporti

Il 2° Autoraggruppamento d'Armata lascia l'Italia nel luglio del 1941 per "Esigenza Est" entrando a far parte dell'Intendenza del C.S.I.R. con uomini ed automezzi, reduci dai fronti occidentali Greco Albanese ed Jugoslavo. Entra così in un territorio vastissimo percorrendo, fino alla sua entrata l'anno successivo nella ricostituita A.R.M.I.R. - 8ª Armata, quasi 10 milioni di chilometri, superando condizioni di terreno e clima eccezionali, collegando le più lontane basi in territorio ungherese e rumeno con le truppe in continua avanzata. Utilizzò in tutta la campagna di Russia la posta militare N.102 finendo il suo compito di servizio trasporti nella primavera del 1943.



Cartolina reggimentale del 2° Autoraggruppamento d'Armata annullata dalla PM 102 il 9 agosto del 1942 dalla zona di Voroscilovgrad per Milano. In tondo e gomma: Ufficio sprovvisto di bollo ma non fu tassata.

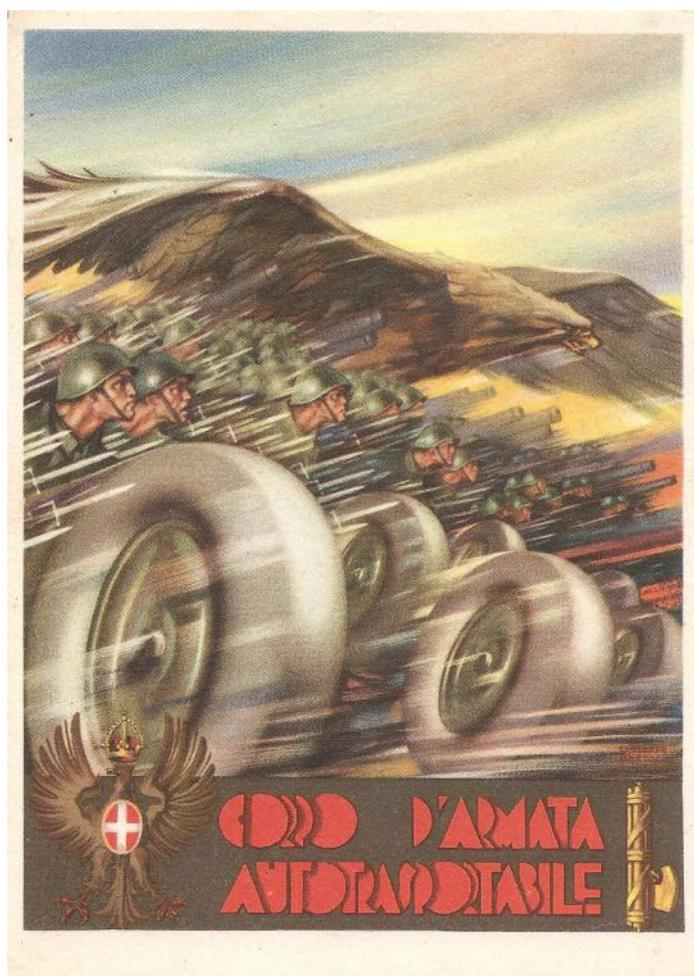


Fronte della cartolina reggimentale del 2° Autoraggruppamento d'Armata.

# C.S.I.R. : il Corpo d'Armata Autotrasportabile

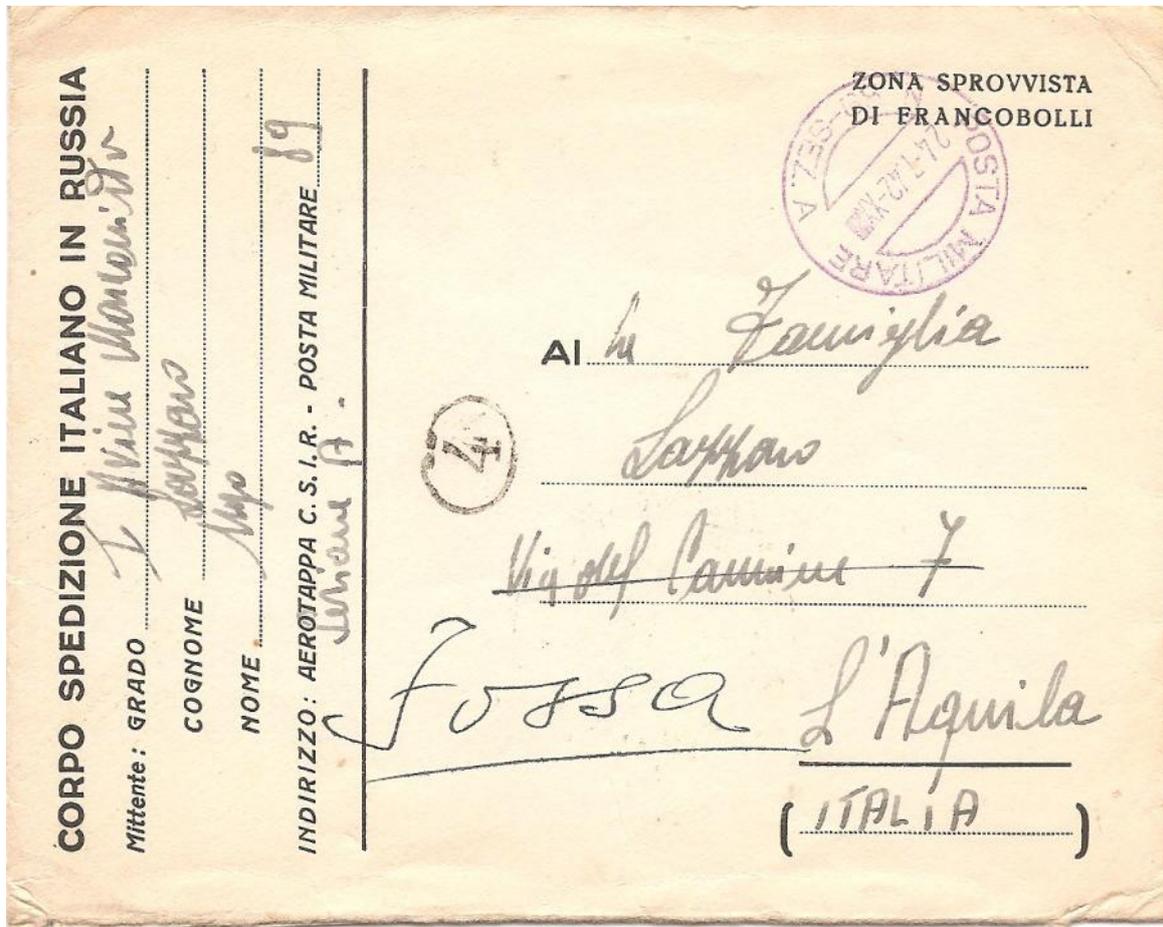


Nel mese di maggio del 1941 viene data attuazione del Corpo di Spedizione Italiano in Russia. A tale scopo si utilizza il Corpo d'Armata Autotrasportabile che, terminate le operazioni contro la Jugoslavia, il 7 maggio risiedeva a Brescia. Era composto dalle Divisioni: "Pasubio", "Torino" e 3<sup>a</sup> Divisione Celere "Principe Amedeo Duca d'Aosta". Nel luglio del 1941 sarà rinominato XXXV Corpo d'Armata. La CF scritta da militare della 105<sup>a</sup> Compagnia Artieri, fu annullata il 17 febbraio 1942 dalla PM 40 appartenente alla 3<sup>a</sup> Divisione Celere.



Fronte della franchigia militare in alto, creata per il Corpo d'Armata autotrasportabile (C.A.)

# Gli aeroporti in territorio sovietico



Busta spedita in franchigia dal Comando Aerotappa C.S.I.R a Jasi (Romania), sede del Comando Tappa. La busta fu preparata in loco da Comando "Aerotappa C.S.I.R." a Bucarest. L' annullo in violetto è della PM 89 Sez.A. che operava a Bucarest e riporta la data del 24 luglio 1942.

Al retro gli annulli di prelevamento e restituzione della censura militare. Pochi giorni dopo la PM 89 Sez.A cambierà denominazione con PM 113 Sez. A. Fu spedita da un 1° Aviere Motorista adibito, probabilmente al collegamento postale aereo con l' Italia.

L'aeroporto principale durante il C.S.I.R. era indicato con il N.80 ed era dislocato a Stalino, poi con l'ARMIR operarono il N.81 di stanza a Saporoschie e il N.82 a Woroscilovgrad.



# Gli aeroporti in territorio sovietico



Lettera spedita tramite la PM 102 dall'aeroporto N. 80 di Krivoi-Rog (Russia) da un componente della 359<sup>a</sup> Squadriglia C.T. ( Caccia Terrestre ) con la tassa a carico del destinatario regolarmente pagata. In basso il particolare del retro della busta con l' indirizzo del mittente.

Munitello Slop di Pans Giaroffe  
 359 Squadriglia C.T.  
 Aeroporto n° 80  
 Posto militare 102



Lettera spedita tramite la PM 3300 da un ariere marconista della 34<sup>a</sup> Squadriglia O. A. (Osservazione Aerea) dal Campo Base dell'aeroporto N. 80 di Krivoi-Rog. La busta non affrancata riporta regolare tassazione. In basso il particolare del retro della busta con l'indirizzo del mittente.

Mitt: Av. Sc. Marconista Lugaresi Edgardo  
 34<sup>a</sup> Squadriglia O.A. - aeroporto N° 80  
 P.M. 3300

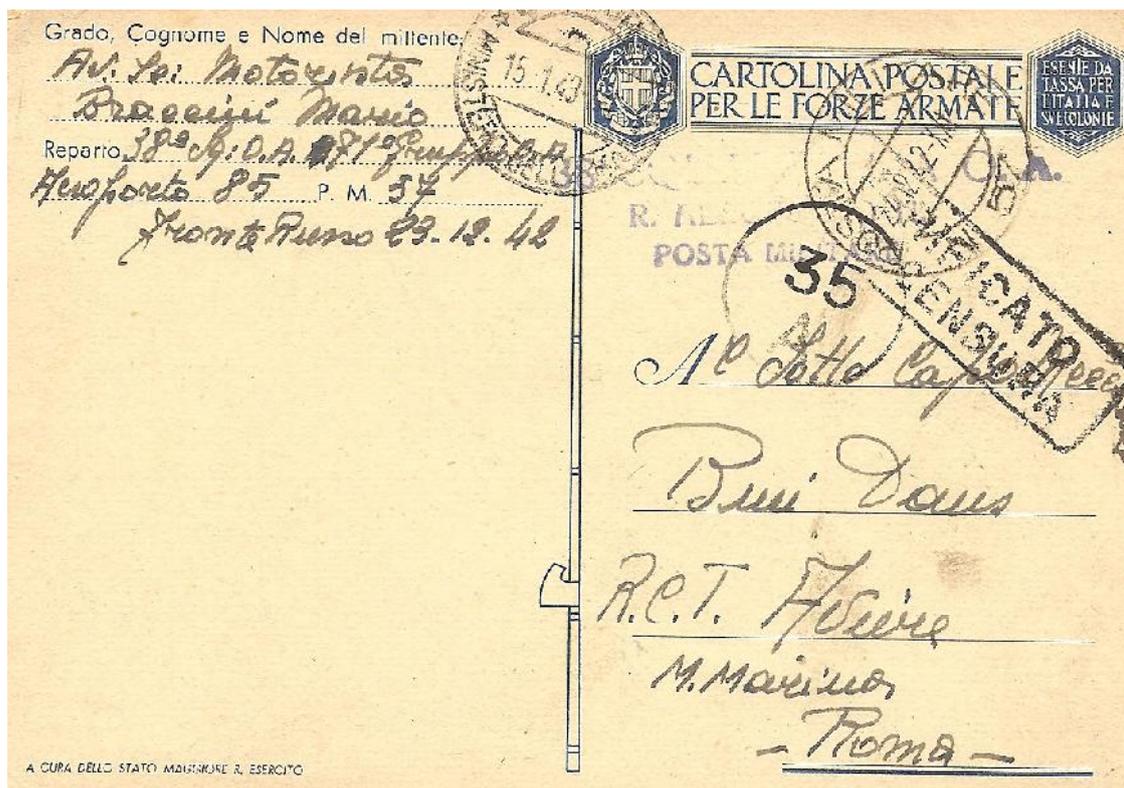
# Gli aeroporti in territorio sovietico



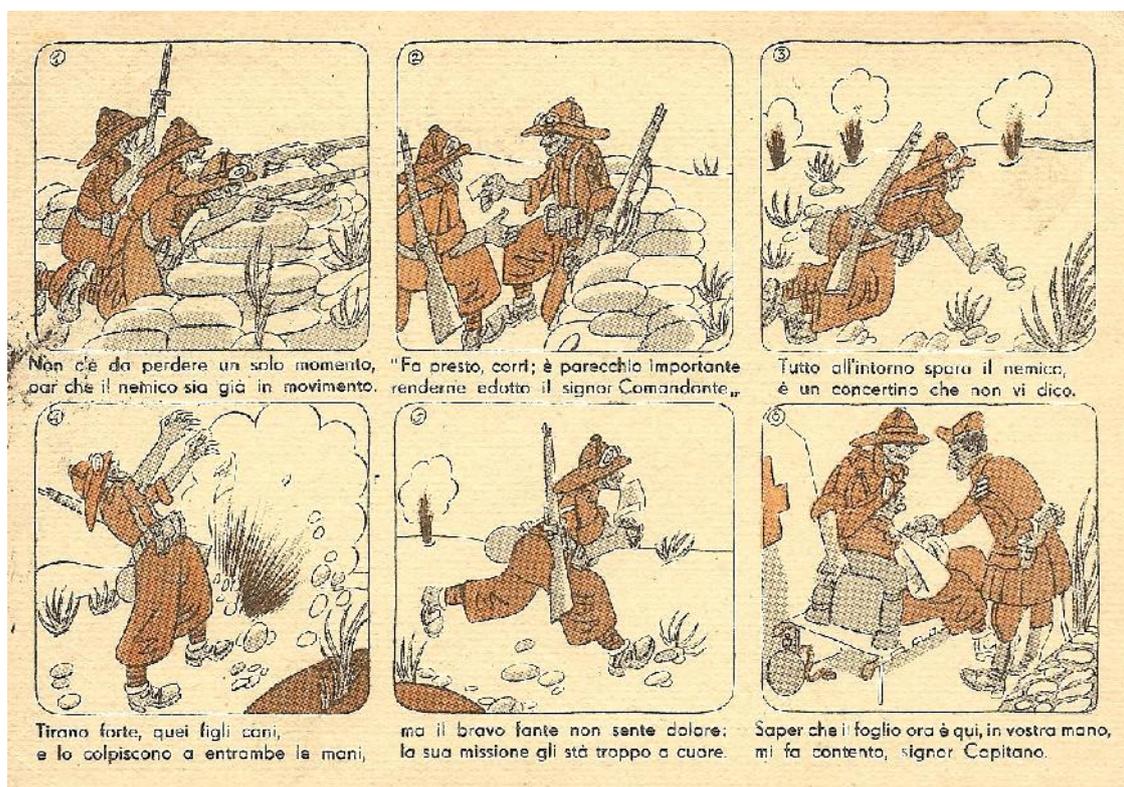
Biglietto in franchigia militare con annullo della PM 126 assegnata all'Intendenza dell'8<sup>a</sup> Armata. Riporta sul fronte il bollo tondo in gomma del C.A.F.O. ( Comando Aviazione Fronte Orientale ) e la regolare affrancatura per posta aerea con un 50 centesimi della propaganda di guerra. Sul retro del BF è manoscritta la PM 57 che era assegnata all' aeroporto N. 80 di Krivoi-Rog. Vi operava anche una Aerotappa del fronte orientale che provvedeva ai collegamenti principali tra la Russia e la Patria.



# Gli aeroporti in territorio sovietico



CF illustrata spedita tramite la PM 57 del C.A.F.O. la vigilia del Natale del 1942. L'aviere che scrive fa parte della 38<sup>a</sup> Squadriglia Osservazione Aerea (O. A.), 71° Gruppo dell'aeroporto 85 presso Odessa. Il 13 maggio del 1942 il 71° Gruppo divenne autonomo e posto alla dipendenza del C.S.I.R. dotato dei nuovi aeroplani Caproni Ca.311, Fiat B.R.20 Cicogna e alcuni Fieseler Fi 156 usati per i collegamenti. A questo reparto, venne riconosciuta la Medaglia d'Argento al Valor Militare.



Retro della cartolina in alto con le vignette di un caldo paesaggio africano forse sognato nella gelida steppa.

# Gli aeroporti in territorio sovietico



CF illustrata e scritta da un 1° Aviere Motorista spedita l'11 aprile del 1943 da Odessa dove l'Ufficio Postale N. 57 è ripiegato. L'aviere scrive: "Il mio rimpatrio spero sia prossimo.". Il rimpatrio avverrà infatti il 19 maggio.



Fronte della cartolina in franchigia donata dal Gruppo Industriale Caproni ai militari avieri al fronte.

## Gli aeroporti in territorio sovietico



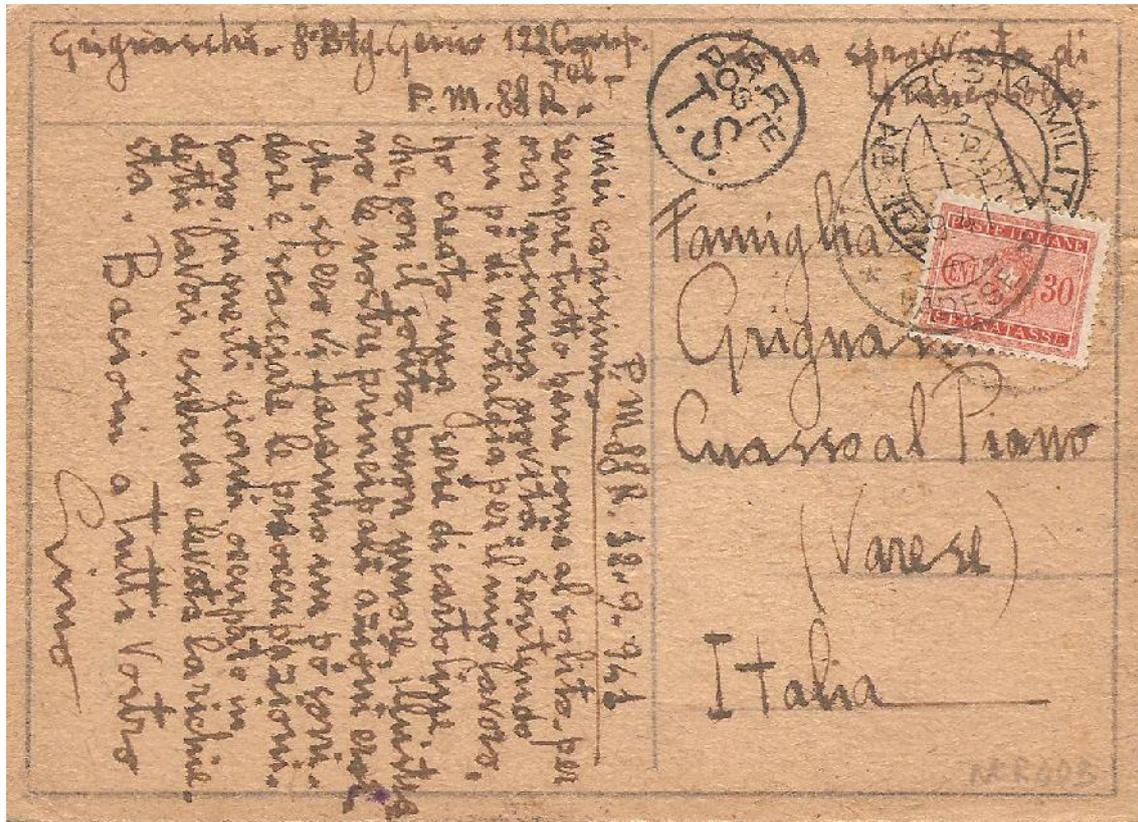
Lettera spedita il 5 novembre 1942 da un alpino della Divisione Cuneense, avente il N 203 di posta militare ma imbucata nella cassetta postale della PM 57. Sovente, la posta veniva imbucata in cassette militari di altri reparti e ciò era dovuto agli spostamenti degli Uffici Postali che, a volte, ritardavano l'aggregamento al reparto di appartenenza. In questo caso l'alpino transitando da Voroscilovgrad, instradava la sua corrispondenza per l'Italia nei pressi di un aeroporto.



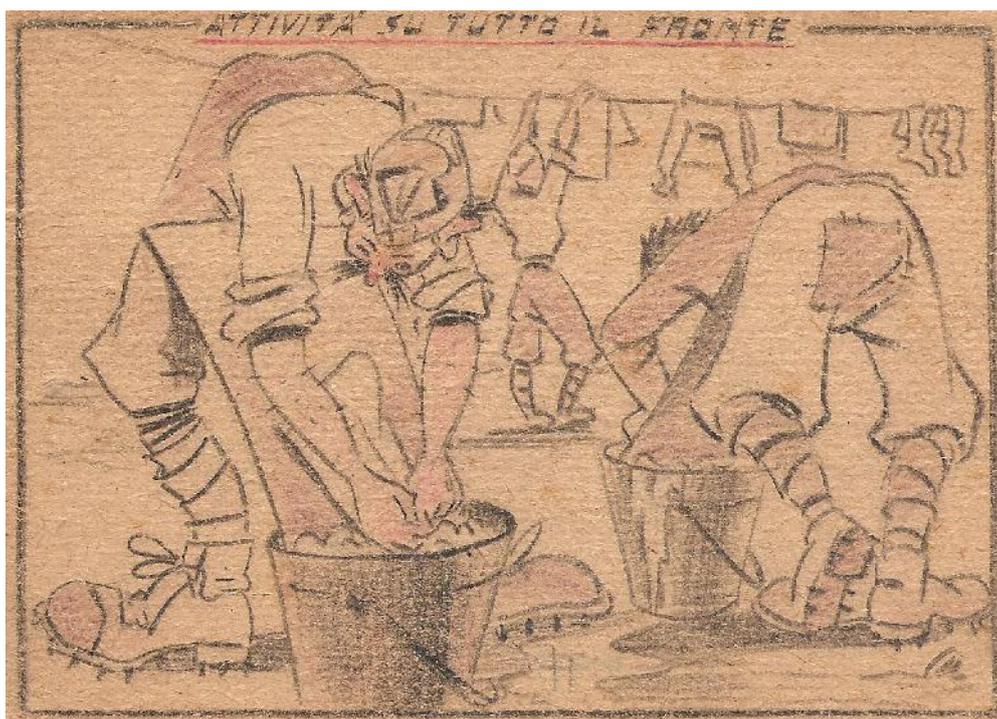
La lettera, spedita per posta aerea dall'Ufficio Postale Roma - Posta Estera il 13 giugno del 1941, era indirizzata ad un maresciallo, pilota di caccia, presso l'aeroporto N. 80 di Krivoi-Rog. Indicato nell'indirizzo il numero della posta dell'Intendenza PM 102, la quale provvedeva alla distribuzione della posta che arrivava dall'Italia. La busta contiene una lettera della moglie che si lamenta del scarso arrivo della posta dal fronte russo e di non avere più notizie del familiare da molti giorni da dopo la partenza da Roma avvenuta tredici giorni prima.

# Gli uffici di Posta Militare in Russia del C.S.I.R.

Nei luoghi dove veniva concentrata la posta sia per la partenza che per lo smistamento operavano diversi uffici di PM, tutti dipendenti dall' Intendenza. Si ritiene che la PM 102 abbia avuto in Russia la funzione di principale ufficio dell' Intendenza munito di molte sezioni che utilizzavano tutte il medesimo timbro ed erano inviate in quelle zone, dove era prevista l'affluenza di nostre truppe o dove si costituiva un importante centro logistico militare. L' Ufficio Postale iniziò l'attività il 16 luglio del 1941 a Maramaros Sziget (Ungheria) ad occidente dei Carpazi, il primo posto di raduno dei soldati del CSIR che arrivavano con i treni dall' Italia.



La cartolina venne spedita il 12 settembre del 1941 da un militare del genio, Gino Grignaschi che, durante la sua permanenza in Russia, disegnò alcune cartoline con divertenti vignette le quali, poi stampate, allietarono le truppe. L' Ufficio Postale PM 102 cessò il funzionamento il 29 maggio del 1943. La cartolina, non essendo in franchigia e non essendo affrancata, venne regolarmente tassata con segnatasse da 30 centesimi.



Fronte della cartolina illustrata con disegno a matita.

# Gli uffici di Posta Militare in Russia del C.S.I.R.



CF annullata il 22 luglio del 1941 sei giorni dopo l'apertura dell'Ufficio Postale della PM 102. Scritta da un militare della 22<sup>a</sup> Compagnia Presidiaria da Maramaros Sziget (Ungheria).

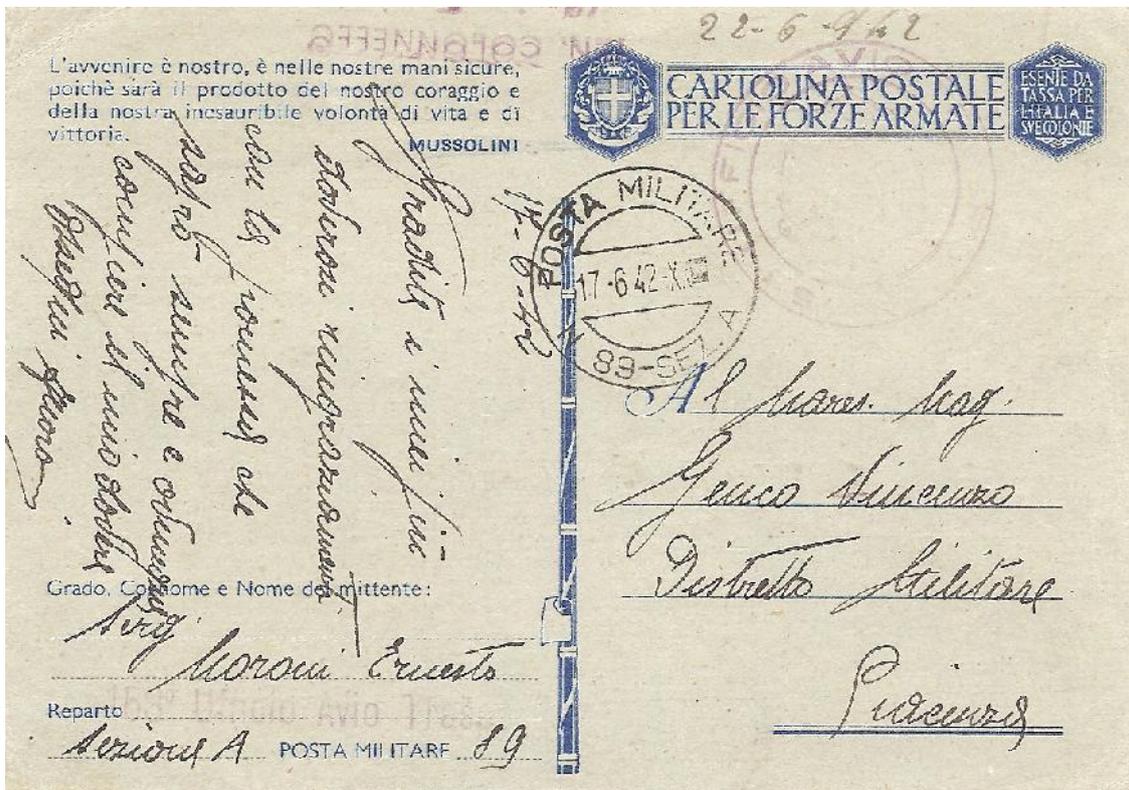


Il biglietto postale, stampato in caratteri cirillici, fu spedito in data 17 novembre 1941 tramite l'ufficio P.M. 88 ma che riporta l'annullo della PM 102 con il tondo ed il lineare del "Corpo di spedizione Italiano in Russia – Comando 2° Autoraggruppamento". In alto il bollo a cerchio piccolo "RR/Poste/TS", ma la tassazione non risulta mai stata effettuata. In questo periodo la PM 102 operava in Ucraina nei pressi di Dnipropetrovsk.

# Gli uffici di Posta Militare in Russia del C.S.I.R

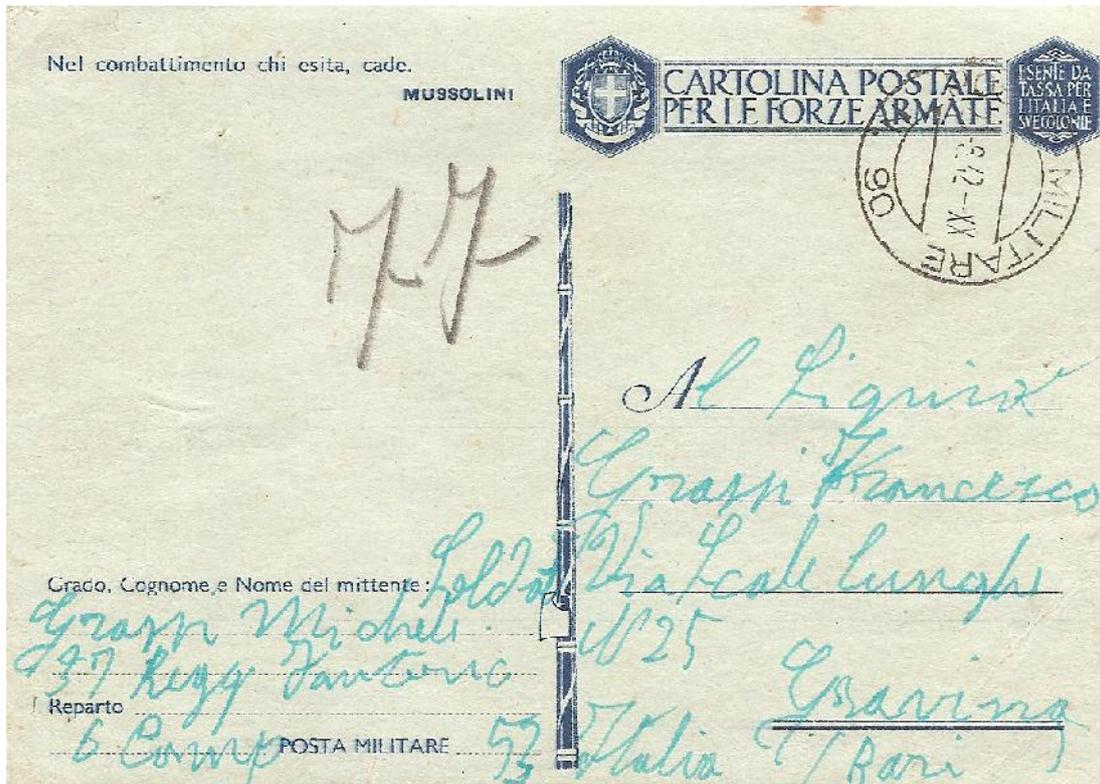


Iniziò a Bucarest come PM 102 e dal 26 febbraio del 1942 assegnato al Comando di Tappa di Budapest, usò l'annullo della PM 89. La CF con timbro della PM 89 del 1 giugno 1942, riporta il tondo in gomma del Comando Italiano di Tappa 2 stanziato a Leordina (Ungheria). Utilizza anche una Sezione Staccata A ed un posto di scambio. Terminò l'attività a Budapest il 9 settembre del 1943.

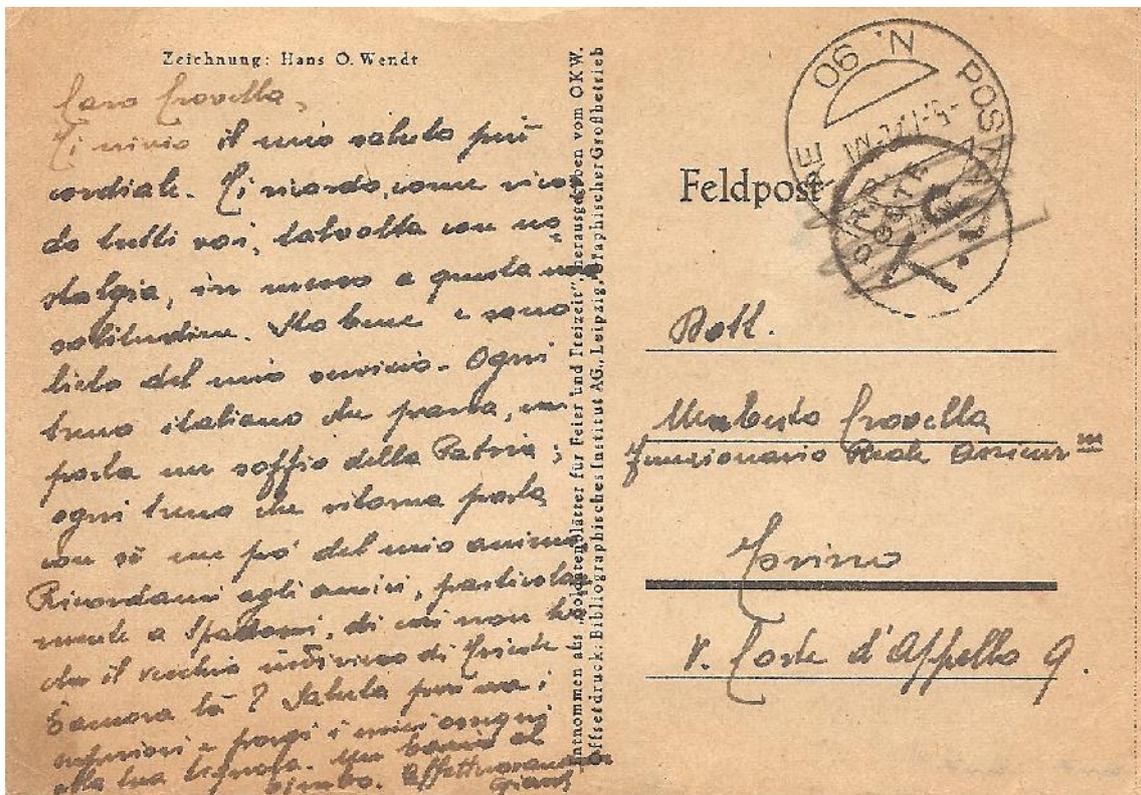


CF con l'annullo della PM 89 Sez. A aperta a Vienna il 30 dicembre del 1942. La CF, che riporta la data del 17 giugno 1942, fa supporre che la sezione "A" di Vienna, ancora chiusa, abbia usato la P.M. della Sezione Staccata di Budapest. Il militare appartiene al 159° Ufficio Avio Trasportato.

# Gli uffici di Posta Militare in Russia del C.S.I.R

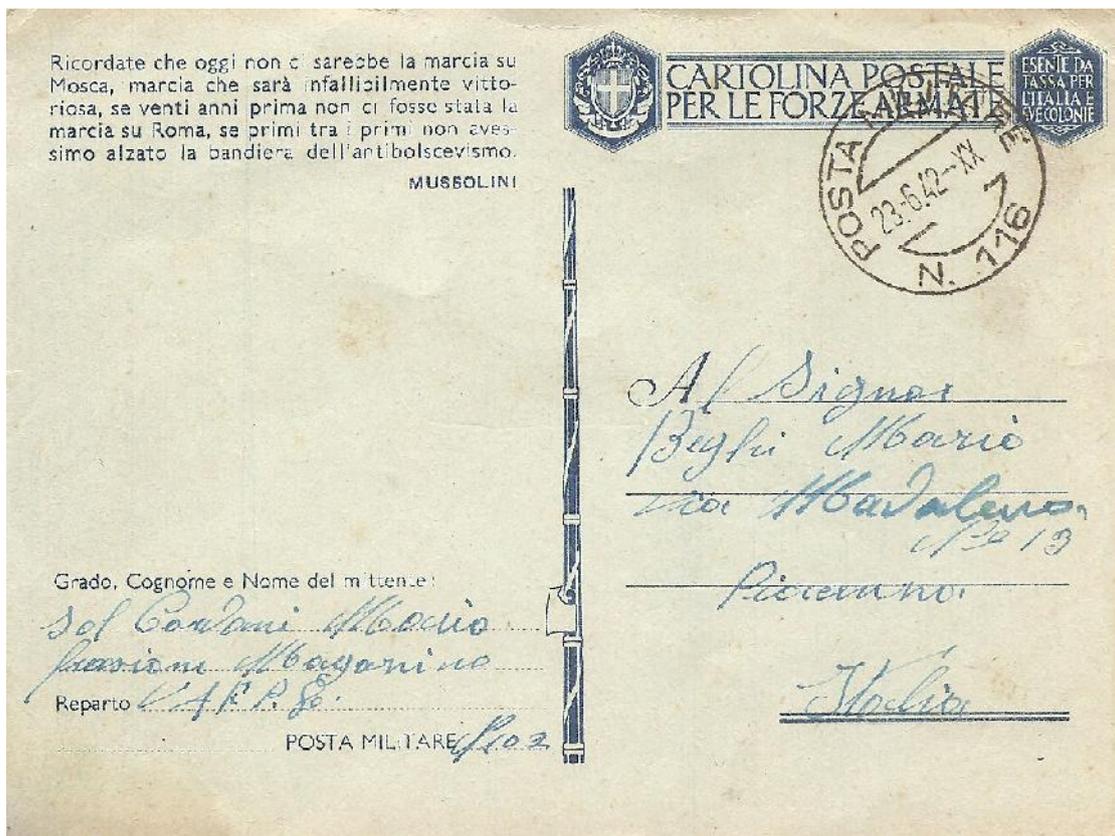


La PM 90 era assegnata al Comando retrovie del C.S.I.R. L'ufficio ha timbrato questa CF dove il militare indica la PM 53, assegnata alla 3<sup>a</sup> Divisione di fanteria "Ravenna" che era lì in transito per il fronte russo. Durante il periodo datato sulla franchigia, il 23 giugno 1942, la PM 90 era dislocata a Vienna.



Cartolina della feldpost dell'alleato tedesco usata da un militare italiano il 5 luglio del 1942. La CF venne da principio tassata ma l'ufficio postale cancellò il logo della tassa poiché era permessa la non affrancatura dal regolamento postale interalleato e sovente la posta si spediva anche dagli Uffici Postali tedeschi. Il militare attraverso l'Ufficio Postale di Vienna scrive: "Ogni treno italiano che passa mi porta un soffio di Patria, ogni treno che ritorna porta con sé un po' del mio animo". L'annullo della franchigia riporta la PM 90 del 5 luglio 1942.

# Gli uffici di Posta Militare in Russia del C.S.I.R



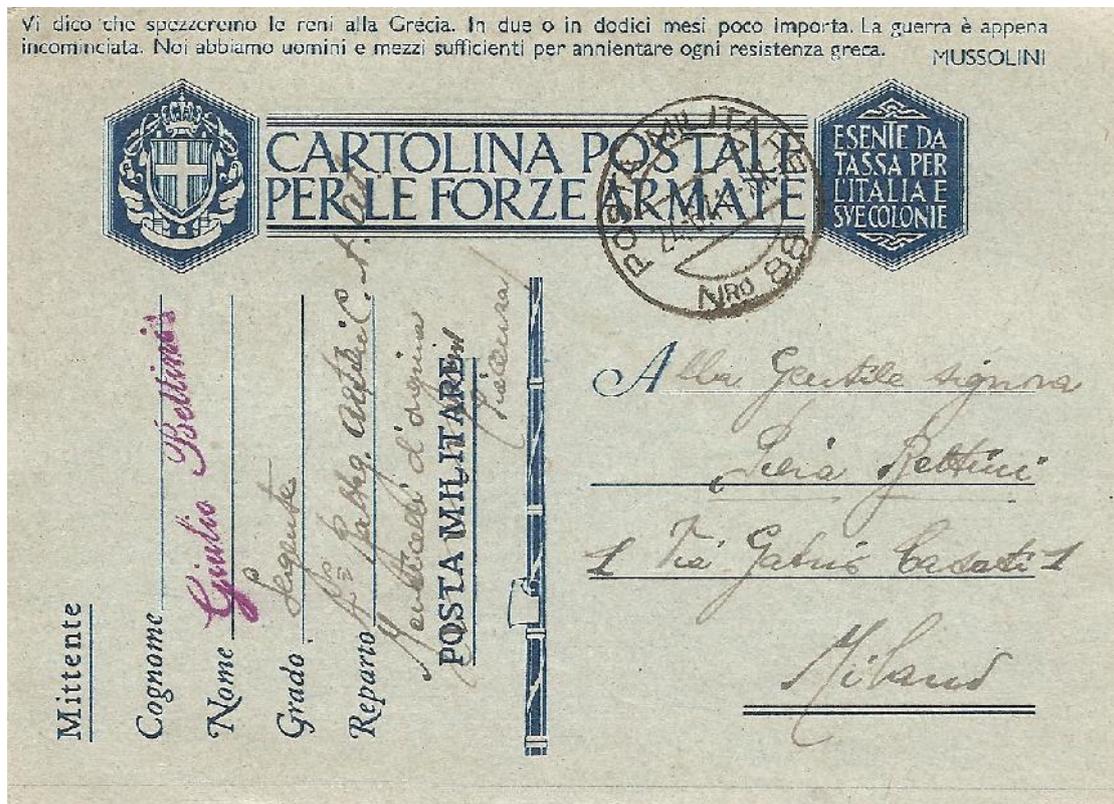
L'Ufficio Postale operò a Dnjepropetrovsk prima come PM 102 poi dall'11 aprile 1942 divenne PM 116 e svolse il regolare scambio dispacci ed il carico e scarico bagagliai. La CF riporta l'annullo della PM 116 del 23 giugno 1942. L'Ufficio chiuse definitivamente il 28 marzo del 1943.



CF con l'annullo della PM 117 assegnato alla Direzione Postale Intendenza Superiore Posta Militare del Comando retrovie C.S.I.R. Inizia l'attività a Leopoli il 18 aprile 1942. La franchigia fu spedita dalla PM 6 il 3 luglio del 1942 da un graduato del 201° Reparto Motorizzato.

## La formazione del C.S.I.R.

Al termine della sua costituzione il C.S.I.R. si presentava a grandi linee in questa formazione: Un corpo d'Armata Autotrasportabile (C.A.) composto dalle Divisioni: "Pasubio", "Torino" e la 3<sup>a</sup> Divisione Celere "Principe Amedeo Duca d'Aosta". Il C.A. che dal luglio 1941 sarà rinominato XXXV Corpo d' Armata, mantenne il N. 88 di PM mentre la Divisione Pasubio il N. 83, la Divisione Torino il N. 152 e la 3<sup>a</sup> Divisione Celere il N. 40. Inoltre il C.A. viene dotato di una Intendenza che utilizzava l' Ufficio di PM 102.



CF con l'annullo della PM 88 del 24 giugno 1941. Il C.A. appena rimpatriato dal fronte Jugoslavo, nel maggio del 1941 sede a Brescia pronto a ripartire il 10 luglio per la Russia con il C.S.I.R.



CF donata dai Fasci Italiani all'Estero di Budapest e scritta da un militare della PM 88. Fu scritta il 20 luglio 1941 durante un passaggio sul territorio magiario e consegnata al destinatario dopo essere stata smistata dal Concentramento Postale Militare di Bologna.

## C.S.I.R.: il XXXV Corpo d'Armata

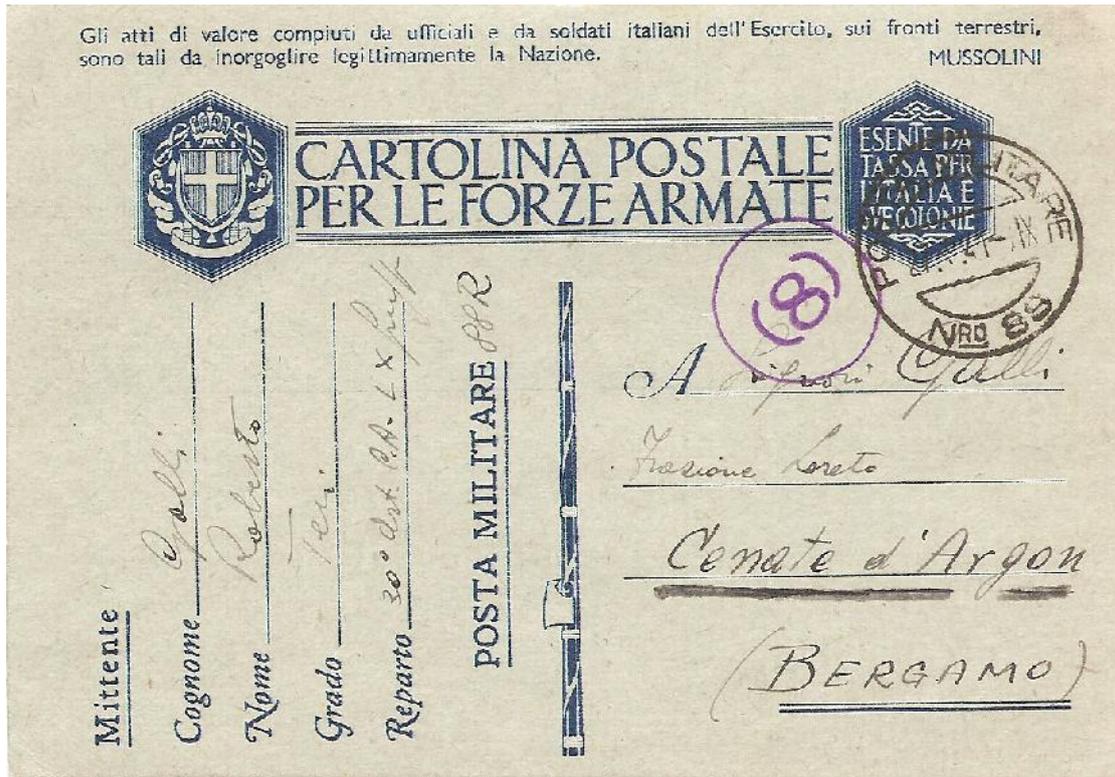


Dal 10 luglio al 5 agosto del 1941 le forze del XXXV C.A. affluiscono a Botosani (Romania). La CF riporta l'annullo della PM 88 con la data del 27 luglio 1941.



Lettera timbrata il 7 settembre del 1941 quando il reparto era di stanza a Dnjepoptrevsk (Ucraina) per la preparazione dell' attacco alle posizioni russe sul fiume Orel. Senza affrancatura (per la mancanza di francobolli), fu tassata con un segnatasse da 50 centesimi. Nella lettera il militare scrive: “ **Giunti costì attraversammo la Germania, l'Ungheria e la Romania con un viaggio lunghissimo in ferrovia di dieci giorni ovunque le accoglienze furono cordiali.....**”.

# C.S.I.R.: il XXXV Corpo d'Armata

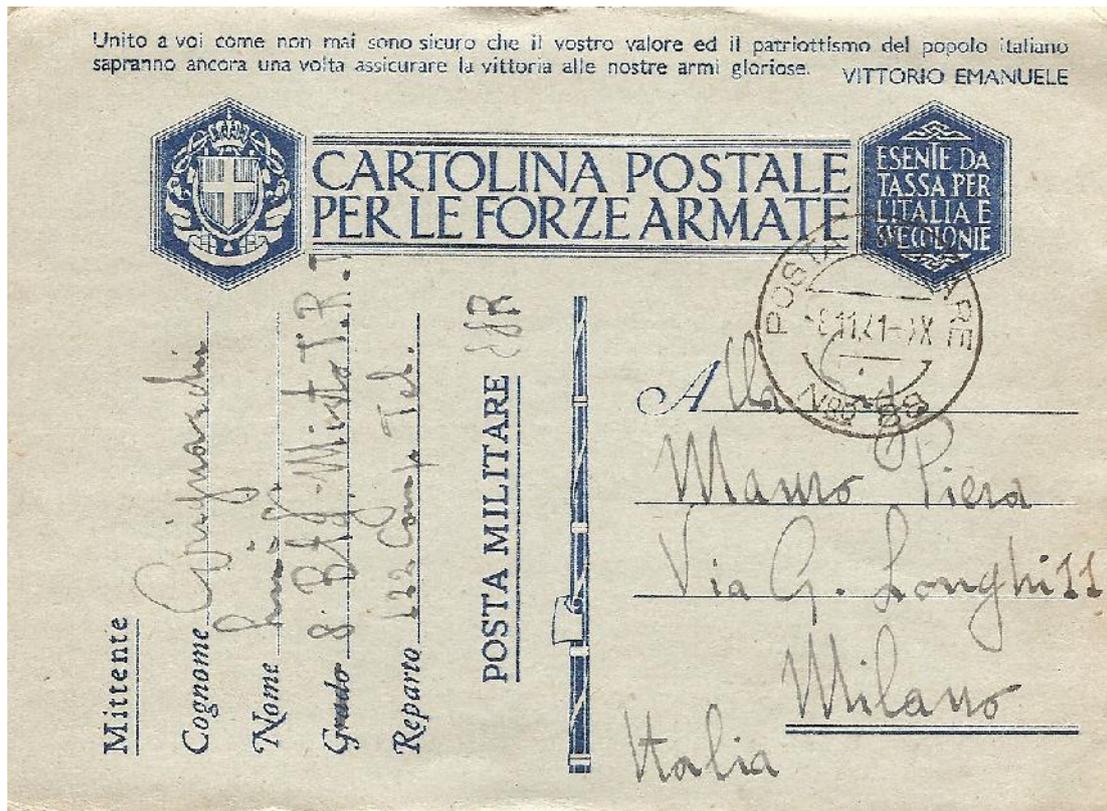


Il 18 settembre vengono attaccate le postazioni russe lungo il fiume Orel ed il 30 dello stesso mese viene occupata Petrikowska. La CF riporta l'annullo di PM 88 datato 27 settembre 1941.

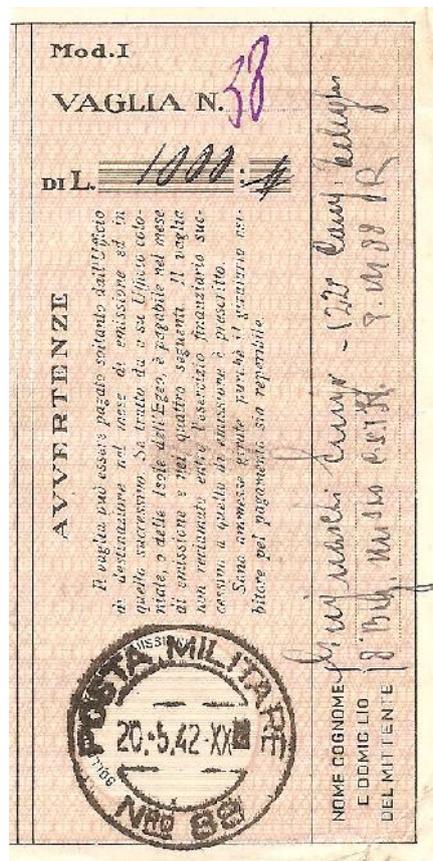


Il Corpo d'Armata nel periodo indicato dall'annullo, il 5 novembre 1941 è a Dnipropetrovsk (Russia) e si prepara ad attaccare le posizioni russe di Nikitovka. La lettera è tassata per la mancanza dei francobolli.

# C.S.I.R.: il XXXV Corpo d'Armata



Il XXXV Corpo d'Armata dal 6 al 12 novembre del 1941 attacca le posizioni russe di Nikitovka. La cartolina in franchigia fu spedita l'8 di novembre proprio durante queste operazioni militari.



Polizzino di un vaglia di lire 1000 inviato dall' Ufficio Postale della PM 88 il 20 maggio del 1942. Il XXXV Corpo di Armata, ravvisandosi la necessità di inviare altre truppe in Russia, dal primo maggio del 1942 venne riordinato con altri reparti e ridefinito poi come 8<sup>a</sup> Armata o A.R.M.I.R. ( Armata Italiana in Russia ).

# C.S.I.R.: il XXXV Corpo d'Armata



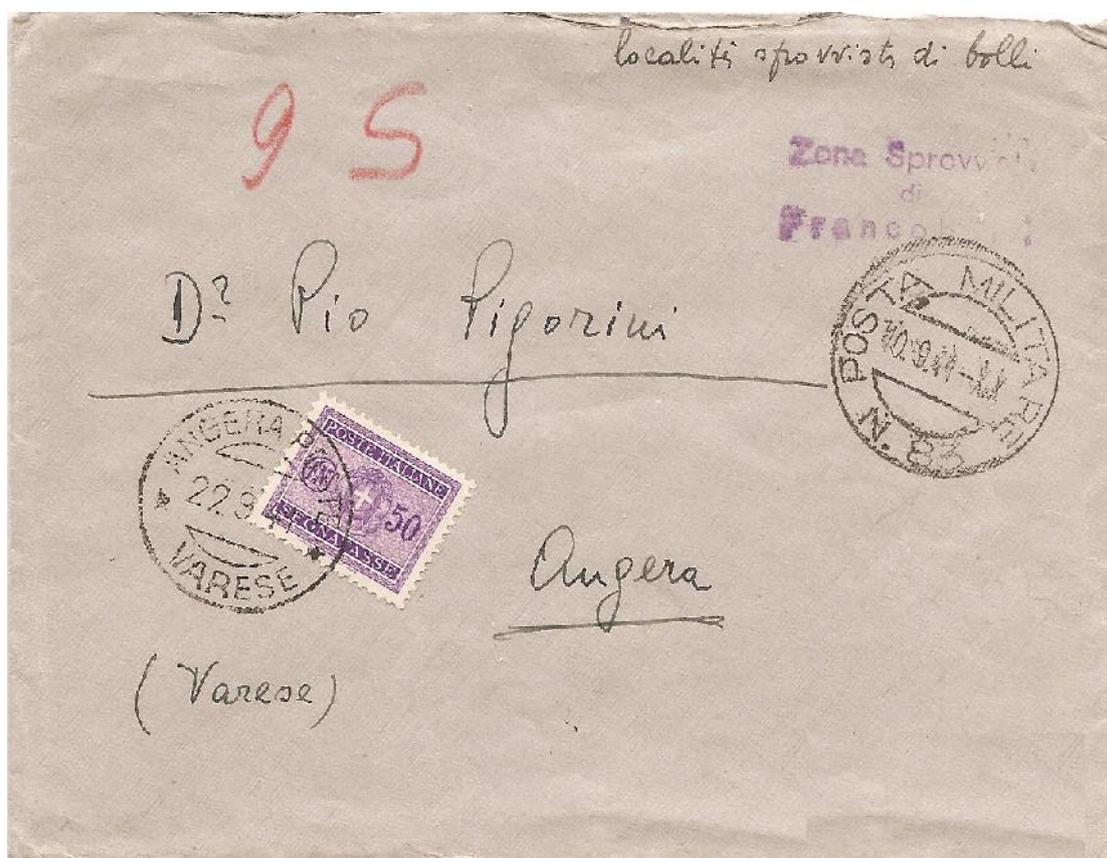
CF dalla PM 88 scritta il 6 giugno del 1942 dalla Direzione Comando del C.S.I.R. Per il XXXV Cd'A questo è un periodo di relativa calma. Questa CF riporta al retro un divertente requipage che dimostra il morale alto e scherzoso delle nostre truppe, in attesa dei rinforzi italiani che debbono arrivare.



## C.S.I.R. : la 9<sup>a</sup> Divisione di fanteria "Pasubio"



La Divisione Pasubio fu la prima unità a raggiungere il fronte russo. Partita da Verona il 10 luglio 1941 con la 3<sup>a</sup> Divisione Celere conserva il numero di PM 83 che le era stato assegnato all'inizio della guerra. La lettera venne spedita il 23 luglio 1941 e regolarmente tassata per la mancanza di affrancatura. La divisione sta transitando da Succava in Romania.



Lettera tassata per mancanza di affrancatura, nonostante il timbro il gomma "Zona Sprovvista di Francobolli" e spedita il 10 settembre del 1941. La divisione era arrivata in Russia a Katerinovka proveniente dall'Italia dopo aver combattuto precedentemente sul fronte jugoslavo.

# C.S.I.R. : la 9<sup>a</sup> Divisione di fanteria “Pasubio”



La Divisione Pasubio dal 19 al 26 settembre del 1941 ha il battesimo del fuoco sul fiume Dnjeper per poi proseguire per Petrikowka. La CF venne scritta il 18 settembre ed annullata il 21. I militari della Divisione Pasubio venivano chiamati dai russi “ **division sabaca** ” che significava divisione lupa.



CF stampata dai soldati dell' 80<sup>o</sup> Reggimento Fanteria della Divisione Pasubio, molto probabilmente con del materiale e caratteri cirillici, ritrovati in una ignota tipografia russa. Spedita il 20 ottobre del 1941 dalla PM 83 non venne sottoposta ad alcuna tassazione. La Divisione Pasubio si trovava a Vladimirovka. Straordinario è l'adattamento dei caratteri russi alla nostra possibile lettura ed interpretazione. Sulla cartolina, in basso, è riportato: “ stampata dai fanti dell 80 con caratteri russi sulle rive del Dnjeper – Settembre 1941-XIX “.

C.S.I.R. : la 9<sup>a</sup> Divisione di fanteria "Pasubio"

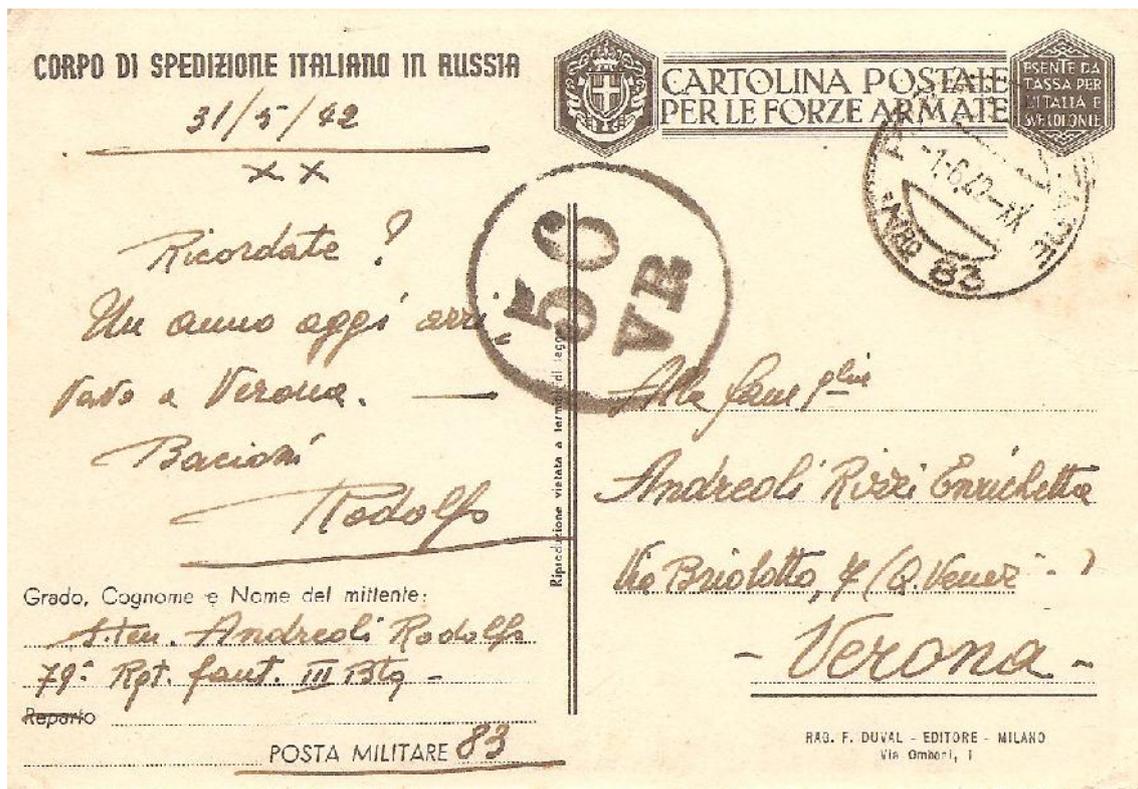


La Divisione Pasubio trovò modo di stampare "in loco" questa cartolina reggimentale stampata in caratteri latini ed appartenente al V° Battaglione Mortai – Divisione Pasubio – Posta militare 83 R. Riporta annullo della PM 83 del 3 novembre 1941. Il reparto era a Grishino. Manca l'affrancatura per cui venne regolarmente tassata.

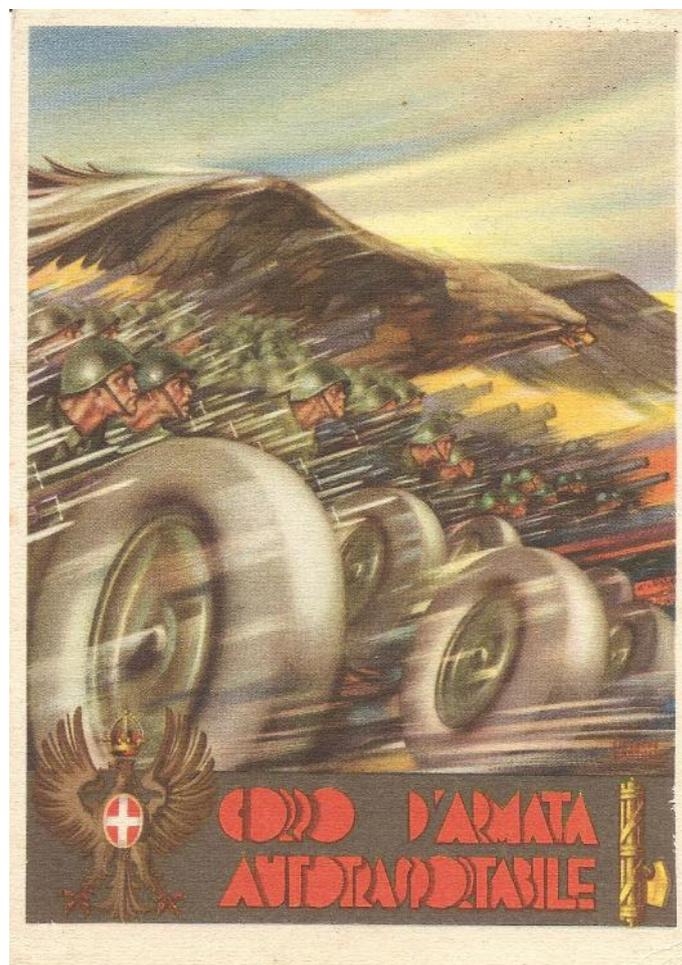


Come visto precedentemente anche questa cartolina venne prodotta in una tipografia russa ma non riporta le scritte in basso del reparto. Fu comunque sempre spedita dall' 80° fanteria il 12 dicembre 1941 da Rikowo.

# C.S.I.R. : la 9<sup>a</sup> Divisione di fanteria "Pasubio"



CF illustrata del C.S.I.R. annullata il primo giugno del 1942 dalla PM 83. Dal 9 luglio del 1942 tutto il C.S.I.R. passerà alle dipendenze dell' 8<sup>a</sup> Armata. Il reparto, 79° Reggimento fanteria si trovava a Rykovo in Russia. Riporta il tondo 56 VR dell' ufficio di censura a Verona.

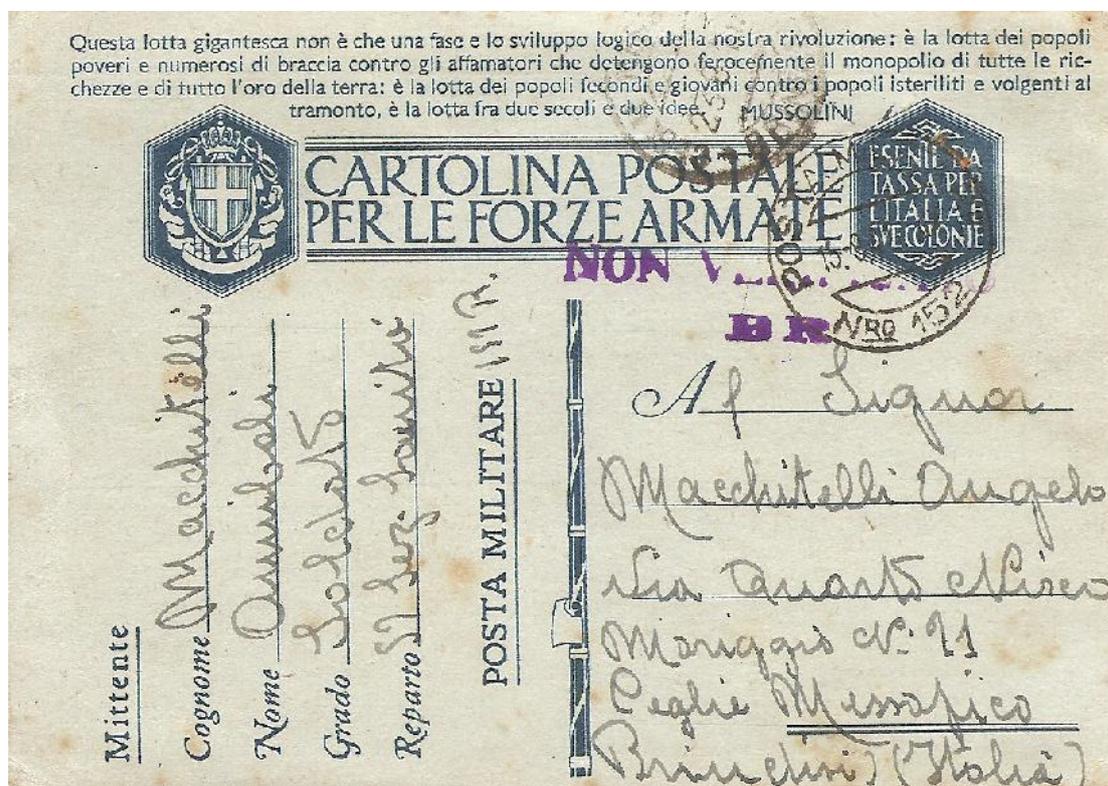


Il fronte della CF dedicata al Corpo d' Armata Autotrasportabile del C.S.I.R.

# C.S.I.R. : la 52<sup>a</sup> Divisione di fanteria "Torino"



La Divisione Torino nel giugno 1941 rientra in patria dopo le operazioni contro la Jugoslavia. Inquadra l'81° e l'82° reggimento di fanteria e il 52° reggimento di artiglieria pesante. Mantiene il numero di PM 152 e si trova dislocata a Roma da dove, nel successivo mese di luglio, si trasferirà sul fronte orientale. La cartolina, con illustrato il Colosseo di Roma, venne spedita il 23 giugno del 1941 durante la preparazione

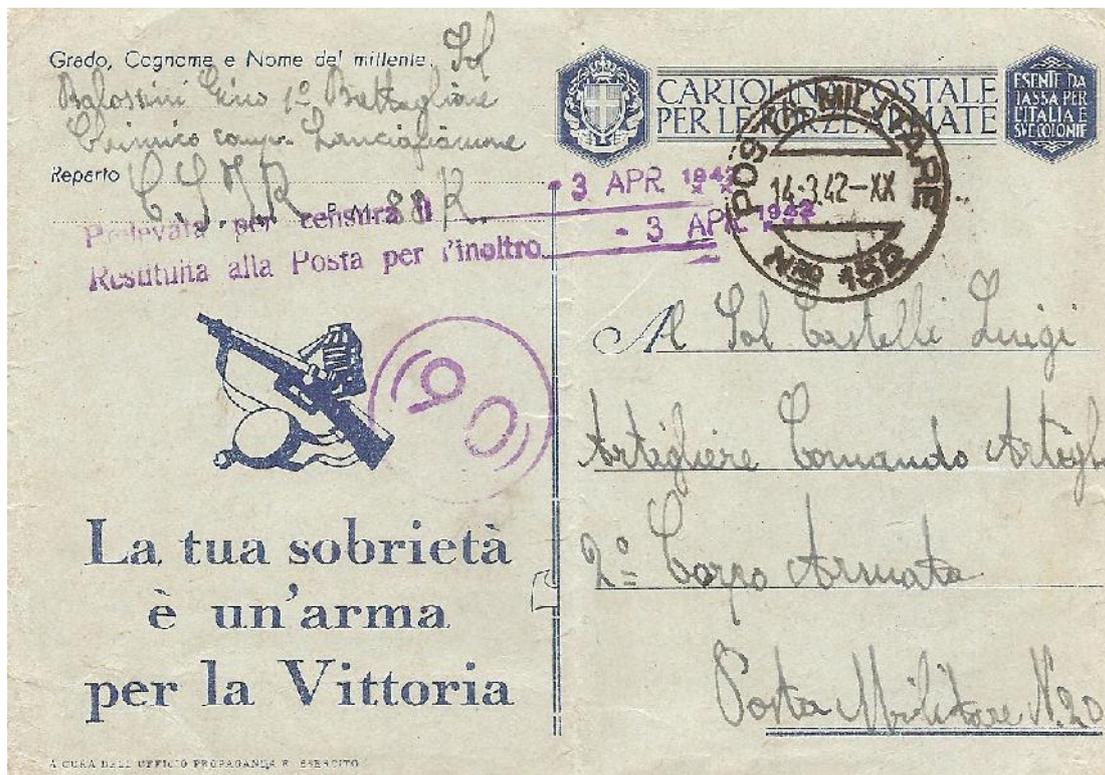


La CF riporta la data del 15 agosto 1941 quando la divisione, durante una tappa del lungo viaggio, è da poco stanziata a Ryskani in territorio romeno. Presto ripartirà per raggiungere il fronte russo

# C.S.I.R. : la 52<sup>a</sup> Divisione di fanteria "Torino"

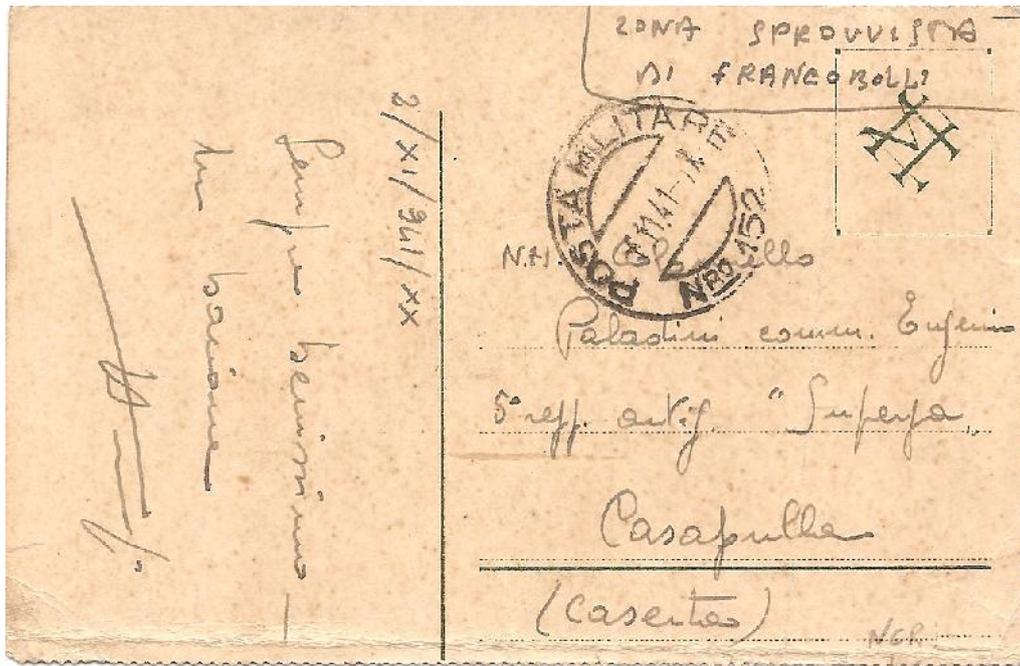


Dopo l'estenuante viaggio ferroviario e varie tappe, principalmente in territorio romeno, la Divisione Torino giunge a Peschanka (Russia) alla fine di agosto 1941. La CF è datata 24 settembre 1941 quando ormai la divisione si trova a Solononiskoje (Ucraina) ed è già schierata sulle sponde del fiume Dnjeper.

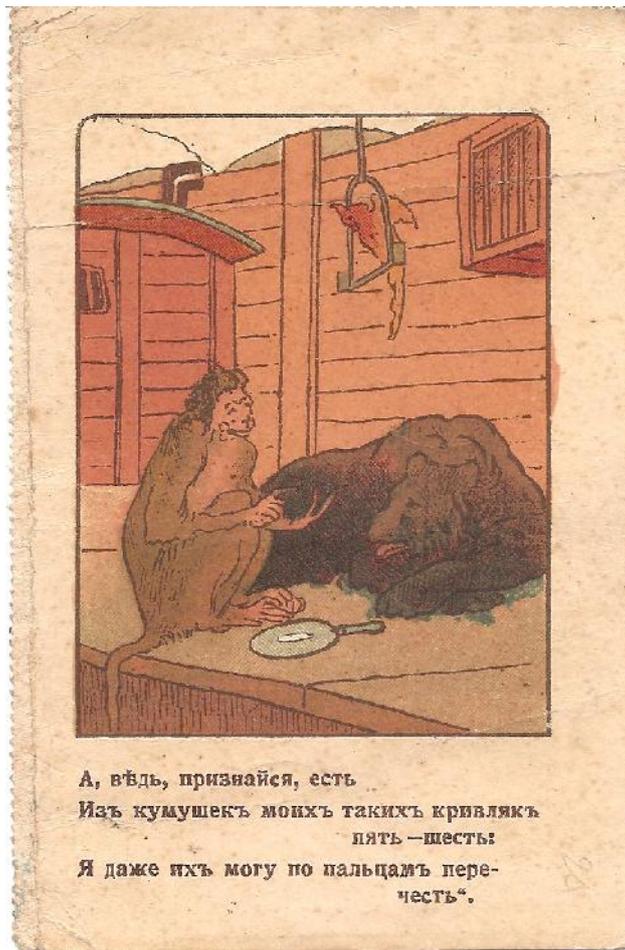


Dal 25 novembre 1941 la Divisione Torino si acquartiera a Rikovo fino al seguente congiungimento con l'A.R.M.I.R. che verrà costituita nel maggio 1942 a Bologna. La CF fu spedita da un militare del 1° Battaglione Chimico Compagnia Lanciastampelle il 14 marzo 1942 avente la PM 88 ed inoltrata attraverso la PM 152.

## C.S.I.R. : la 52<sup>a</sup> Divisione di fanteria “Torino”

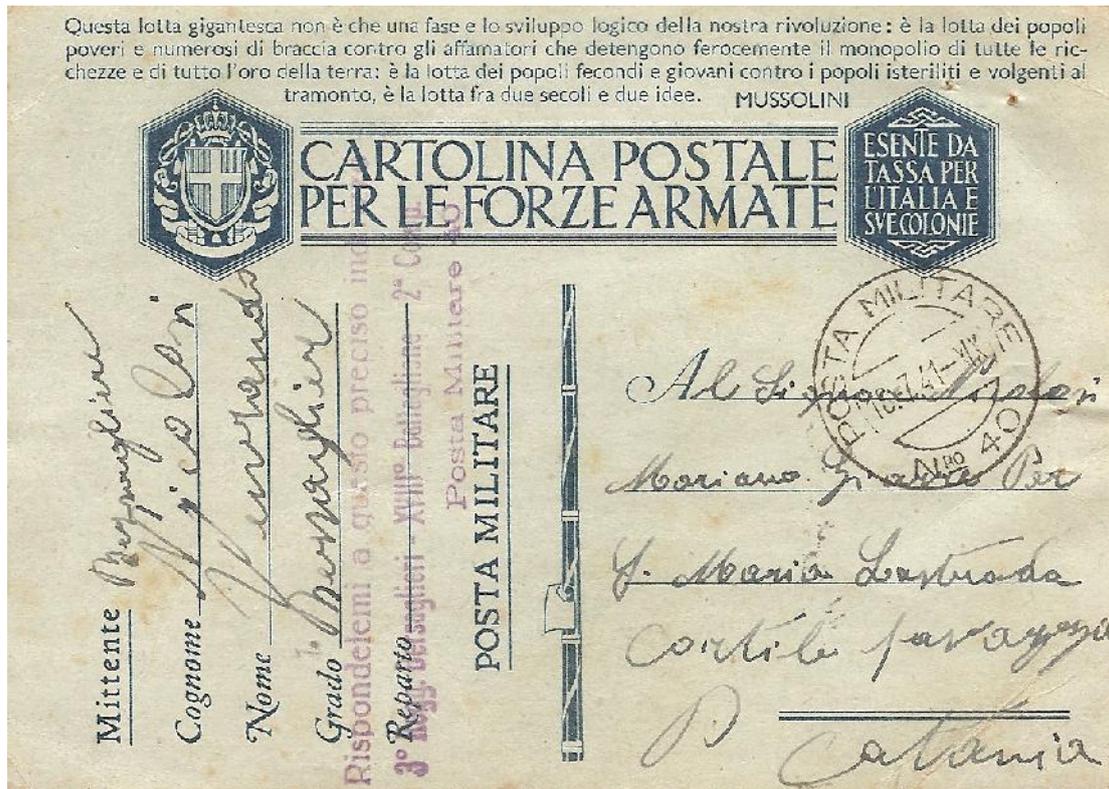


Cartolina illustrata russa trovata in chissà quale circostanza. Timbrata il 6 novembre 1941 dalla PM 152 non riporta alcun segno di tassazione al suo arrivo in Italia. E' un periodo di relativa calma per la Divisione Torino. I militari che appartenevano alla Divisione Torino erano soprannominati dai russi “ **division corova** ” cioè Divisione Toro.



Il fronte della cartolina in alto con la favola dell'orso, il pappagallo e la scimmia scritta in alfabeto cirillico.

# C.S.I.R. : la Divisione Celere “Principe Amedeo Duca d’Aosta”

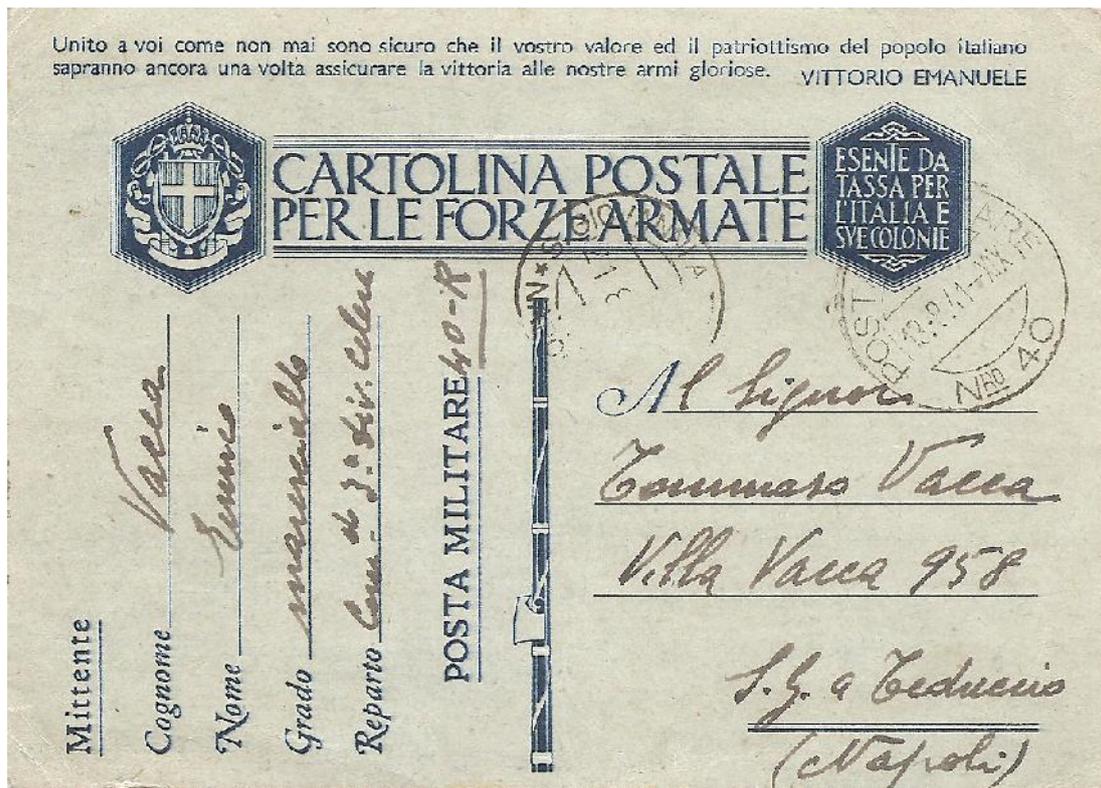


CF dalla PM 40 assegnata alla 3<sup>a</sup> Divisione Celere “ Principe Amedeo Duca d’Aosta ” che il 23 luglio 1941 parte da Verona verso il fronte russo insieme alla Divisione Torino. La data dell’annullo risale al 18 luglio 1941 quando il reparto, proveniente dal fronte jugoslavo, è riordinato e pronto a ripartire per il fronte orientale. La CF indica nel mittente il timbro lineare con l’indirizzo del 3° Reggimento Bersaglieri-2<sup>a</sup> Compagnia.



Lettera spedita dalla PM 40. La data dell’annullo risale al 31 luglio del 1941 quando il reparto era giunto a Gura Humorului in Romania, dove rimane fino al 10 di agosto, dopodiché passerà il confine, arrivando in Russia. La lettera riporta sul retro i dati del XX Battaglione Bersaglieri autotrasportato e venne tassata per la mancanza di affrancatura.

# C.S.I.R. : la Divisione Celere “Principe Amedeo Duca d’Aosta”



CF della PM 40 in data 13 agosto 1941 quando la Divisione Celere giunge in territorio russo a Peschanka



CF datata 18 maggio 1942 spedita mentre la Divisione Celere sostiene un combattimento a Klinowyi. Passa alle dipendenze della 6ª Armata tedesca e raggiunge il 25 luglio Voroschilovgrad per attestarsi sulla linea di Millerovo a copertura dell' avanzata della Wehrmacht verso Stalingrado.

# C.S.I.R. : la Divisione Celere “Principe Amedeo Duca d’Aosta”

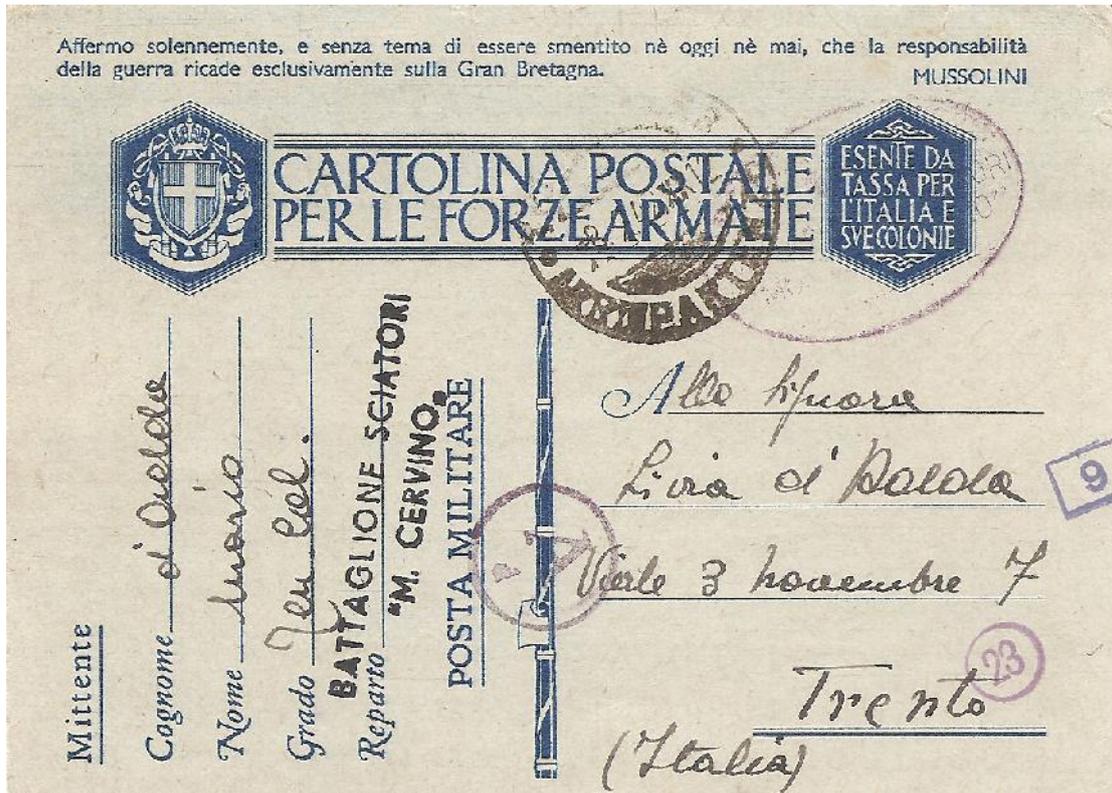


Cartolina del 6° Reggimento Bersaglieri che era giunto in Russia il 15 febbraio del 1942. La cartolina riporta l'annullo della PM 40 del 28 aprile 1942, quando il reggimento si trovava a Sugres (Russia). Curiosamente i russi avevano soprannominato questi soldati piumati come “**Soldat Kurke**” cioè soldati gallina. La cartolina reggimentale, benché senza affrancatura, non venne tassata al suo arrivo in Italia.

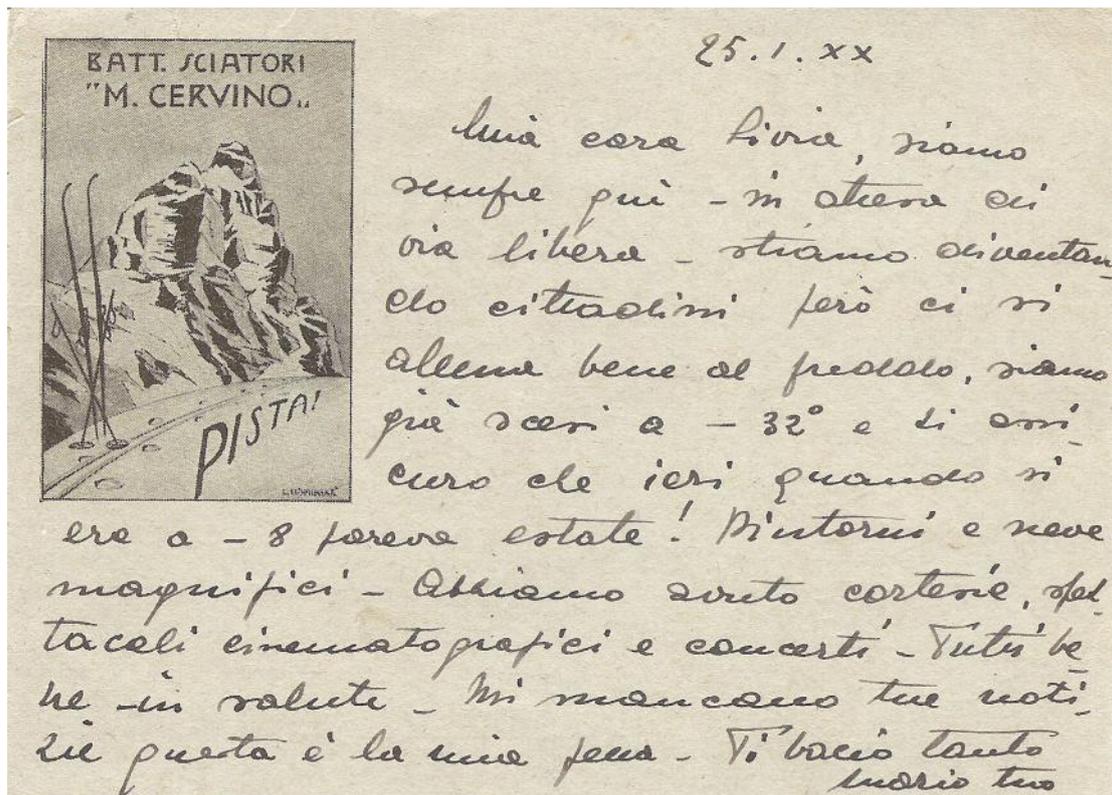


Fronte della cartolina reggimentale del 6° Bersaglieri motorizzati, ma spesso lungamente “appiedati”.

# C.S.I.R.: Battaglione alpino "Monte Cervino"



Il 13 di gennaio 1942 e inquadrato nel C.S.I.R., fu il primo reparto alpino ad essere inviato sul fronte russo, a Jassinowataja lungo il fiume Don dove giunse il 21 febbraio. Il 2 marzo fu nuovamente spostato a Rykowo e a Ploskij in rinforzo alla "Torino" e alla "Pasubio" e impiegato per operazioni di ricognizione e pattugliamento. Il 22 marzo il battaglione ebbe il battesimo del fuoco a Olcovatka. Il 12 gennaio 1943 con una nuova offensiva sovietica, verso Rossoš, il battaglione fu definitivamente annientato. Nella primavera 1943 i superstiti del reparto furono rimpatriati in Italia. Giunti ad Aosta, il reparto fu insignito della Medaglia d'oro al valor militare e poi sciolto. La CF illustrata venne spedita dal comandante del reparto, il tenente colonnello **Mario D'Adda** il 25 gennaio 1942 durante il lungo viaggio per la Russia. La CF riporta l'annullo in gomma ovale ed il lineare del Battaglione M. Cervino. Inoltre la censura tedesca poiché la CF fu impostata in una cassetta della PM tedesca. Durante tutta la permanenza in Russia utilizza la PM del Corpo Alpino oppure dei vari reparti.



Fronte della CF illustrata del Battaglione Sciatori Monte Cervino.

## L' 8<sup>a</sup> Armata o ARMIR



La cartina della zona di operazioni dell'A.R.M.I.R. dall'agosto 1942 al gennaio 1943

Ravvisandosi la necessità di inviare un altro contingente di truppe in Russia fu costituita, in data 1 maggio 1942 a Bologna l' 8<sup>a</sup> Armata su tre Corpi d' Armata e con le seguenti forze: **XXXV Cd'A**, già in Russia con le **Divisioni Pasubio, Torino, 3<sup>a</sup> Celere**, il **II° Corpo** con le **Divisioni Cosseria, Sforzesca, Ravenna** e il **Corpo d'Armata Alpino** con le **Divisioni Cuneense, Julia, Tridentina**. Di riserva la **Divisione Vicenza**. Al seguito altre truppe indivisionate. L' 8<sup>a</sup> Armata giunse in Russia tra il giugno ed il luglio del 1942.



L' Ufficio di PM 102 venne assegnato, dal 9 luglio 1942 subentrando al Comando del C.S.I.R., prima alla Intendenza dell' 8<sup>a</sup> Armata, poi al II° Corpo d'Armata. La CF fu scritta da un caporale dell'8<sup>a</sup> Armata, Reparto 5° Gruppo CC.NN. Vallescrivia, facente parte delle truppe indivisionate nell'ARMIR. Da pochi giorni giunto in territorio sovietico il reparto si trova a Nova Vodolaha ( Russia ) e, come riporta scritto sul retro della cartolina "...ora siamo in via di sistemazione...".

# Gli uffici di PM al seguito dell'ARMIR



CF spedita il 14 ottobre 1942 tramite l'Ufficio PM 102 da un geniere della Compagnia telegrafica del Comando della 8<sup>a</sup> Armata al quale era assegnata la PM 6. Spedita da Millerovo ( Russia ) riporta l' annullo in gomma del reparto, le censure di partenza e di arrivo in Italia e la regolare affrancatura di 50 centesimi per la posta aerea.



L' Ufficio di PM 102 venne assegnato, dal 9 luglio 1942 subentrando al Comando del C.S.I.R., prima alla Intendenza della 8<sup>a</sup> Armata, poi al II<sup>o</sup> Corpo d'Armata. La lettera, regolarmente affrancata venne annullata il 9 gennaio del 1943 da un militare della 139<sup>a</sup> Compagnia Marconisti. Dal 7 gennaio 1943 l'Ufficio PM 102 si trovava ad operare a Kupiansk (Russia).

# Gli uffici di PM al seguito dell' ARMIR



CF dalla PM 102 del 24 marzo 1943 spedita da un sottufficiale della Intendenza-Direzione Tappe verso un marò imbarcato sul cacciatorpediniere "Ascari". L'Ufficio Postale, dopo la ritirata del gennaio 1943, si stabilirà fino alla fine del suo funzionamento a Gomel. La CF di propaganda, dedicata alla Medaglia d' Oro Mario Lalli, riporta sia gli annulli della censura militare del reparto che della Regia Marina Militare.

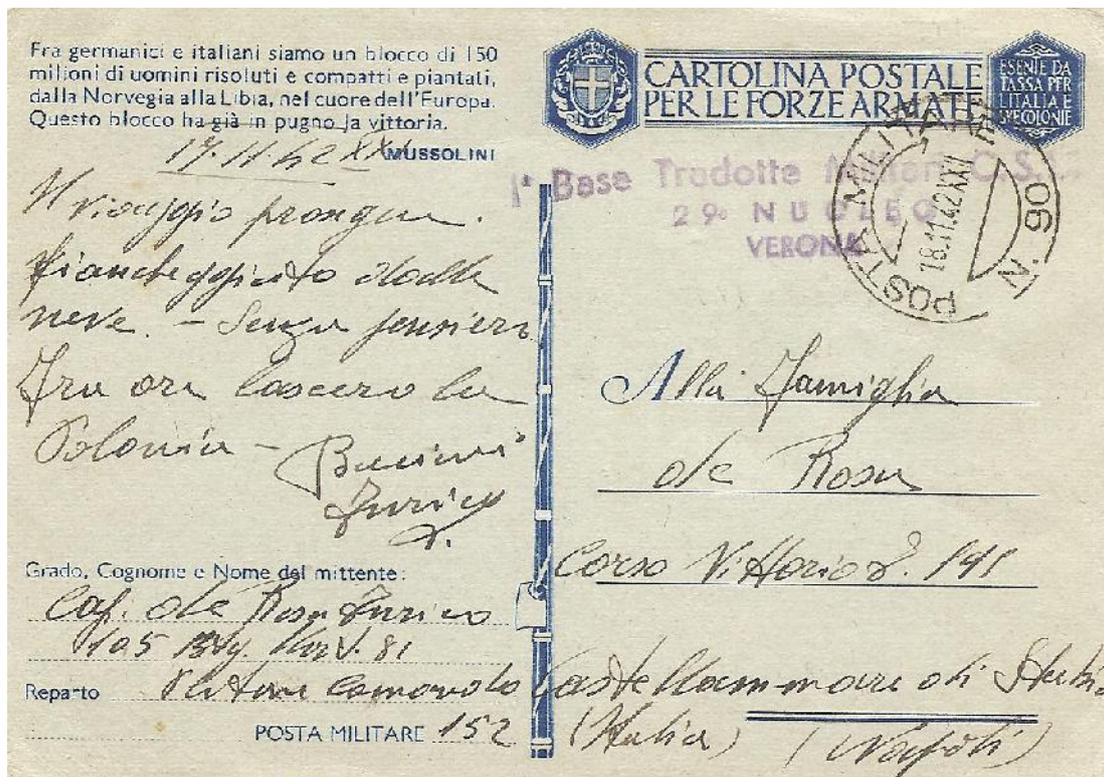


L'Ufficio Postale 102 nell'ultimo mese a Gomel dove finirà di funzionare il 29 maggio del 1943. La CF dell' 8 maggio 1943 riporta il timbro di reparto dei **Lancieri di Novara** che, con il **3° Regg. Savoia Cavalleria** ed il **3° Reggimento Artigli. a cavallo**, costituivano il **Raggruppamento a cavallo Barbò**. La nostra cavalleria in Russia si coprì di gloria ma non poté fare nulla contro i potentissimi T34, i carri armati dell'esercito sovietico.

# Gli uffici di PM al seguito dell'ARMIR



L'Ufficio PM 90 dal 30 agosto si sposta con l'ARMIR dall'Austria a Leopoli (Polonia). La CF con questo annullo fu spedita il 5 settembre 1942 dal Comando Retrovie C.S.I.R. (ora ARMIR) - Direzione d'Amministrazione alla PM 53 della Divisione Ravenna che era stanziata a Tverdokhlebovo.

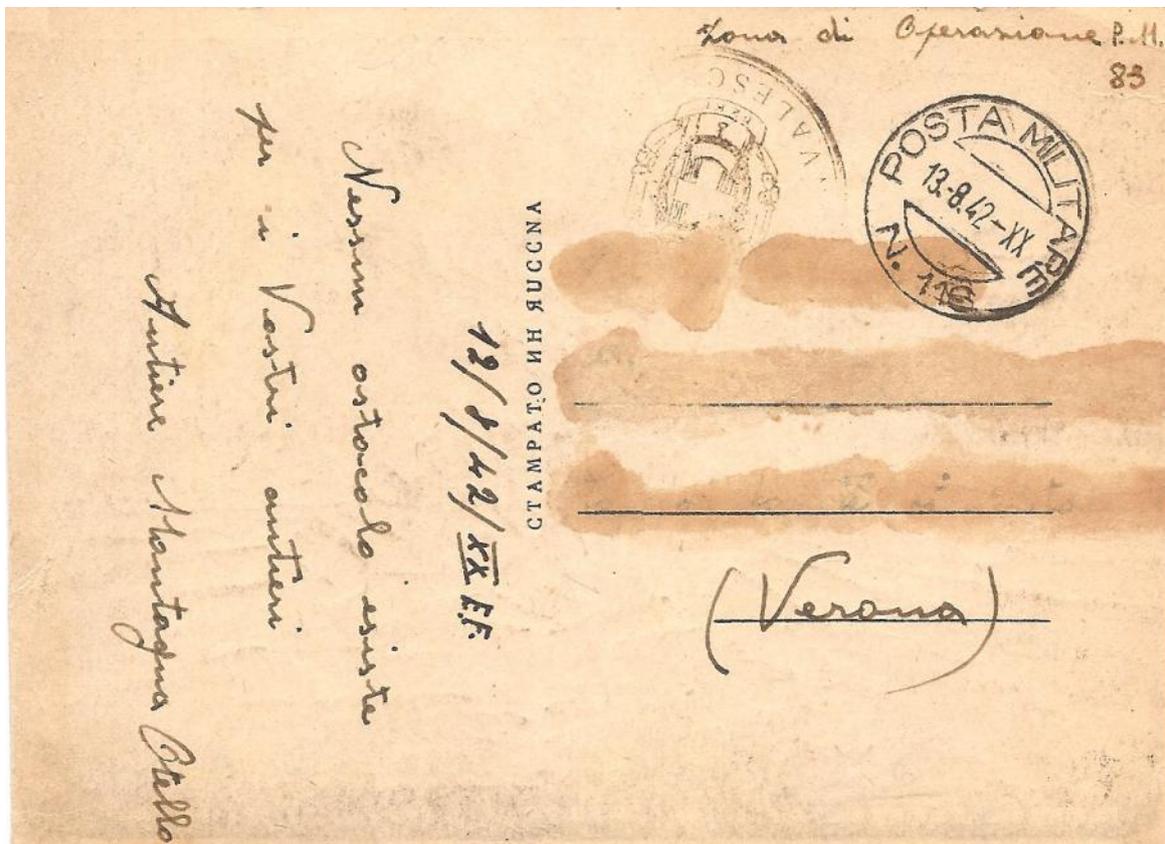


La CF riporta ancora l'annullo in gomma della 1<sup>a</sup> Base Tradotte Militari C.S.I.R. - 29° Nucleo di Verona. Scritta da un militare in transito della Divisione Torino (PM 152), venne inoltrata dalla PM 90 con sede a Leopoli.

# Gli uffici di PM al seguito dell' ARMIR

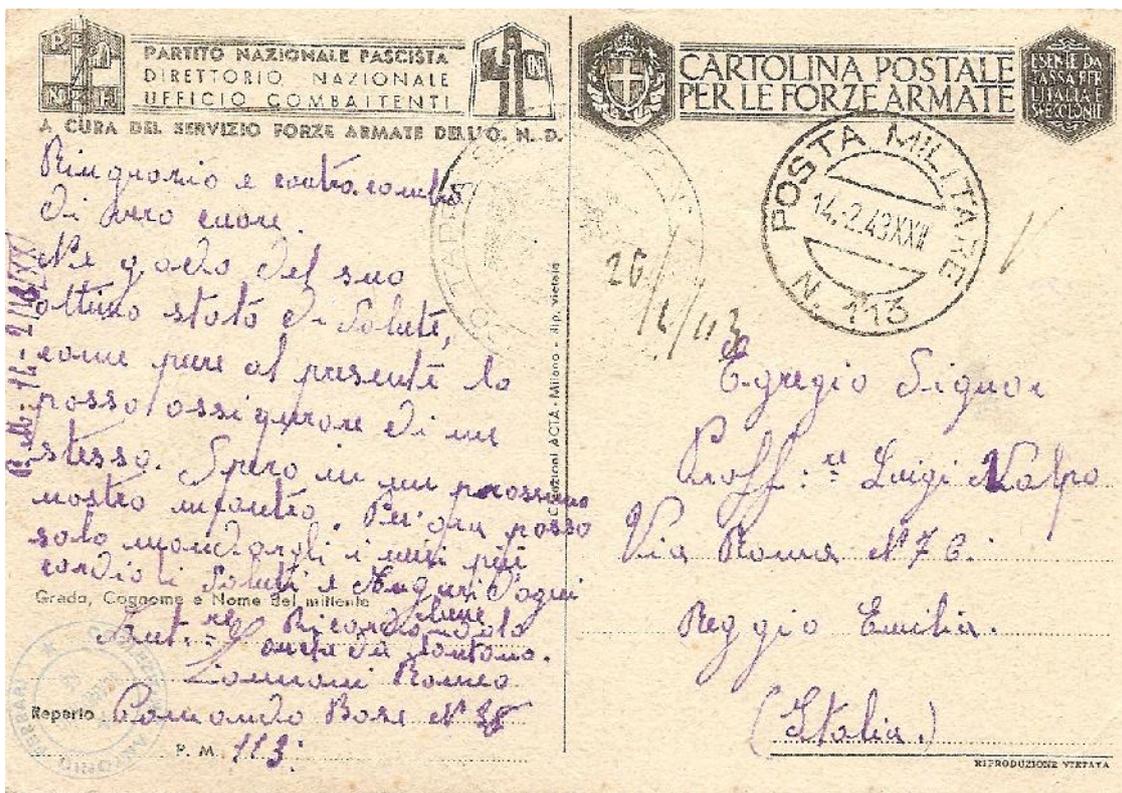


L' Ufficio Postale N° 108 venne assegnato al Corpo d' Armata Alpino e giunse in Russia il 28 luglio del 1942. La CF porta l' annullo con data 31 dicembre 1942 quando l'Ufficio si trovava a Rossoch (Russia) dove resta a difesa delle posizioni sul Don insieme a forze germaniche.

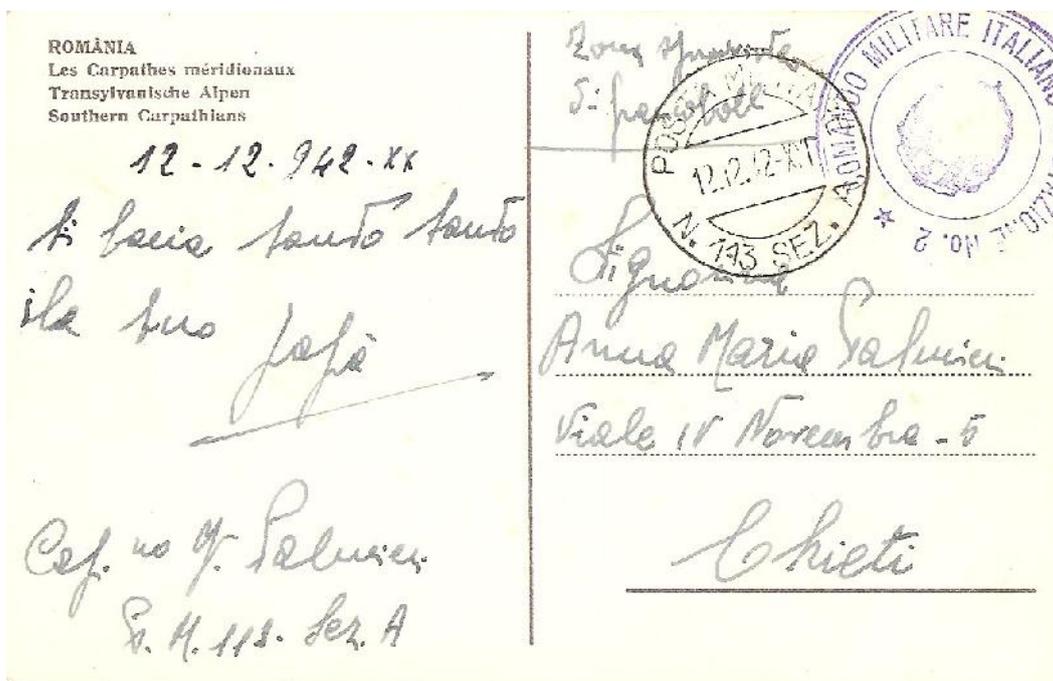


L' Ufficio Postale N° 116 iniziò l' attività l'11 aprile del 1942 prendendo il posto della PM 102 sezione D.N. Rimase poi per tutto il periodo della guerra alla Base ferroviaria di Dniepropetrovsk. La cartolina illustrata con la stampa a caratteri cirillici, fu scritta da un militare della PM 83 in transito, il 13 agosto 1942.

# Gli uffici di PM al seguito dell'ARMIR



Dal primo gennaio 1943 alla Base ferroviaria di Belzy (Romania), la PM 102 assunse la denominazione di PM 113. Il militare nel mittente riporta scritto: **Comando Base N. 38**, PM 113 del 14 febbraio 1943. L'Ufficio Postale terminò il servizio a Bucarest il 9 settembre 1943 e adoperò una Sezione Staccata ed un Nucleo Staccato.



Cartolina illustrata romena con l'annullo della PM 113 Sezione A del 12 dicembre 1942 e con il bollo tondo in gomma del Comando Militare Italiano di Stazione N. 2. La Sezione Staccata PM 113 Sez. A venne aperta a Bucarest il primo agosto del 1942 per il servizio della posta lettere. Cessò di funzionare il 9 settembre del 1943 a Balta (Russia).

# Gli uffici di PM al seguito dell'ARMIR

**Ricevuta del Pacco**

*Diretto al*

*Sig. Mady. Curcio*

*Siaffran*

*Destinazione Roma*

*Peso Kg. 10*

**Avvertenze**

Nel pacco deve essere inclusa il fac-simile degli indirizzi del mittente e del destinatario.

Tasse di spedizione da corrispondersi a mezzo francobolli comuni, da incollarsi sull'involucro del pacco :

Fino a Kg. 1	.....	L. 2,50
Da oltre 1 a 3 Kg.	»	5 —
»	»	3 a 5 » » 7,50
»	»	5 a 10 » » 12,50

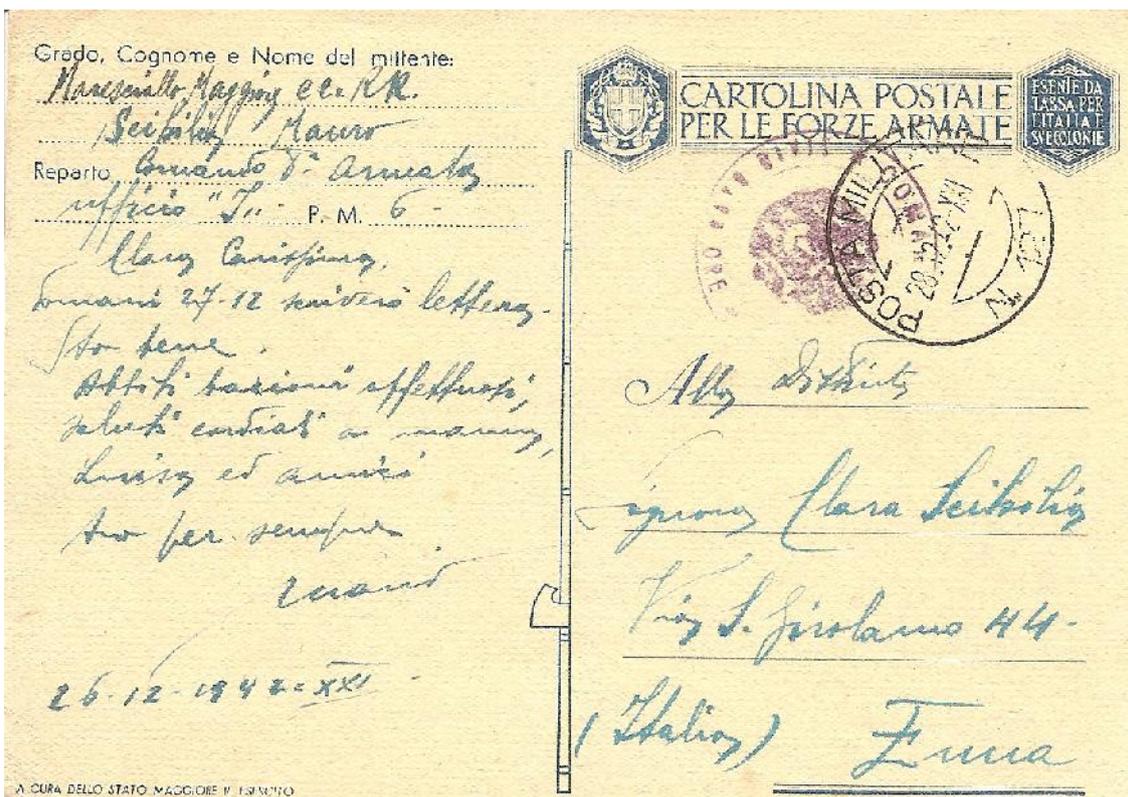
*Kg 8 Curcio*

Talloncino rosa per pacchi postali dal fronte al paese recante l'annullo tondo della PM 113 datato 8 novembre 1942 con destinazione Roma. Dal maggio 1942 i pacchi inviati dai militari, non dovevano superare i 10 chili di peso. Sul talloncino l'etichetta 629 dell'Ufficio Postale del reparto con il lineare \* POSTA MILITARE 113 \*. Sul retro del talloncino, a destra, erano stampate le avvertenze per l'uso postale di spedizione con i relativi costi rapportati al peso del pacco. Nel nostro caso il militare aveva dovuto pagare un totale di lire 12,50.





# Gli uffici di PM al seguito dell' ARMIR



L' annullo della PM 127 fu da subito assegnato all' Intendenza dell' 8<sup>a</sup> Armata, poi alla Intendenza del II<sup>o</sup> Corpo d' Armata e infine al XXX Corpo d' Armata. Inizia l'attività a Rikovo (Ucraina) il 3 di agosto 1942. La CF fu scritta da un maresciallo dei carabinieri dell' Ufficio " I " ( Intendenza ) del Comando 8<sup>a</sup> Armata, utilizzando la PM 6 nel giorno di Santo Stefano del 1942 ed annullata poi il 28 dicembre.



La CF fu annullata dalla PM 127 il 12 aprile 1943 quando l' Ufficio Postale era dislocato a Stalino. Il 29 di aprile inizierà il rimpatrio cessando così di funzionare. La CF spedita, come da mittente, da un militare dipendente dell'Ufficio Postale dell'Intendenza 8<sup>a</sup> Armata PM 102, oltre ai timbri censori in gomma d'arrivo, riporta anche l'annullo lineare della PM 127.

# Gli uffici di PM al seguito dell' ARMIR



La PM 128 fu assegnata all'Intendenza 8<sup>a</sup> Armata, Ufficio staccato di Kharkov dove inizia l'attività il 14 di novembre 1942. L' Ufficio sarà chiuso il 4 marzo 1943. La CF fu spedita il 18 gennaio 1943 dal Comando dell'8<sup>a</sup> Armata – Ufficio Amministrazione PM 6 ed indirizzata al Regio Caccia Torpediniere Malocello.



CF illustrata della serie "L'Europa contro l'Antieuropa" spedita tramite la PM 128 il 22 gennaio 1943 da un militare della PM102.

# Gli uffici di PM al seguito dell'ARMIR



La PM 129 venne assegnata al Comando Logistico "K". L'Ufficio inizia l'attività il 22 novembre 1942 a Kantemirovka (Ucraina) per i servizi dei reparti dislocati a Jassinovataja e per i servizi di messaggeria postale a Rostov.

Il servizio di Messaggeria tra Millerovo e Rostov veniva eseguito dall'Ufficio PM 6 con sette messaggeri distaccati dall'Ufficio PM 129. Cessò l'attività il 19 dicembre 1942 perché destinato a rientrare in Italia. La CF è dedicata alla Medaglia d'Oro Carlo Noè, annullata il 16 dicembre del 1942 e porta l'annullo in gomma dell'ospedale militare n. 32 operante nei pressi della città di Kantemirovka. Il militare appartiene alla posta militare dell'Intendenza N.102.

condo moroffe 14.12.42  
 Cara moglie sono ~~arrivate~~  
 e stobbene. Così spero anche  
 di te e tutte di famiglia  
 Poi cara moglie abbiamo  
 camminato 8 giorni e 8 notte  
 per arrivare qua  
 Poi cara moglie non  
 potrai dire niente potrai sole  
 immaginare.  
 Poi cara moglie sono capitate  
 sole senza ne mme ne unpaese  
 sane nognosche nessuno  
 Nonia che dirti salute e baci  
 a te e mia figlia unie tutte  
 di famiglia addio  
 Ki miei indirize sono questi  
 Del soldato d'igno savenio  
 ospedale dacap n. 32  
 Intendenza 8<sup>a</sup> Armata  
 Posta militare N.102  
 CARLO B. NOÈ

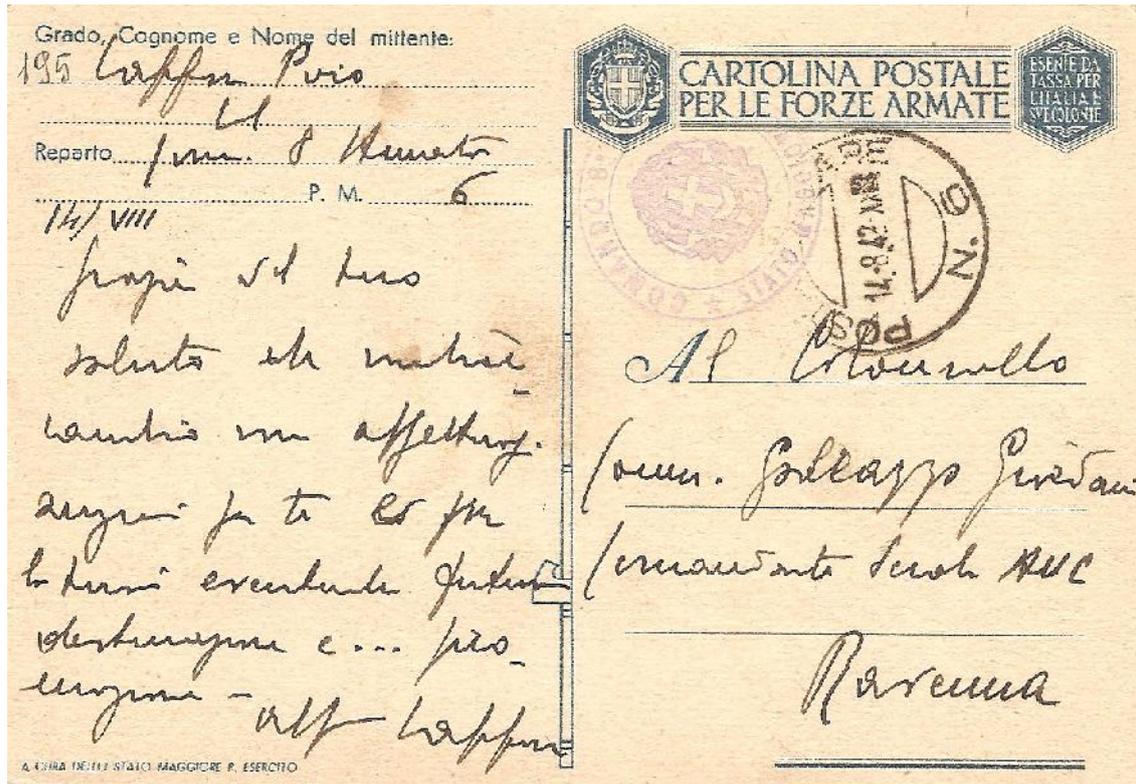
Retro della CF dove il soldato scrive: "abbiamo camminato 8 giorni e 8 notte per arrivare qua...Non posso dire niente potrai sole immaginare.... Sono capitate sole senza neme ne unpaese sane nognosche nessuno" Sul finire della lettera fornisce alla moglie l'indirizzo preciso a cui scrivere.

# Gli uffici di PM al seguito dell' ARMIR

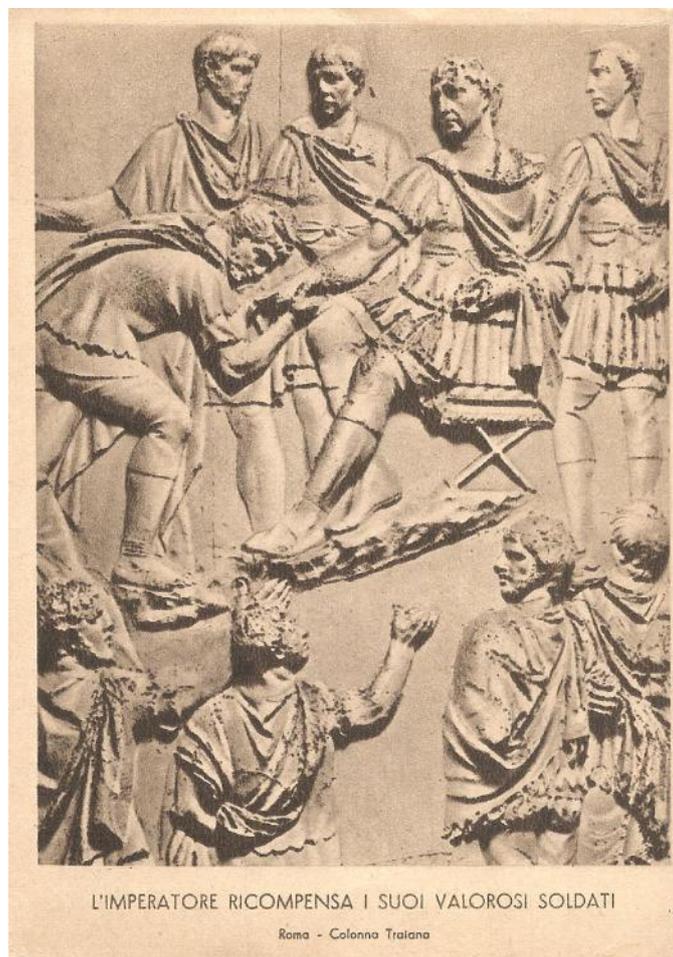


Biglietto in franchigia militare annullato dalla PM 147 il 22 febbraio del 1943. Questo Ufficio Postale era assegnato all'Intendenza 8 Armata e all'Intendenza II Corpo d'Armata. Iniziò l'attività il 21 gennaio del 1943 a Berdicev (Ucraina), trasferendosi poi a Kiev (URSS) il 31 gennaio dello stesso mese. Terminò l'attività il 6 giugno del 1943. Il BF fu scritto da un militare della PM 20 del Comando Genio del II Corpo d'Armata nei pressi di Kiev ed in transito da questo Ufficio Postale. Sul BF, in gomma il l'annullo tondo del Comando Genio - II Corpo d'Armata. Censurato con relativa fascetta di verifica, il BF riporta gli annulli di prelievo e riavvio alla posta per la sua destinazione.

# Comando 8<sup>a</sup> Armata



Con l'A.R.M.I.R. il Comando della 8<sup>a</sup> Armata si trova a Millerovo in attesa di prossime cruente battaglie contro i sovietici. La cartolina in franchigia illustrata, venne spedita il 14 agosto 1942 con il timbro della PM 6 e l'annullo tondo in gomma del Comando 8<sup>a</sup> Armata - Stato Maggiore .



Fronte della precedente cartolina illustrata con i soldati romani di Traiano, vittorioso contro i Daci nell'est europeo.

## Comando 8<sup>^</sup> Armata



L'Ufficio della PM 6 fu assegnato al Comando dell' 8<sup>^</sup> Armata. Inquadrava il XXXV° C.A. (C.S.I.R.), il II° C.A. e il Corpo d' Armata Alpino. Il XXXV° C.A. era già dall' inizio della campagna in Russia con le Divisioni: **Pasubio, Torino e 3<sup>^</sup> Celere**. Il II° C.A. le raggiungeva con le Divisioni: **Sforzesca, Ravenna e Cosseria**. Il Corpo d' Armata Alpino con le Divisioni: **Cuneense, Julia e Tridentina**. Anche alcuni reparti di Camicie Nere e di rincalzo all' Armata seguiva infine la Divisione autonoma **Vicenza**. In tutto l' 8<sup>^</sup> Armata comprendeva 220.000 uomini di truppa e 7.000 ufficiali. Partiti dall' Italia con 500 tradotte impiegheranno quasi due settimane per giungere in Russia. Il biglietto in franchigia annullato il 29 giugno 1942 venne spedito da Makejevka (Ucraina).

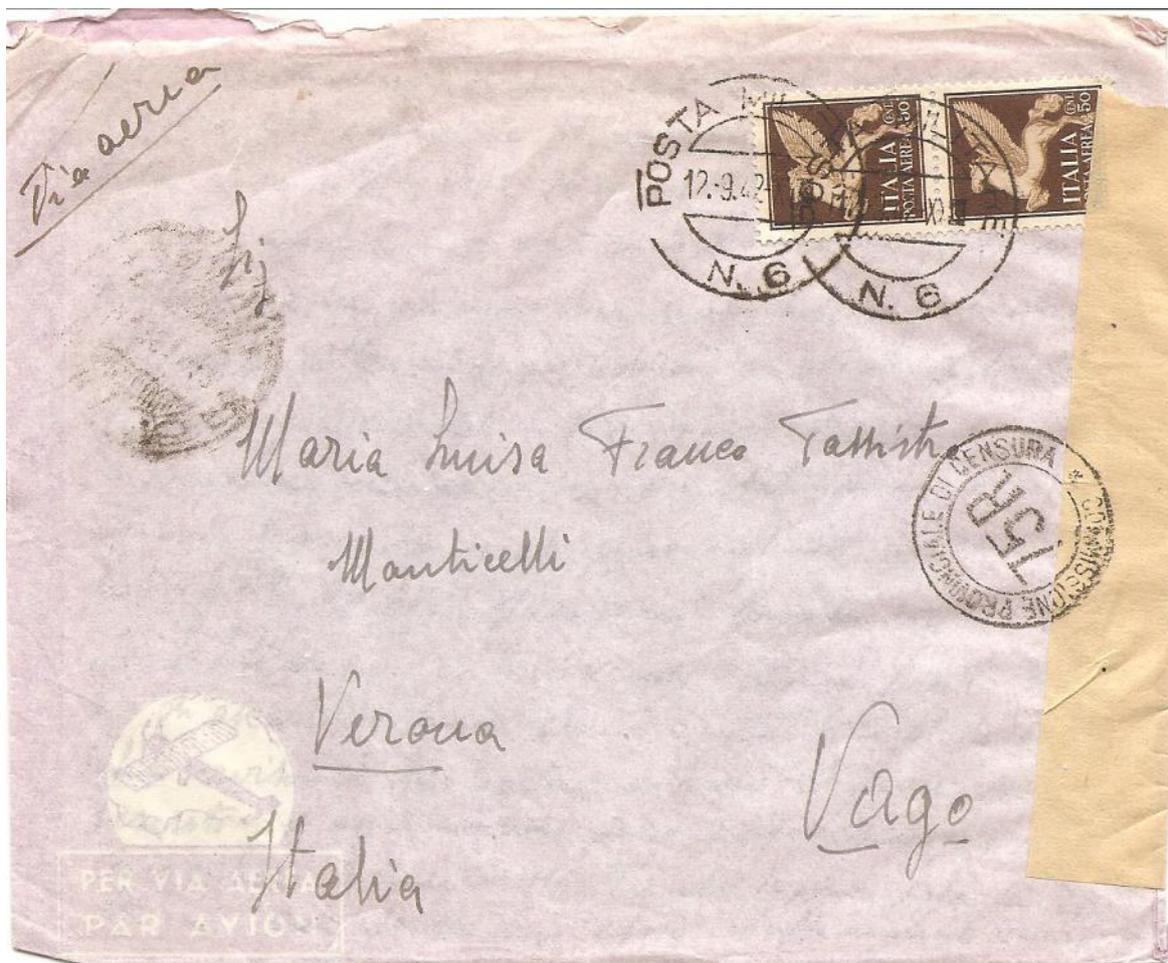


Dall'11 al 22 luglio 1942, con il battesimo del fuoco, partecipa ad azioni nell'ansa del Donez, raggiungendo infine la riva destra del Don, nella zona di Serafimovic. La lettera, affrancata per la spedizione aerea, porta la data del 17 luglio 1942 e fu scritta da un militare del 4° Reggimento Contraerei.

# Comando 8<sup>a</sup> Armata

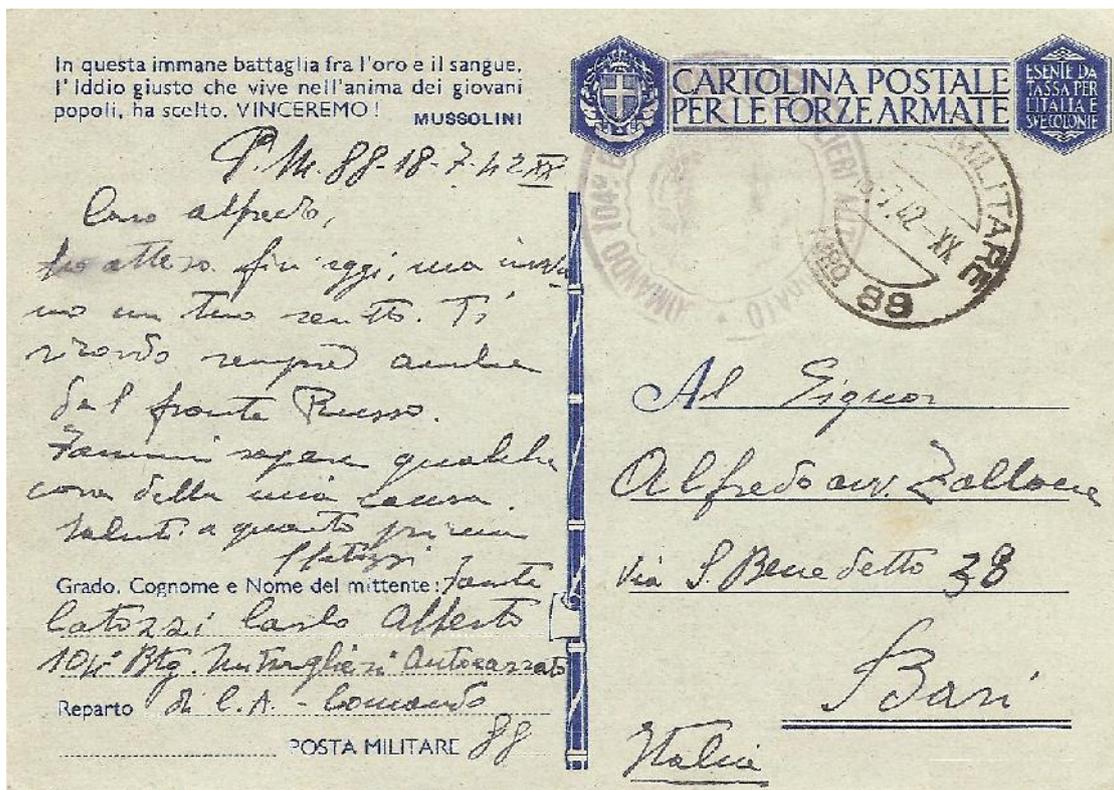


Biglietto in franchigia con annullo del 31 agosto 1942 durante la prima battaglia difensiva del Don che iniziò il 20 di agosto fino al primo di settembre. Spedito per via aerea con regolare affrancatura.



Lettera dalla PM 6 annullata il 12 settembre del 1942 e spedita tramite la posta aerea. In questo periodo l'8<sup>a</sup> Armata partecipa alla seconda battaglia del Don ottenendo discreti risultati, consolidando le sue difese dagli attacchi repentini dei sovietici che tentavano di riprendere l'importante via fluviale. Il Comando dell'Armata è sempre a Millerovo. Sulla lettera la fascetta e l'annullo della censura militare.

# ARMIR : il XXXV Corpo d'Armata

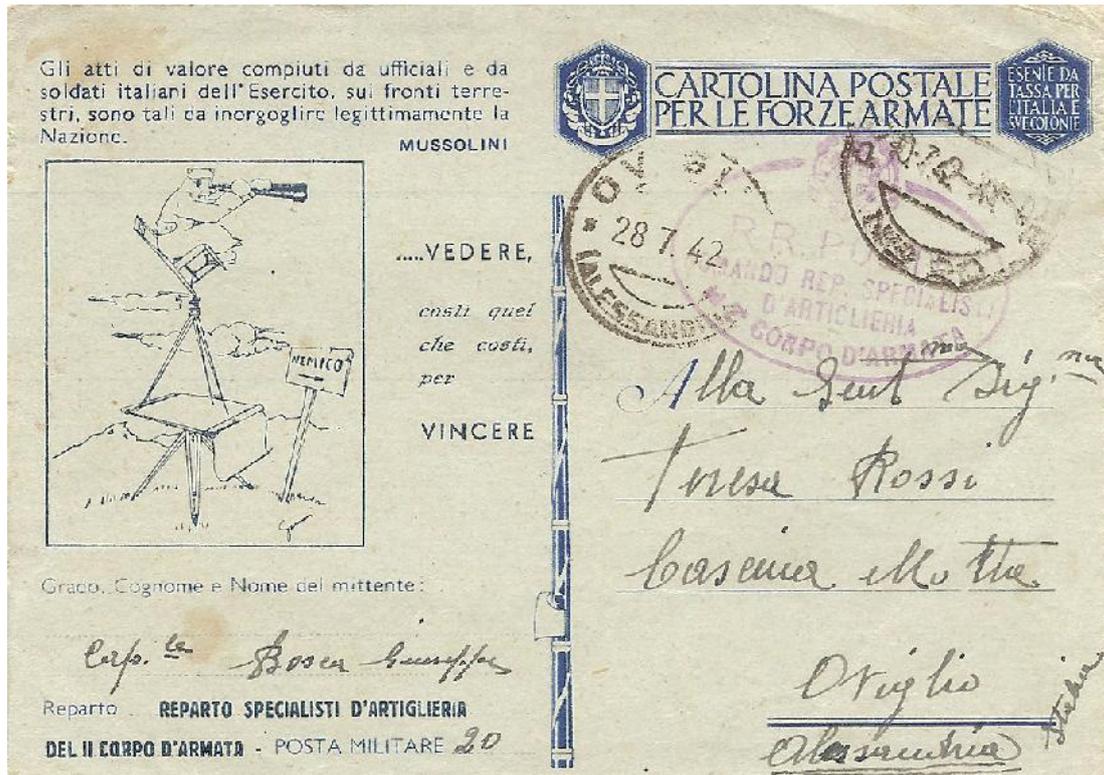


Dal luglio 1942 il XXXV Corpo d'Armata, già facente parte del C.S.I.R., viene inquadrato nella 8<sup>a</sup> Armata. Nel luglio partecipa ad azioni tra la zona di Nikitovka e, dopo l'attraversamento del Donez, a Millerovo. Mantiene il N. 88 di PM. La CF venne annullata il 18 luglio del 1942 da Rikovo (Russia) e riporta il timbro in gomma del 104° Battaglione Mitraglieri Autocorazzato di C.A. - Comando.



Dal 20 agosto al primo settembre il settore del Corpo d'Armata (Divisione Sforzesca, Pasubio e 3<sup>a</sup> Celere) viene attaccato nella 1<sup>a</sup> battaglia difensiva sul Don. La CF fu annullata il 20 agosto del 1942, proprio il primo giorno dell'attacco dei russi. Scritta da un militare del XV Battaglione Guastatori del XXXV Corpo d'Armata.

# ARMIR: il II° Corpo d'Armata



Il II° Cd' A nel giugno 1942 si ritrova sul fronte russo dopo aver partecipato al conflitto italo-francese. Le tre divisioni che lo compongono: **Cosseria, Ravenna e Sforzesca** sono partite da Alessandria l'11 di giugno e giungono a Char-kow (Russia) il 19 dello stesso mese. La franchigia, stampata dal Reparto Specialisti d'Artiglieria, riporta l'annullo datato 20 luglio 1942, PM 20, quando il reparto si trovava a Nova Vodolaha (Russia) ed il timbro ovale del reparto. La CF riporta la dentellatura sulla destra e si presume facesse parte di un libretto con franchigie del reparto da poter staccare. Il II° C.d'A. era composto complessivamente da poco più di 40.000 uomini.



Il II° Cd' A nel periodo datato sulla cartolina, 22 agosto 1942, PM 20, combatte la prima difensiva battaglia del Don che terminerà il 24 dello stesso mese. La CF di propaganda della prima mostra degli artisti militari in armi del 1942, riporta gli annulli in gomma della censura militare.

# ARMIR: il II° Corpo d' Armata



Franchigia con annullo del 5 ottobre 1942 PM 20 e affrancata per la P.A. con francobollo di propaganda, fu spedita da Kantemirovka dall'Aiutante Maggiore del **Raggruppamento CC.NN. 23 Marzo-Gruppo CC.NN. Leonessa**. In Russia erano confluiti vari gruppi di camicie nere per la lotta contro il bolscevismo, i famigerati **Battaglioni "M"**. A questo gruppo appartenevano i battaglioni d'assalto **CC.NN. Bergamo, Brescia e Asti**.

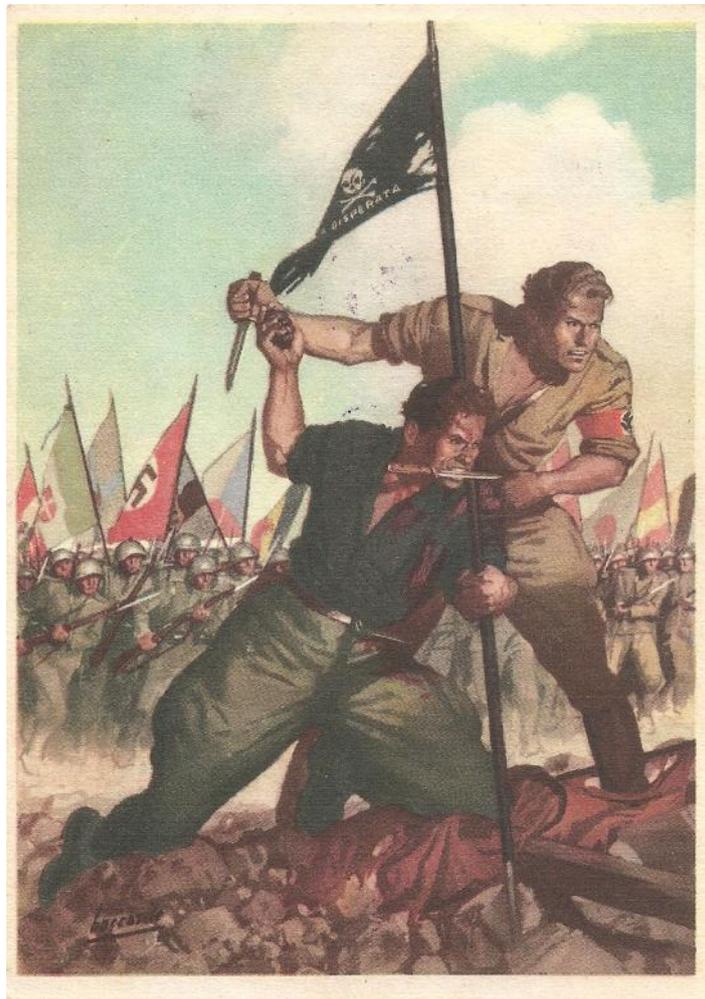


PM 20 dell' 11 dicembre 1942. Il Legionario del 5° Battaglione CC.NN. è impegnato nella seconda battaglia del Don che sarà il preludio della ritirata del corpo dal fronte russo. Sulla franchigia il bollo tondo del reparto e gli annulli della censura militare. La PM 20 sospenderà il servizio il 17 dicembre a causa ripiegamento.

# ARMIR : la 9<sup>a</sup> Divisione di fanteria "Pasubio"

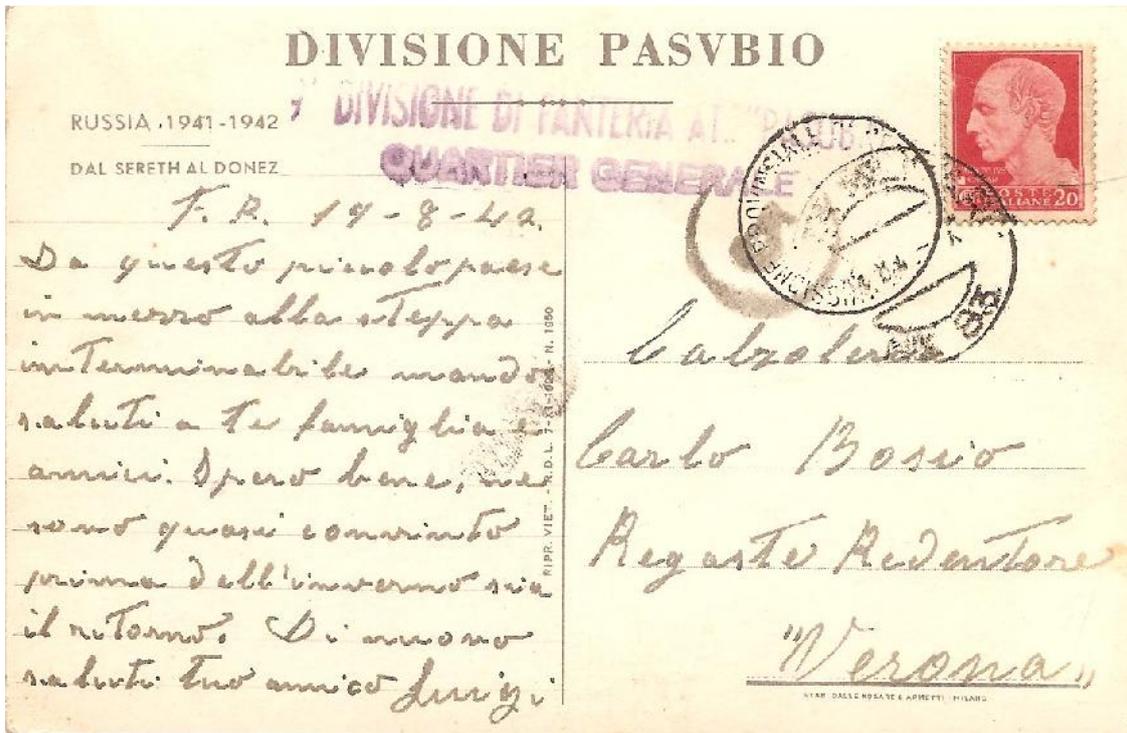


Il 9 luglio del 1942 mentre la Divisione Pasubio si trova in radunata, l' 8<sup>a</sup> Armata subentra al Comando del C.S.I.R.. La Divisione Pasubio mantiene il N. 83 di P.M. e si trova dislocata a Iwanowka (Russia). La CF è annullata il 20 di luglio 1942 e riporta gli annulli in gomma della censura militare che ha anche cancellato il luogo di provenienza della cartolina con inchiostro nero.



Fronte della stessa CF, illustrata da Boccasile e donata ai militari dal P.N.F. - Dopolavoro Forze Armate.

# ARMIR : la 9<sup>a</sup> Divisione di fanteria "Pasubio"



Cartolina reggimentale della Divisione Pasubio con la non regolare affrancatura di 50 centesimi per l'inoltro e passata indenne dalla tassazione. Riporta il lineare in gomma del Quartier Generale della Divisione. Annullata in partenza dalla PM 83 il 20 agosto del 1942, primo giorno che subisce l'offensiva russa sul Don che durerà fino all'11 di settembre. Dal 10 agosto il reparto si attesterà a Verkhni Krushilin (Russia).

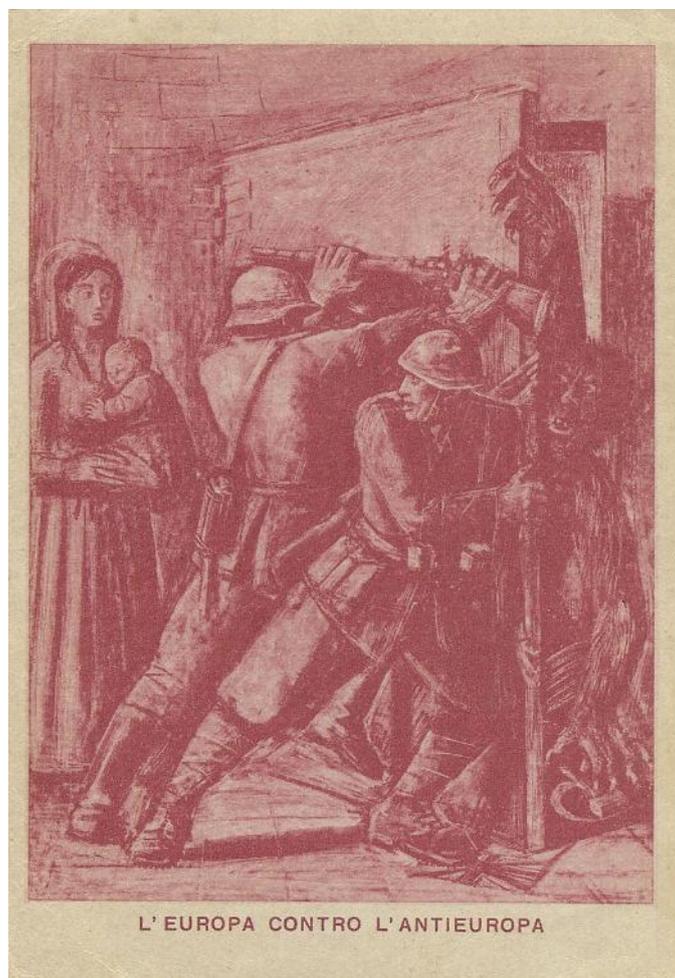


Una lunghissima strada, sul fronte della cartolina reggimentale in alto, della Divisione Pasubio in Russia.

# ARMIR : la 52<sup>a</sup> Divisione di fanteria "Torino"

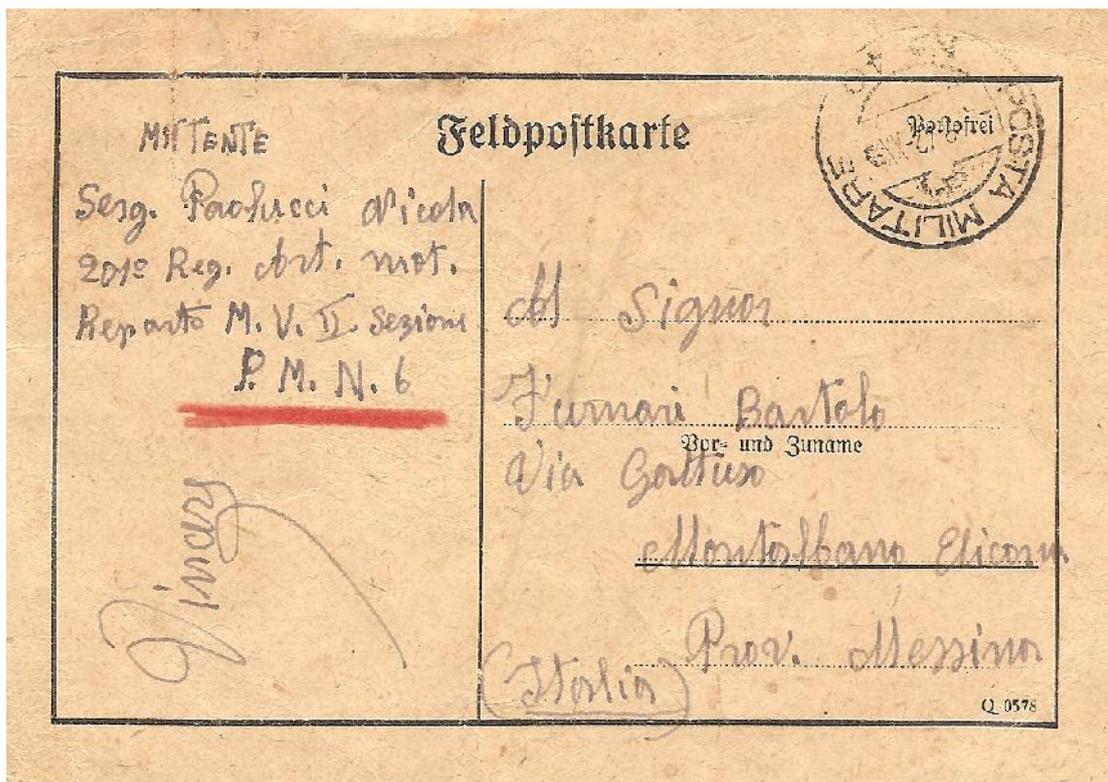


La Divisione di fanteria Torino conglobata nell'ARMIR con il XXXV Corpo d' Armata, mantenne la PM 152 fino al termine della campagna di Russia. Dopo una rapida avanzata, nel luglio del 1942, si attestò presso Voroscilovgrad e poi sul Don. La CF illustrata fu spedita da un militare del 52° Artiglieria Torino il 31 luglio del 1942 da Luganskoje (Russia).

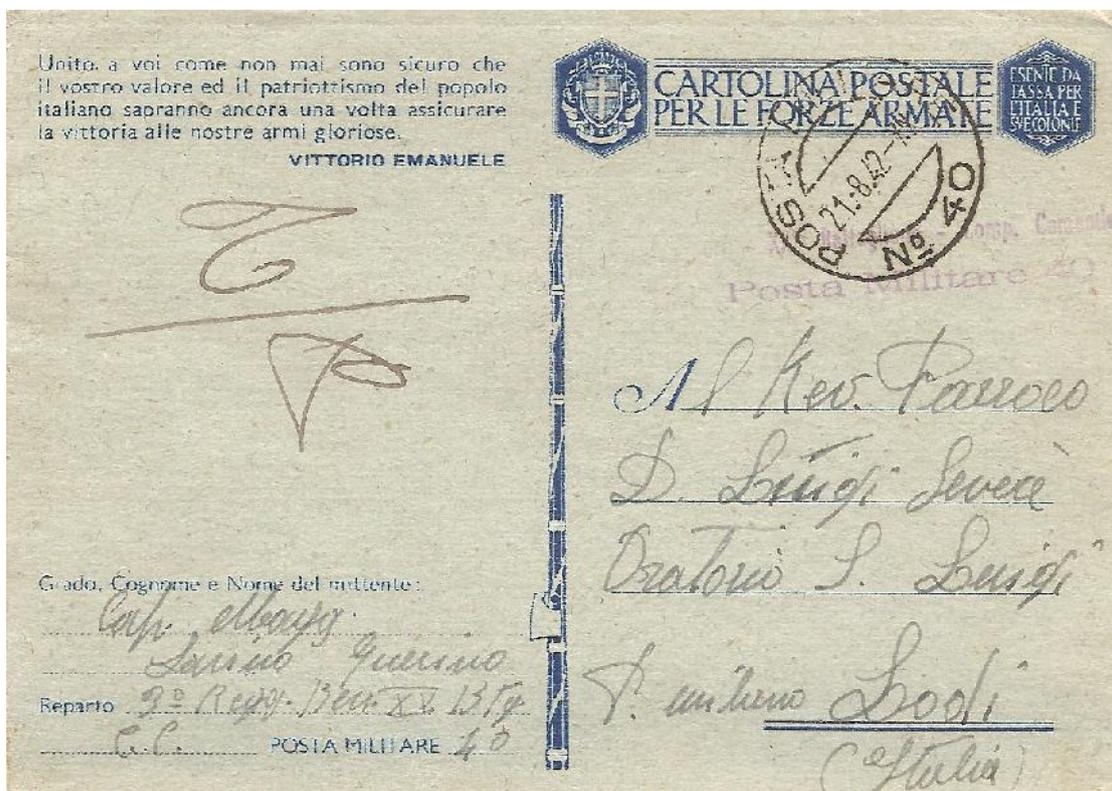


Fronte della CF illustrata in alto, raffigurante lo sforzo italo-tedesco per contenere il feroce mostro bolscevico.

# ARMIR: la Divisione Celere “Principe Amedeo Duca d’Aosta”

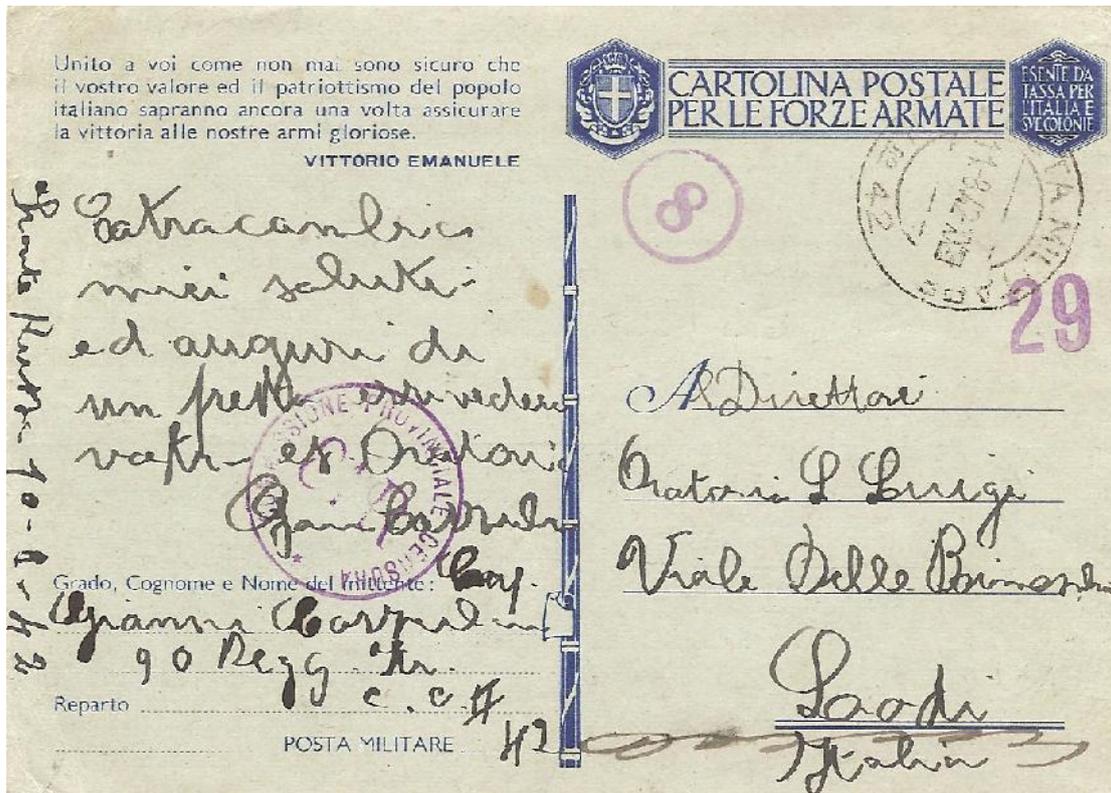


Già in Russia con il C.S.I.R. la 3<sup>a</sup> Divisione Celere Principe Amedeo Duca d’Aosta viene con il XXXV Cd’A a far parte dell’ 8<sup>a</sup> Armata o ARMIR, mantenendo il N. 40 della precedente PM ed avente come dipendenza operativa il Gruppo Armate “ B ” agli ordini dei tedeschi. Dopo ripetuti scontri con i russi, avuti il maggio ed il luglio del 1942, la Divisione si attesta sul fronte di Millerovo. Qui il militare della PM 6 ( 8<sup>a</sup> Armata ) usa una felpostkarte tedesca inoltrata attraverso la PM 40 il 4 agosto del 1942.



Dal 20 agosto al 1 settembre è alla difesa delle posizioni sul Don minacciate dalla prima offensiva russa che tenta di allentare la morsa tedesca su Stalingrado. In questa cruenta battaglia la Divisione Celere Principe Amedeo perde oltre mille uomini ma riesce a respingere l’ attacco. La CF venne spedita il giorno dopo l’ inizio della battaglia difensiva del Don il 21 agosto 1942. Riporta il lineare in gomma del reparto: Compagnia Comando 3° Reggimento Bersaglieri.

# ARMIR: 5<sup>a</sup> Divisione di fanteria "Cosseria"



Dalle zone temperate della riviera ligure, la Divisione Cosseria inizia il trasferimento con l' A.R.M.I.R. per il fronte est il 6 luglio del 1942. La CF è annullata l' 11 agosto del 1942 quando la Divisione Cosseria è già posizionata sul fronte del Don nella zona di Nowo Kalitwansa di Manon. La CF porta l' annullo di PM 42 assegnato alla Divisione Cosseria e vari timbri in gomma della censura militare. Il reparto del militare che invia la CF è il 90° Reggimento fanteria.



CF con annullo di PM 42 del 25 agosto 1942. La Divisione Cosseria dal 20 al 26 agosto sostiene attacchi russi nella zona. L'Ufficio Postale è a Kusmenkov. La franchigia è affrancata con un francobollo di PA da 50 centesimi per poter usufruire regolarmente del servizio aereo. Nella cartolina il militare lamenta il lento arrivo e consegna della posta.

# ARMIR: 5<sup>a</sup> Divisione di fanteria "Cosseria"

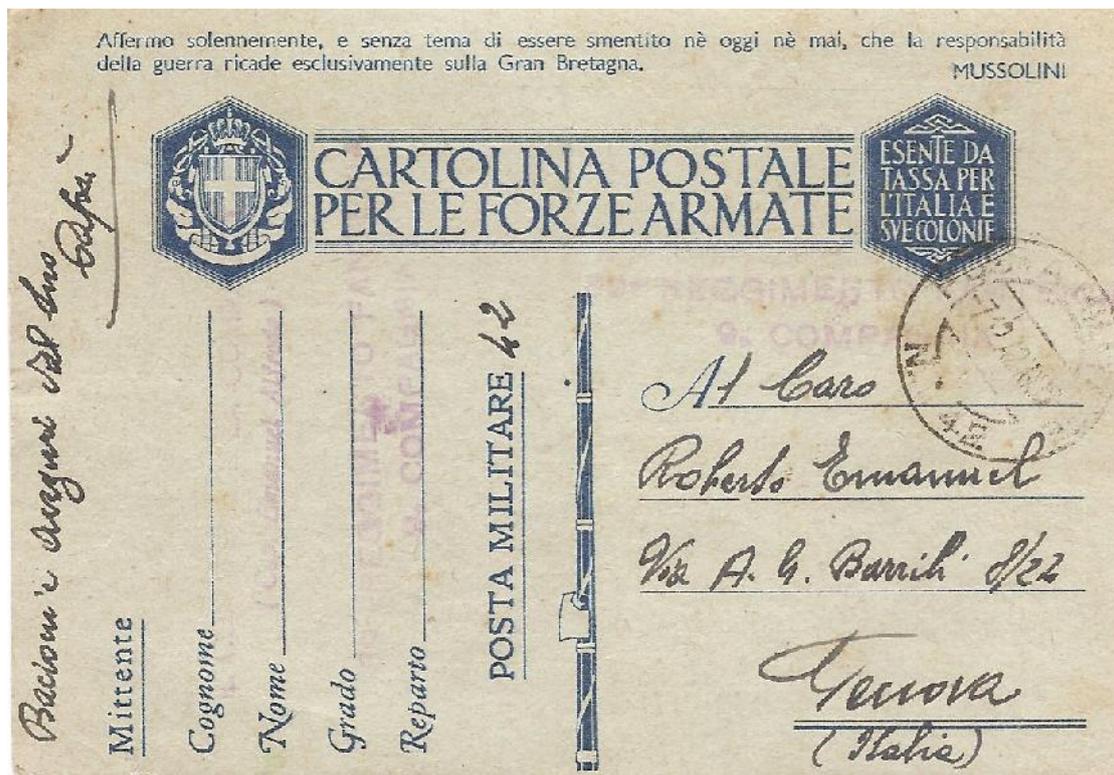


I primi di settembre la Divisione Cosseria è sempre a Kusmenkov e si appresta a sostenere nuovi attacchi dei russi nella zona. La CF è timbrata il 4 settembre 1942 PM 42 ed il soldato scrive: "...trovandomi qui in prima linea e dormire con gli occhi aperti con un rombo di artiglieria che non si può tenere. ".

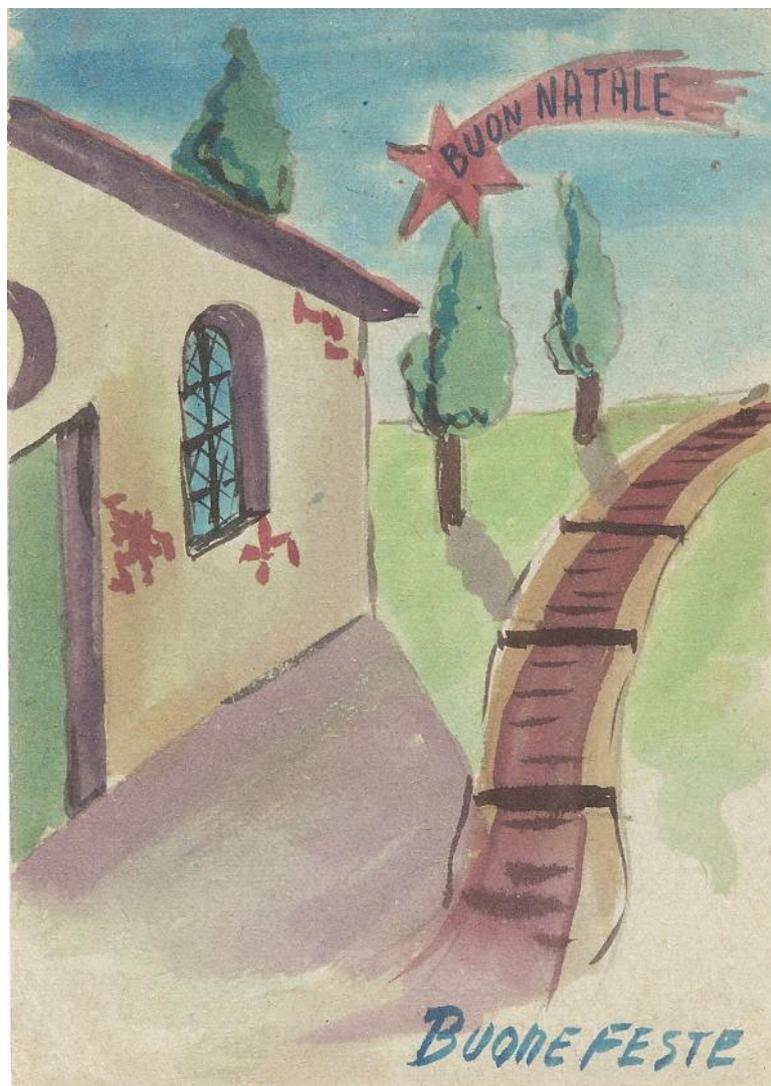


Scontri sul Don dal 13 al 16 settembre 1942 per la Divisione Cosseria. La CF è annullata il 15 settembre del 1942 PM 42, nel pieno della lotta. Poco dopo la Divisione Cosseria sarà sostituita al fronte ed in parte andrà di rinforzo alla Divisione Ravenna ed in parte in riordinamento nelle retrovie.

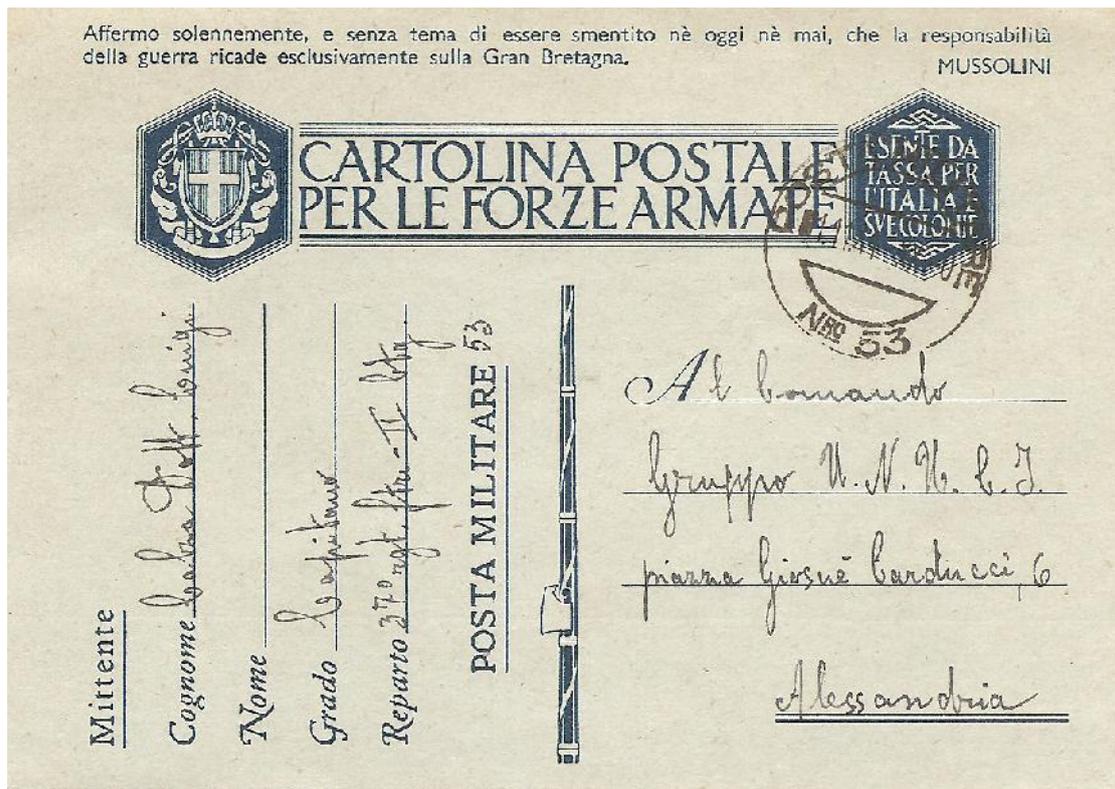
# ARMIR: 5<sup>a</sup> Divisione di fanteria “Cosseria”



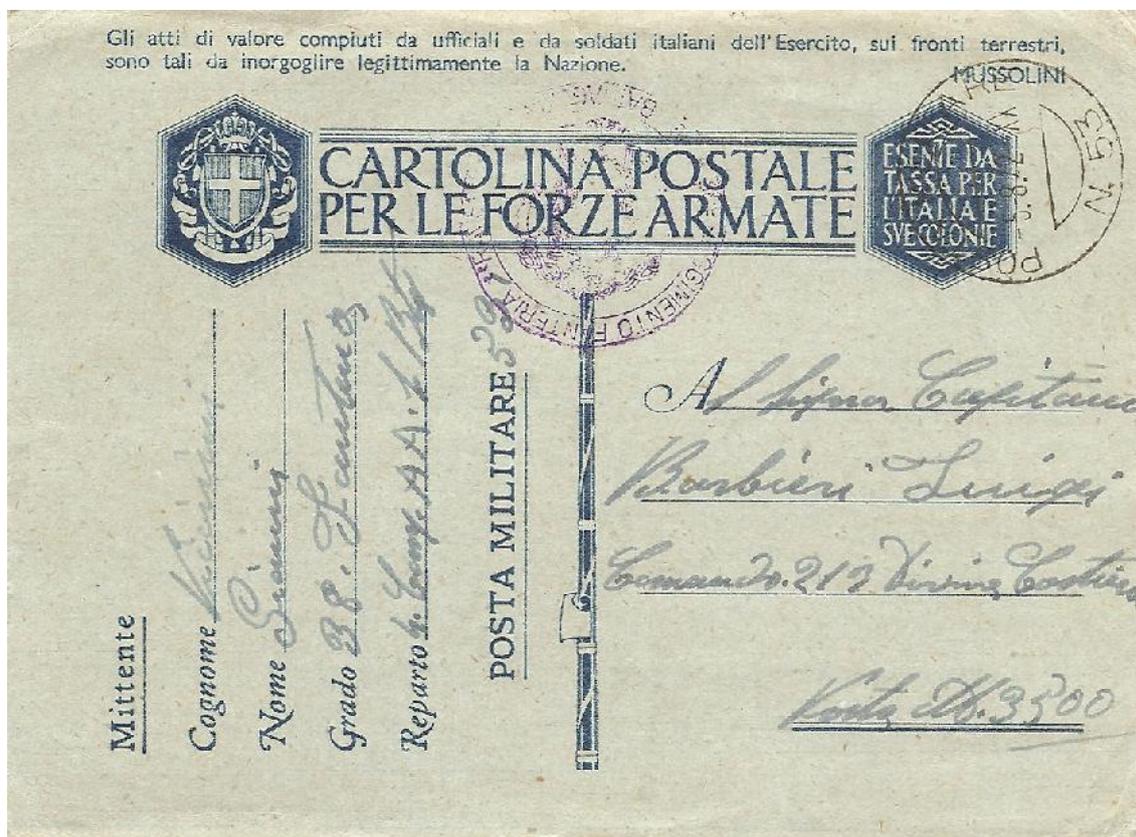
Ancora a riposo nelle retrovie del fronte la Divisione Cosseria si appresta, tra qualche giorno a sostenere la 2<sup>a</sup> battaglia difensiva del Don tra l' 11 ed il 19 dicembre del 1942. La CF è stata timbrata il 7 dicembre dalla PM 42 e riporta il timbro in gomma di reparto dell' 89° Reggimento Fanteria . Il militare trova anche il tempo, nelle retrovie, di scrivere alla figlioletta la franchigia disegnandola al retro per le Buone Feste Natalizie.



# ARMIR: 3<sup>a</sup> Divisione di fanteria "Ravenna"



Rientrata dal fronte jugoslavo in Piemonte, la Divisione Ravenna si riordina per le prossima spedizione che dovrà affrontare sul il fronte sovietico. La CF annullata il 1° novembre del 1941 PM 53 da un ufficiale del 37° Reggimento fanteria di stanza ad Alessandria.



La Divisione Ravenna viene trasferita sul fronte russo a metà luglio 1942. Raggiunge la zona di Stalino e il 25 luglio da Voroscilovgrad prosegue verso il Donez e il Don. La CF, annullata il 5 agosto del 1942 PM 53, riporta il tondo in gomma del 38° Reggimento fanteria.

# ARMIR: 2<sup>a</sup> Divisione di fanteria "Sforzesca"



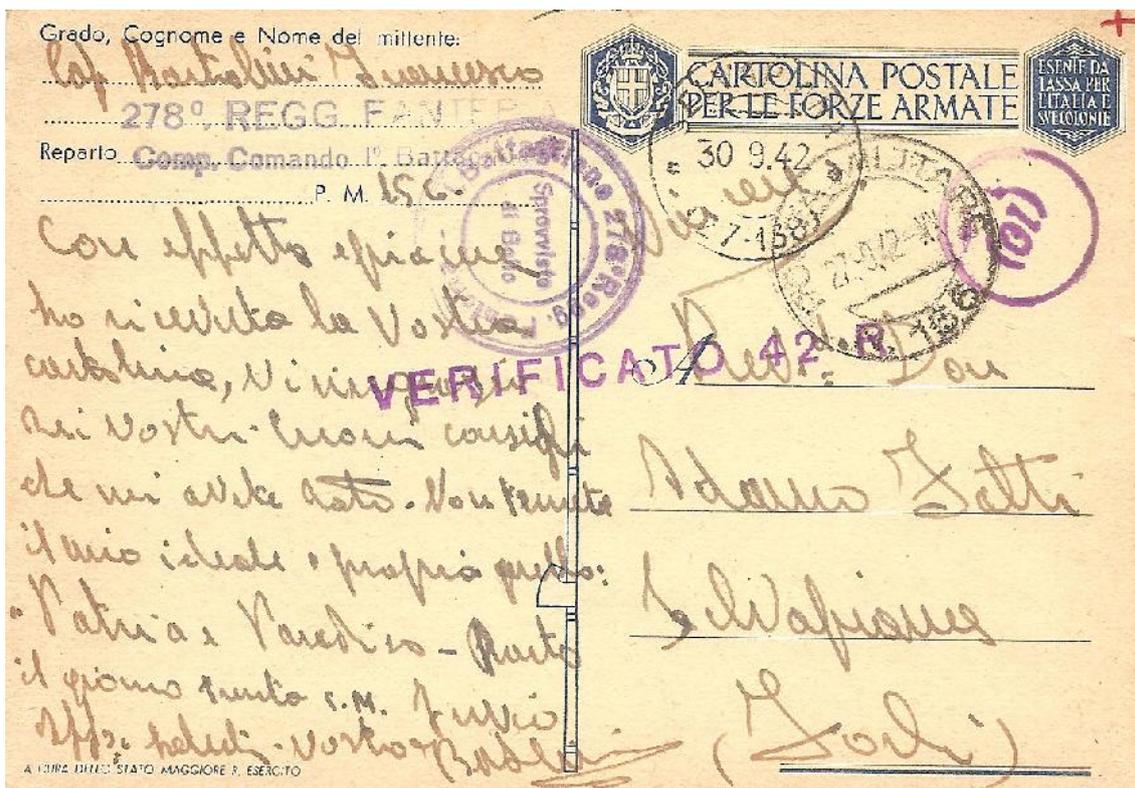
La Divisione Sforzesca, dopo aver partecipato alle operazioni del 1940 sul fronte francese e del 1941 sul fronte albanese contro i greci, rientra in Italia. Presto nel luglio 1942 sarà trasferita verso il fronte russo attestandosi nel settore del XXXV Corpo d' Armata. Dal 14 al 18 luglio partecipa all'azione offensiva contro Jwanowka. La CF venne spedita il 18 luglio al termine di questa operazione.



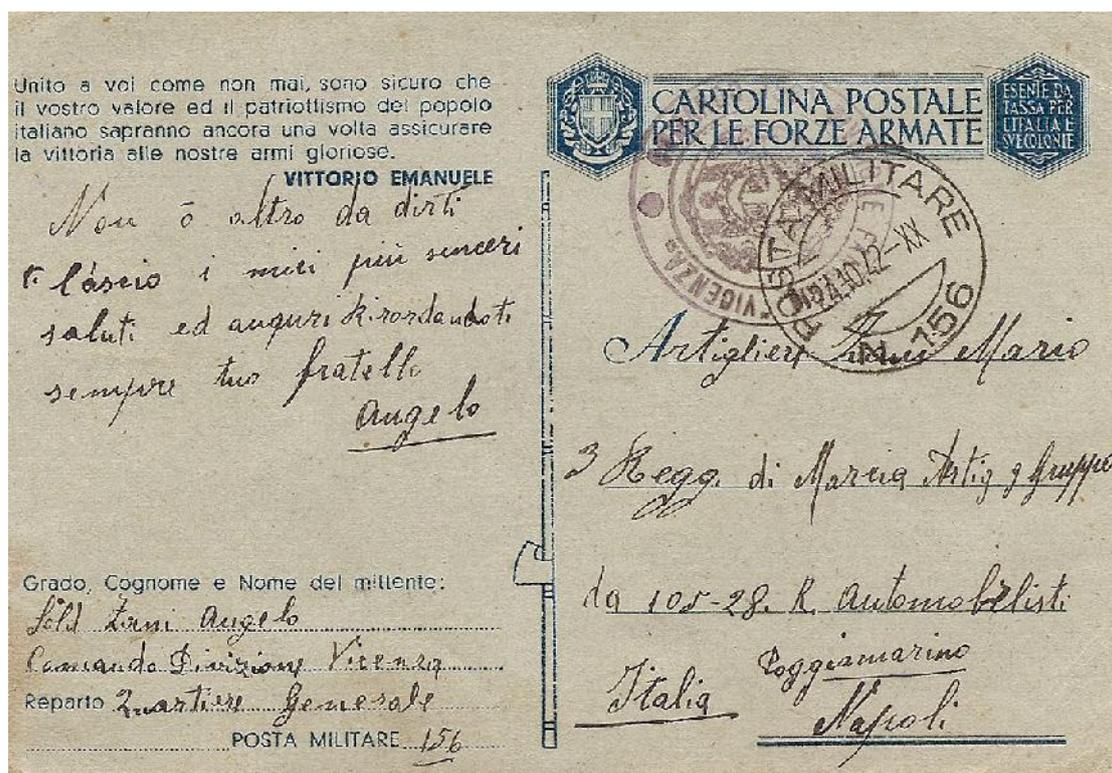
In agosto la Divisione Sforzesca è sul Don, a nord di Serafimovic da dove, con il concorso della Divisione Celere, contrasterà gli attacchi russi impegnandola nella "prima battaglia del Don". La CF riporta l' annullo del 5 agosto del 1942 PM 69. Sulla CF si legge: "Il bottino e armi che lascia il nemico sul terreno è immane i prigionieri sono incalcolabili. Questi vili conoscono solo una difesa: fuggire o morire".



# ARMIR: 156<sup>a</sup> Divisione di fanteria "Vicenza"



Di rincalzo all'8<sup>a</sup> Armata venne inviata in Russia la Divisione Vicenza con partenze nel luglio del 1942. Il suo compito era quello di svolgere i rastrellamenti o pattugliamenti di retrovia. Questa unità era stata costituita in fretta da anziani riservisti e giovani reclute prive di addestramento. L' equipaggiamento era più scadente del normale ed anche l' armamento, tanto che gli alpini la ribattezzarono: " **Divisione Brambilla** ". Il suo Ufficio Postale, PM 156, iniziò a funzionare in Russia il 30 di settembre 1942 ma prima la divisione utilizzò i servizi della Intendenza. La CF illustrata con vignette della campagna di Russia, fu annullata il 27 di settembre del 1942 e scritta da un soldato del 278° Reggimento fanteria da come è riportato dall'annullo tondo ed il lineare in gomma.



La CF venne annullata il 24 ottobre del 1942, PM 156, quando la Divisione Vicenza si trovava a Kup'ians'K (Russia). Riporta l' annullo tondo in gomma della Divisione Vicenza - Quartier Generale.

# ARMIR: il Corpo d'Armata Alpino

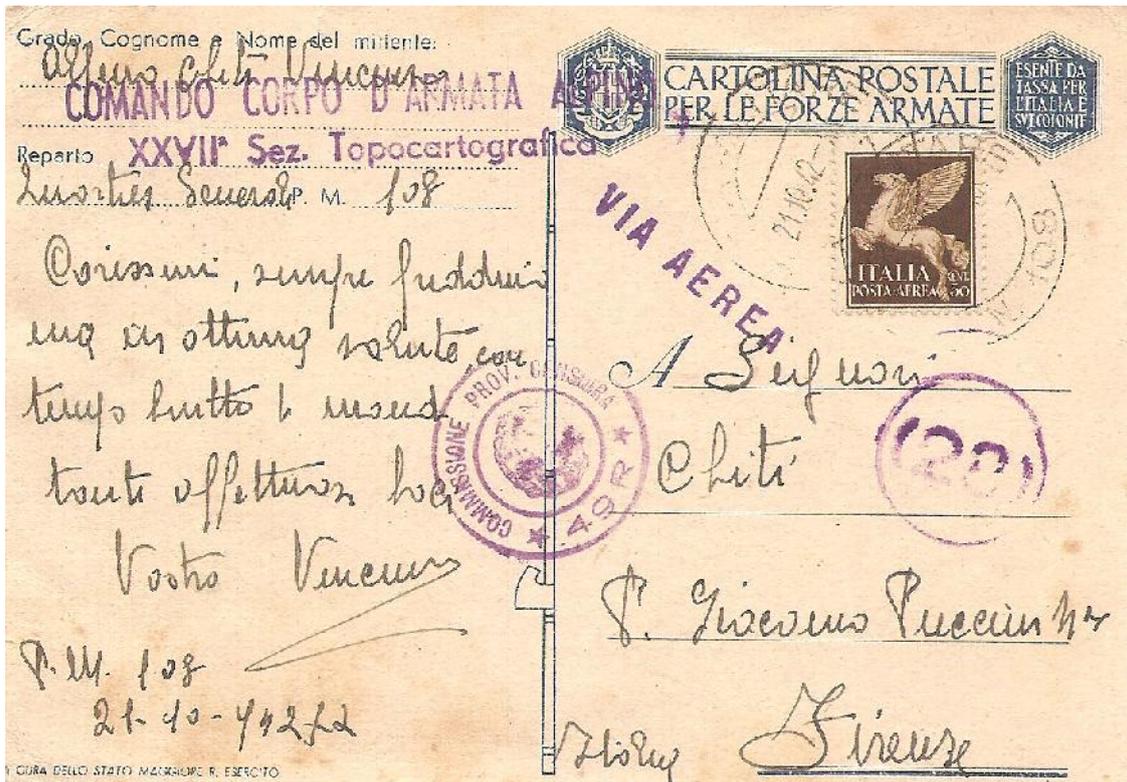


Il **Corpo d'Armata Alpino**, viene costituito in Italia dalle tre divisioni alpine: **Tridentina, Julia, Cuneense** nel marzo 1942 e si trasferisce in Russia nel luglio 1942, dislocandosi nella regione di Izium. L'Ufficio Postale si trovava a Rossoch (Russia). Nei primi di agosto è inviato in linea prima nel Caucaso e poi nella zona di Mile-rov e di Starobelskx, sul Don, costituendo l' ala sinistra della 8<sup>a</sup> Armata. La cartolina illustrata, donata dalle Camicie Nere in Germania, mostra i due alleati nella guerra all' U.R.S.S. Hitler e Mussolini e probabilmente è stata portata in Russia da un alpino del X Battaglione Genio del Corpo d' Armata alpino e annullata con la PM 108 il 25 di agosto del 1942 e annulli tondi in gomma del Corpo d'Armata Alpino.



Fronte della cartolina in alto relativa alla visita di Benito Mussolini in Germania.

# ARMIR: il Corpo d'Armata Alpino



La CF illustrata venne annullata il 21 ottobre del 1942 PM 108 e riporta l'annullo lineare in gomma del Comando Corpo d'Armata Alpino – XXVII Sezione Topografica del Quartier Generale e affrancata con un francobollo da 50 centesimi per la posta aerea. Immane la censura in arrivo.

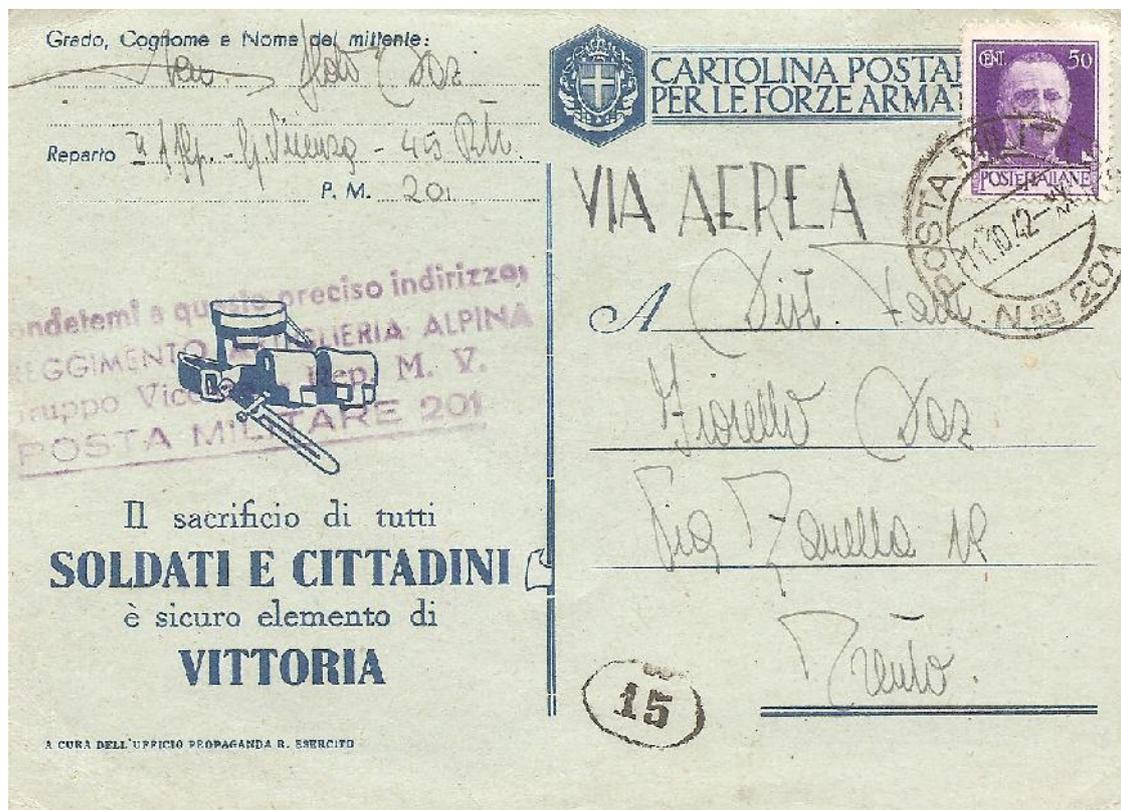


Retro della CF in alto illustrata con alcune vignette propagandistiche in tema con il Corpo degli alpini.

# ARMIR: 2<sup>a</sup> Divisione alpina "Tridentina"

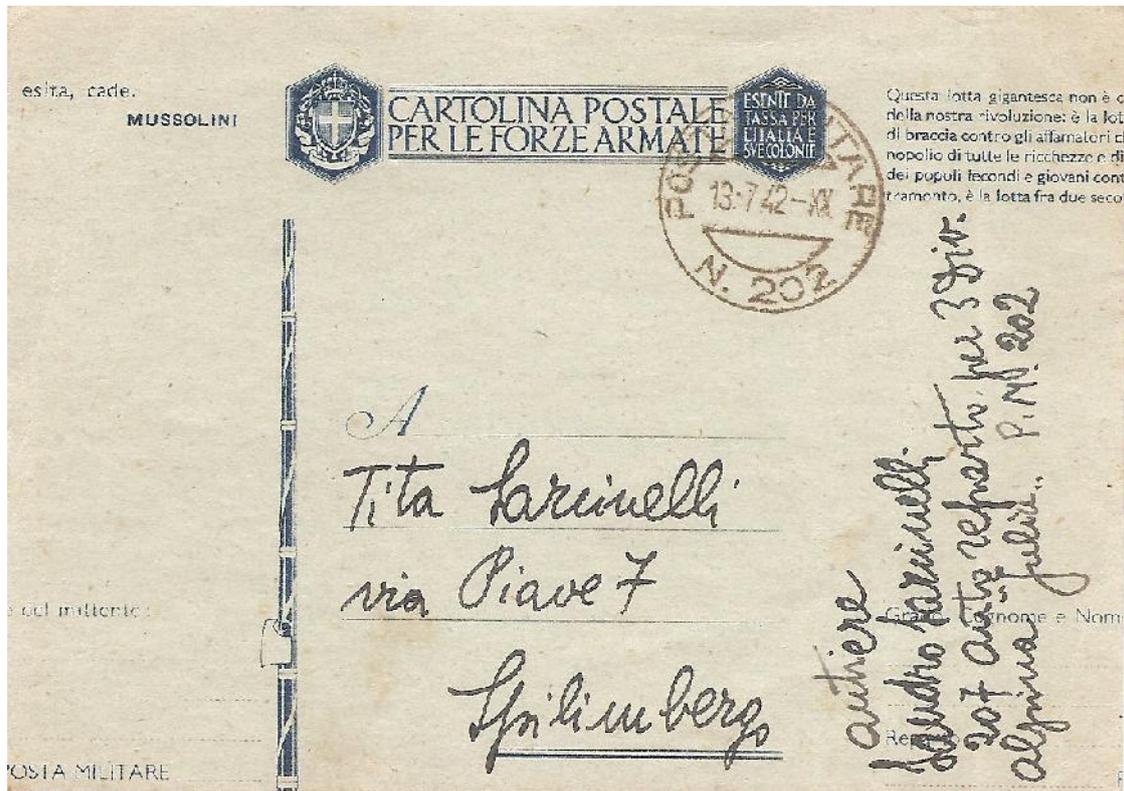


La Divisione Tridentina reduce dalle operazioni in Francia e Albania, viene trasferita sul fronte russo nel luglio del 1942 al seguito dell'8<sup>a</sup> Armata. La CF è stata spedita nel marzo del 1942 quando la divisione era ad Asti e si preparava alla partenza per l'est. Curioso il taglio della CF. Venne annullata dalla PM 201, il numero di posta da sempre assegnato alla Divisione Tridentina, da un alpino del Battaglione Verona.

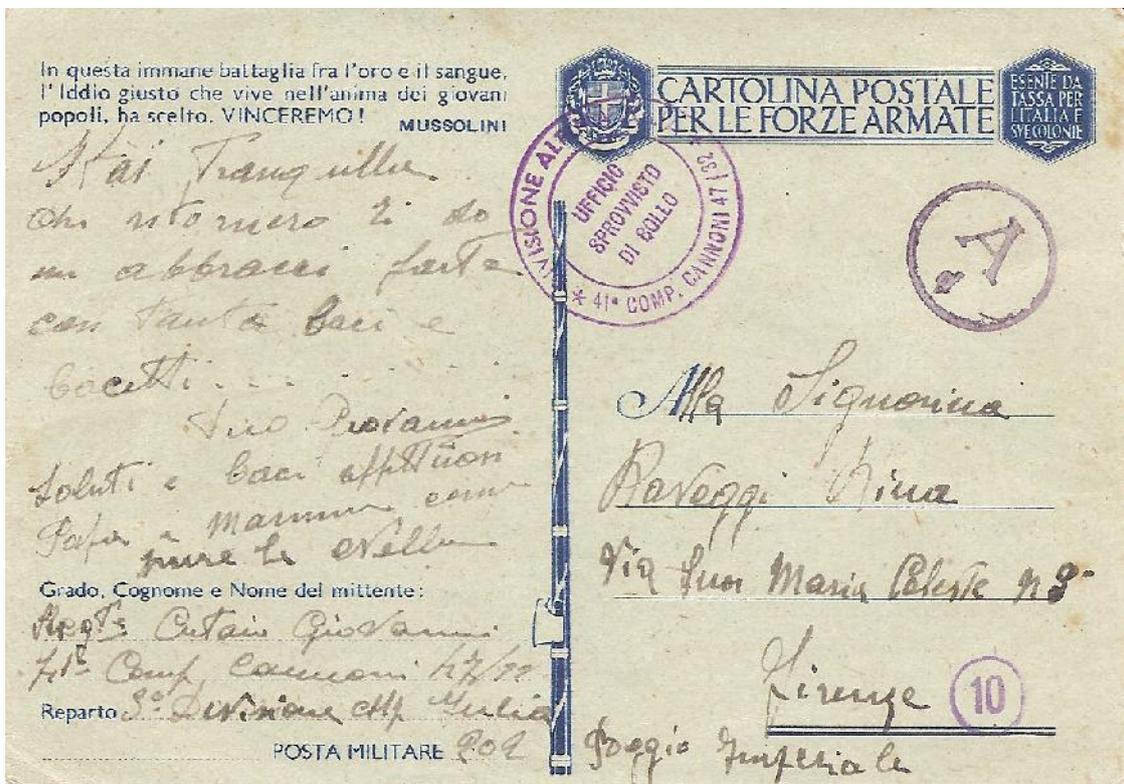


La CF fu spedita l'11 ottobre del 1942 quando la Divisione Tridentina viene trasferita a sinistra del Corpo di Armata Alpino nella zona di Podgornoje (Ucraina). La CF di propaganda, riporta l'indirizzo del Reggimento Artiglieria Alpina – Gruppo Vicenza – Rep. Milizia Volontaria - PM 201, che faceva parte della divisione e la regolare affrancatura per la posta aerea.

# ARMIR: 3<sup>a</sup> Divisione alpina "Julia"

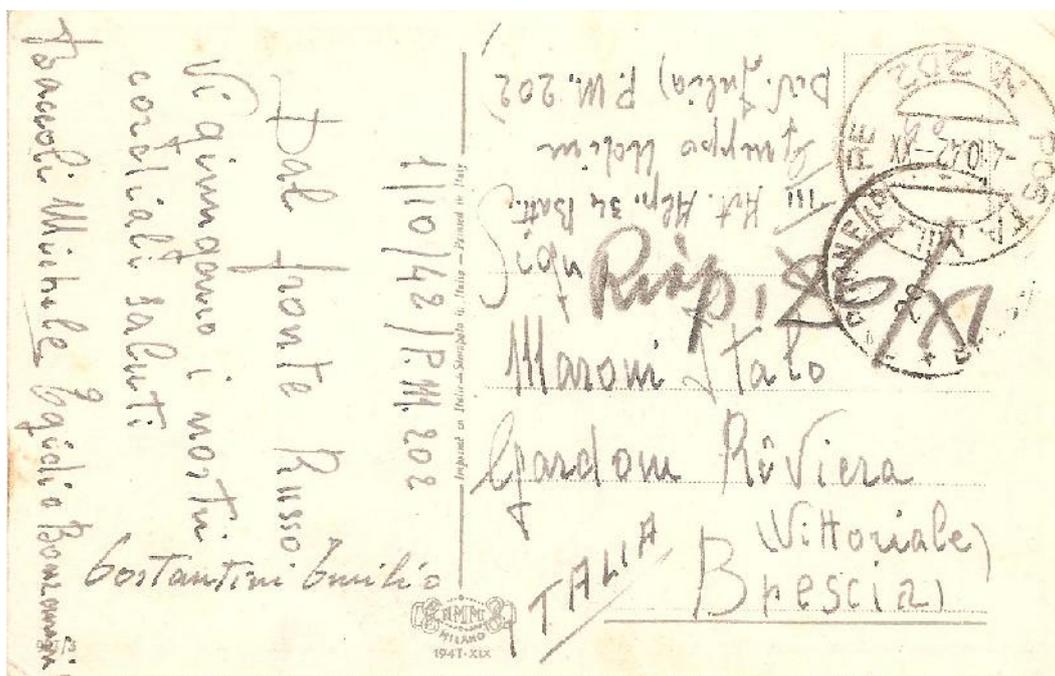


Dopo il lungo periodo nella guerra greco-albanese, il 14 luglio 1942 la Divisione Julia inizia il trasferimento verso il fronte russo inquadrata nel Corpo d'Armata Alpino. Mantenne sempre la posta militare 202. La CF, curiosamente tranciata, fu annullata il 13 di luglio del 1942, il giorno precedente la partenza del reparto.



CF scritta il 13 agosto 1942 da un alpino della 41<sup>a</sup> Comp. Cannoni 47/22 PM 202 ed inoltrata per mezzo della PM tedesca, durante il trasferimento, da qualche Comando di Tappa. L' alpino scrive: "...credo che del viaggio ne abbiamo un paio di giorni per poi proseguire a piedi..." La CF non riporta l'annullo della PM 202 ma soltanto l'annullo in gomma del reparto di appartenenza dell'alpino e la A cerchiata della censura tedesca di Monaco.

## ARMIR: 3<sup>a</sup> Divisione alpina "Julia"



La Divisione Julia dal 25 settembre è schierata sul Don tra Kuvshin e Karawut. La cartolina illustrata riporta l'annullo PM 202 del 4 ottobre 1942 e la scritta con i saluti "dal fronte Russo". Inusuale la cartolina del noto illustratore Aurelio Bertiglia con scenario di guerra, cartolina sicuramente portata in Russia dall'Italia.



Fronte della cartolina di Aurelio Bertiglia con riferimento ai bombardamenti aerei tedeschi sull'Inghilterra.

# ARMIR: 4<sup>a</sup> Divisione alpina "Cuneense"

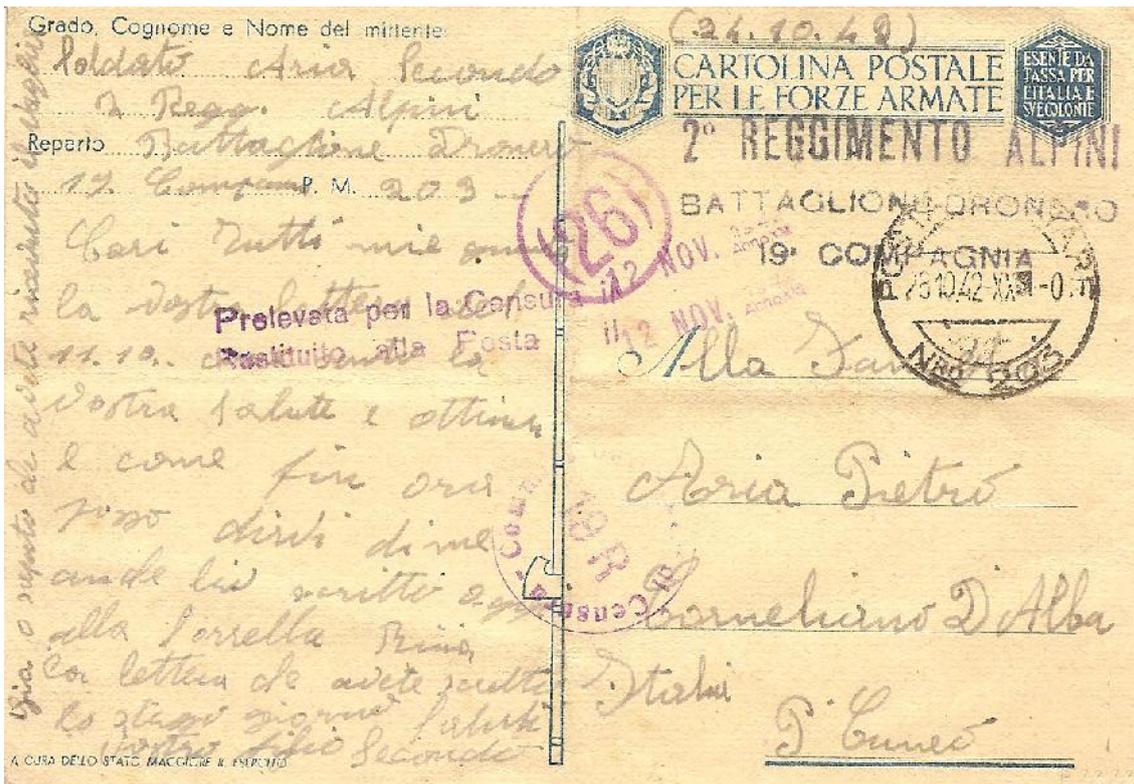


La Divisione Cuneense, come la sorella Tridentina, è reduce dalle operazioni in Francia e Albania e viene trasferita sul fronte russo nel luglio del 1942. Raggiunge la zona di Iziom e Uspenskaia zona di influenza del Corpo d'Armata alpino. La CF scritta il 10 agosto del 1942, il giorno dopo essere giunti sul suolo sovietico ed inoltrata attraverso la feldpost tedesca in quanto l' Ufficio Postale PM 203 era ancora in allestimento. Nella CF si legge: " ....da ieri notte siamo sempre fermi in un posto, pensiamo alla destinazione ma siamo sempre fermi in treno. Verso stasera forse proseguiamo e ne avremo ancora per due giorni...". Riporta la censura tedesca di Monaco.

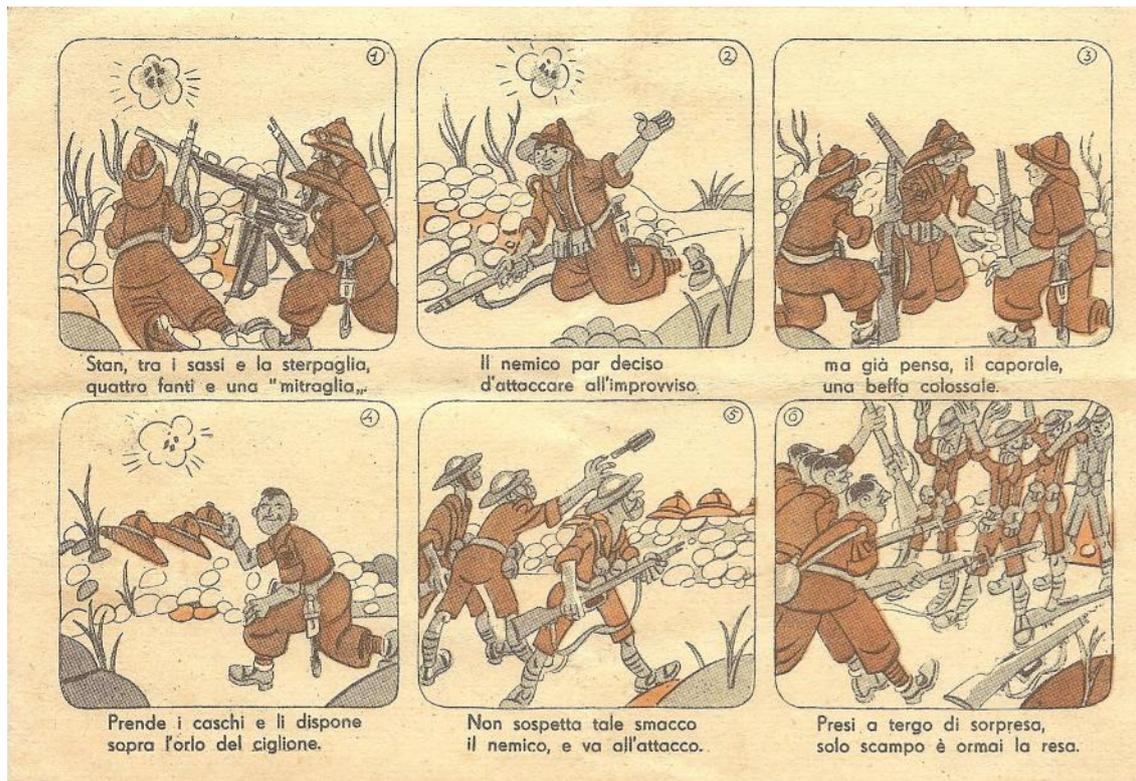


La lettera fu annullata il 21 agosto del 1942 PM 203 quando oramai tutta la Divisione Cuneense era in terra russa. La Divisione Cuneense viene messa come riserva dell'8<sup>a</sup> Armata nella zona del Don e viene dislocata a Millerovo. Inutile la precisazione del mittente " zona senza francobolli " che non evita la tassa postale. L'alpino sul retro, nel mittente, scrive di appartenere al Battaglione Dronero.

# La 4<sup>a</sup> Divisione Alpina "Cuneense"



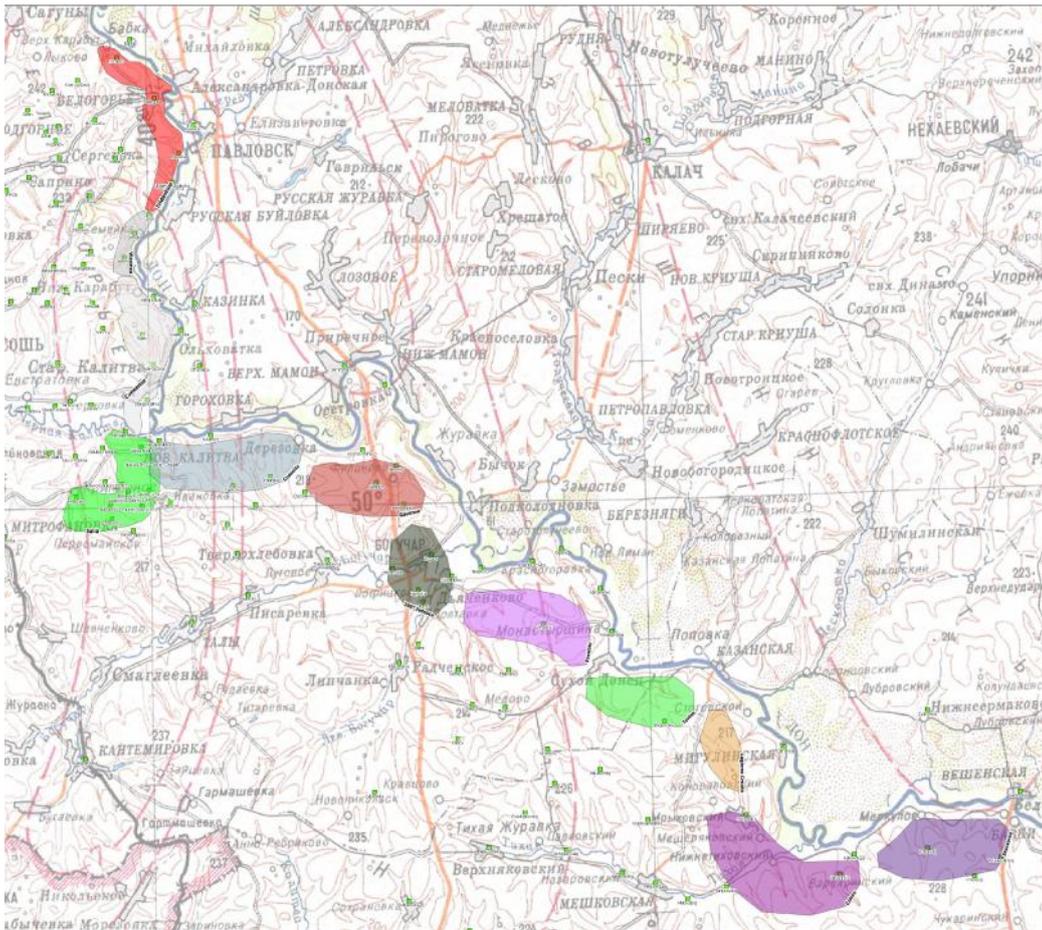
CF illustrata con vignette inviata da un alpino del 2° Reggimento Alpini-Battaglione Dronero, annullata il 26 ottobre del 1942 dalla PM 203. Ancora molto ottimisti e di ricalzo alle altre due divisioni alpine, gli uomini della Divisione Cuneense non immaginano che presto si scatenerà un vero e proprio inferno, con gli attacchi delle formazioni russe, rinforzate con le nuove armate provenienti dalla Russia asiatica.



Fronte della cartolina in franchigia in alto facente parte di una serie con vignette dei vari fronti dei soldati italiani.

# L'Ultima fase dicembre 1942/43: la disfatta

Il 15 dicembre 1942, i russi con un potenziale d'urto sei volte superiore a quello delle nostre Divisioni ( basti pensare che impiegarono 750 carri armati e noi non avevamo né carri, né efficienti armi controcarro), dilagarono nelle nostre retrovie accerchiando le Divisioni Pasubio, Torino, Celere e Sforzesca schierate più ad Est. Mentre le Divisioni della fanteria si stanno ritirando, il Corpo d' Armata Alpino riceve l' ordine di rimanere sulle posizioni a difesa del Don per non essere a sua volta circondato. A difesa del suo fianco destro, ormai completamente scoperto, viene spostata la Divisione Julia, il cui posto fra la Tridentina e la Cuneense viene preso dalla Divisione Vicenza. Per un intero mese la Divisione Julia, con immenso sacrificio, resiste ai martellanti attacchi sovietici. Il 15 gennaio i russi partono per la terza fase della loro grande offensiva invernale e, senza spezzare il fronte tenuto dagli alpini, ma infrangendo contemporaneamente quello degli ungheresi a Nord e quello dei tedeschi a Sud li chiudono in una tenaglia. Ha inizio la disastrosa ritirata su un terreno ormai completamente in mano ai russi, in cui le Divisioni Alpine devono conquistarsi con duri combattimenti ogni chilometro verso la salvezza. Esse dovettero così sganciarsi dalle posizioni sul Don, iniziando così quella terribile ritirata che, su un terreno ormai completamente in mano al nemico, le avrebbe in gran parte annientate con la perdita di 55.000 uomini tra caduti e prigionieri. Fu l'inizio della fine dell' A.R.M.I.R.



- Div. Tridentina
- Div. Vicenza
- Div. Cuneense
- Div. Julia
- Div. Cosseria
- Div. Ravenna
- 298^ Tedesca
- Div. Pasubio
- Div. Torino
- Legione Croata
- Div. Celere
- Div. Sforzesca

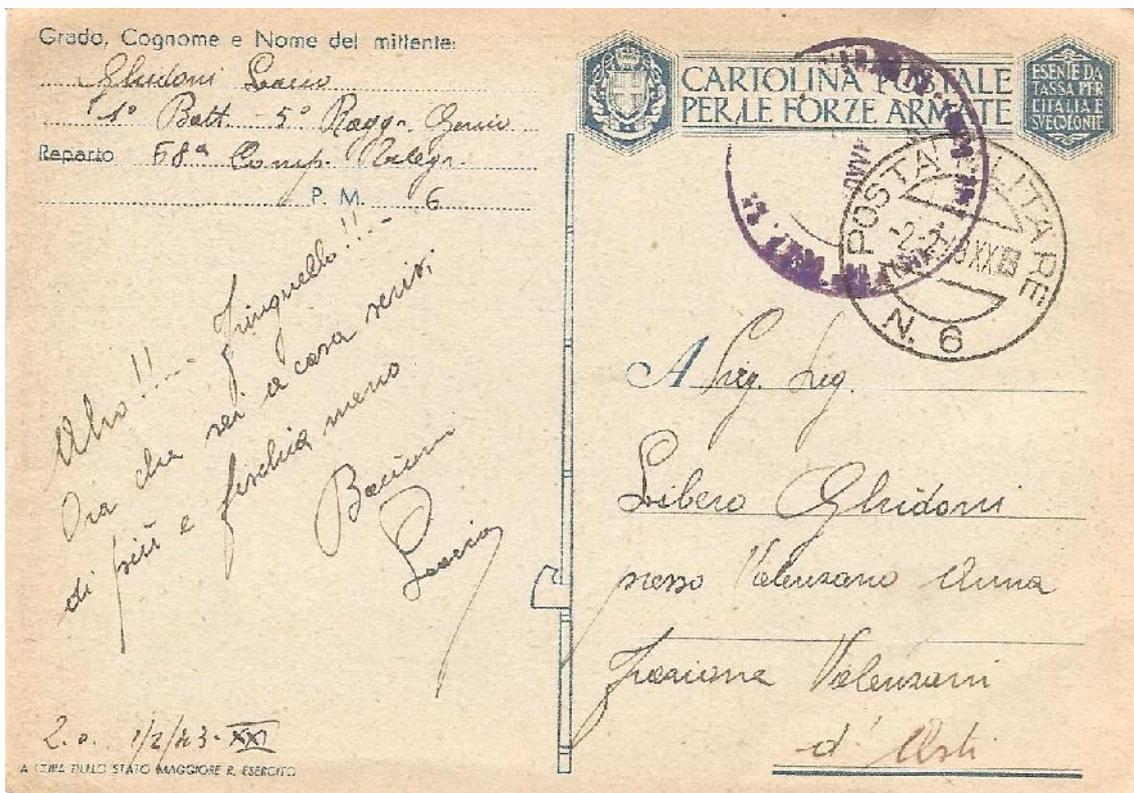
Cartina riguardante il posizionamento degli italiani alla fine del 1942 con le rispettive posizioni sul Don.

- 1 Comando 8^ Armata
- 2 Il XXXV Corpo d' Armata (Comandi Sforzesca, Celere e Pasubio).
- 3 Il II Corpo d' Armata (Comandi Cosseria, Ravenna e Sforzesca).
- 4 Il Corpo d' Armata Alpino
- 5 La 2^ Divisione di fanteria "Sforzesca".
- 6 La 3^ Divisione Celere "Principe Amedeo Duca d' Aosta".
- 7 La 52^ Divisione di fanteria "Torino".
- 8 La 9^ Divisione di fanteria "Pasubio".
- 9 La 3^ Divisione di fanteria "Ravenna".
- 10 La 5^ Divisione di fanteria "Cosseria".
- 11 La 3^ Divisione Alpina "Julia".
- 12 La 4^ Divisione Alpina "Cuneense".
- 13 La 156^ Divisione di fanteria "Vicenza".
- 14 La 2^ Divisione Alpina "Tridentina".

# Comando 8<sup>a</sup> Armata

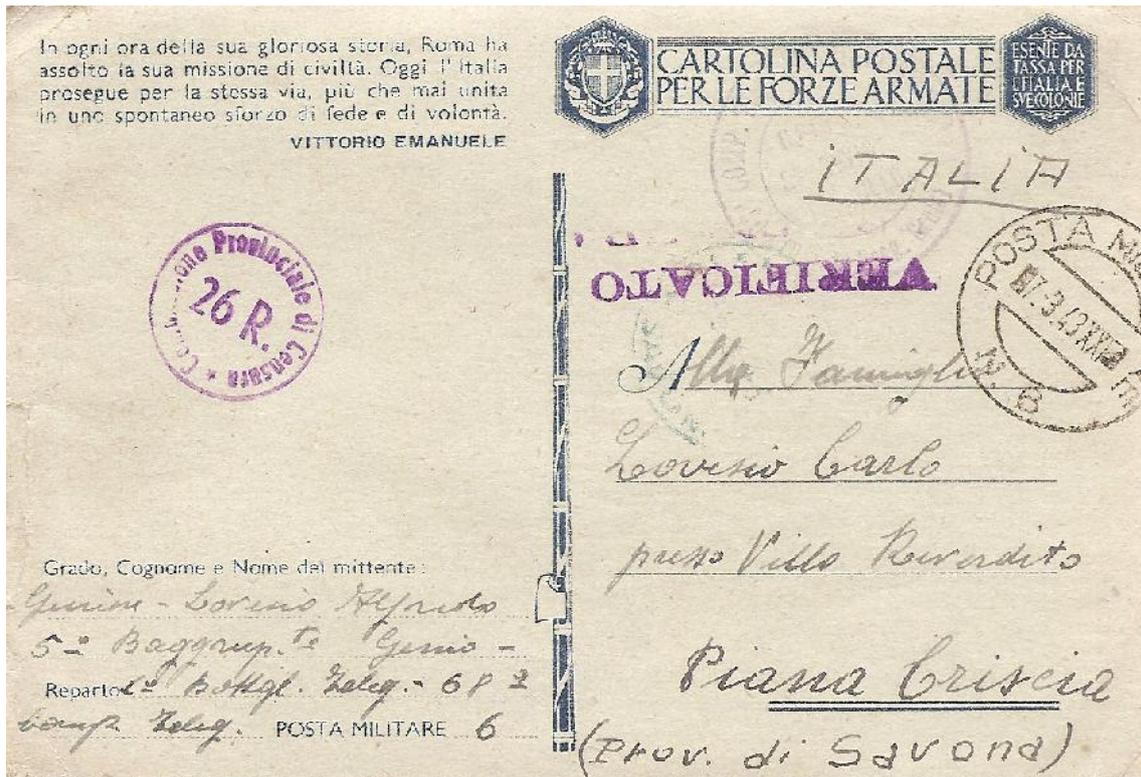


Dopo la 3<sup>a</sup> battaglia del Don che si svolse tra l'11 ed il 15 dicembre 1942 le truppe sovietiche investono la 8<sup>a</sup> Armata costringendola ad un arretramento del centro e della parte destra. La lettera scritta e spedita in quel periodo per mezzo della posta aerea, porta la data del 16 dicembre quando ha inizio la tragica ritirata. L'artigliere che invia la lettera si trovava a Starobelsk (Russia).

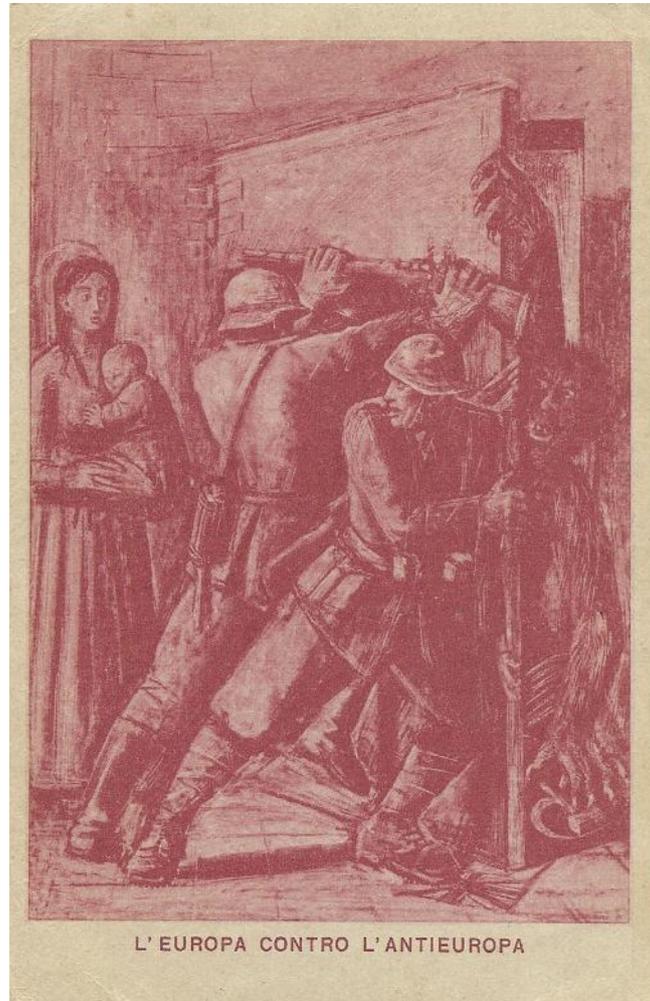


L'Ufficio di PM 6 continua la ritirata. La CF è timbrata il 2 febbraio 1943 durante il ripiegamento verso Gomel. I resti dell' 8<sup>a</sup> Armata sono quasi fuori dall'accerchiamento dei russi e dopo numerosissime perdite di uomini e materiali si trovano nelle retrovie a Sciebekino.

# Comando 8<sup>a</sup> Armata



Ai primi di marzo del 1943 i reparti superstiti affluiscono a Gomel (Russia). Il 30 marzo il Comando della 8<sup>a</sup> Armata si trasferirà a Karkov e di lì inizierà il rimpatrio. La CF appartenente ad un geniere telegrafista venne scritta ed annullata il 7 marzo del 1943. Riporta i timbri in gomma sia del reparto che della censura militare.



Fronte della cartolina in alto

# ARMIR : il XXXV Corpo d'Armata

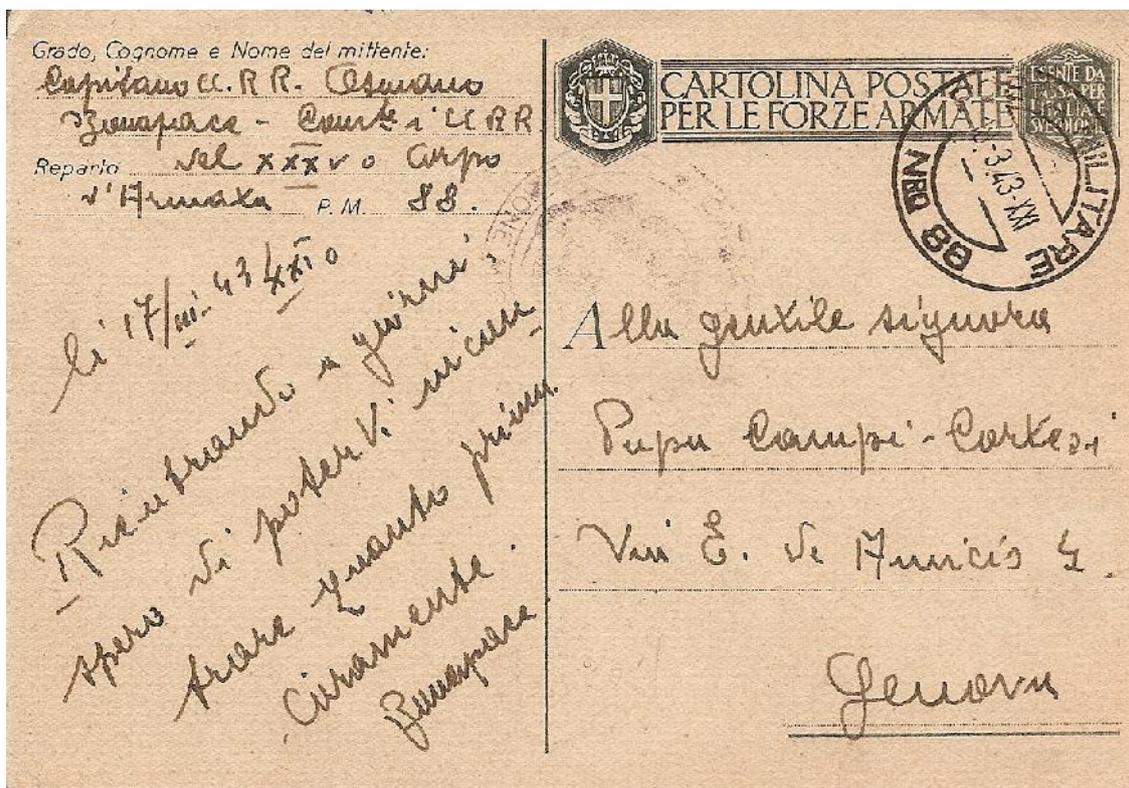


Lettera scritta ed annullata il 17 novembre del 1942 dall'Ufficio Postale N. 88 di Raddenskoje (Russia). Dopo gli attacchi russi sul Don, i reparti impegnati subiscono uno sbandamento che si tramuterà in una disfatta dopo la seconda battaglia del Don. La lettera scritta da un medico del XV Battaglione Guastatori è su carta intestata del suo stesso reparto.



CF annullata il 4 febbraio del 1943 quando il XXXV Cd' A. è ripiegato nelle retrovie, dopo la lunga ritirata, a Bobruisk. La CF riporta il bollo in gomma della 15<sup>a</sup> Officina Mobile Pesante e l'annullo della PM 88. Il soldato scrive : " scusandomi del lungo silenzio per ragioni di lavoro (sic!) e lunghi viaggi....."

# ARMIR : il XXXV Corpo d' Armata

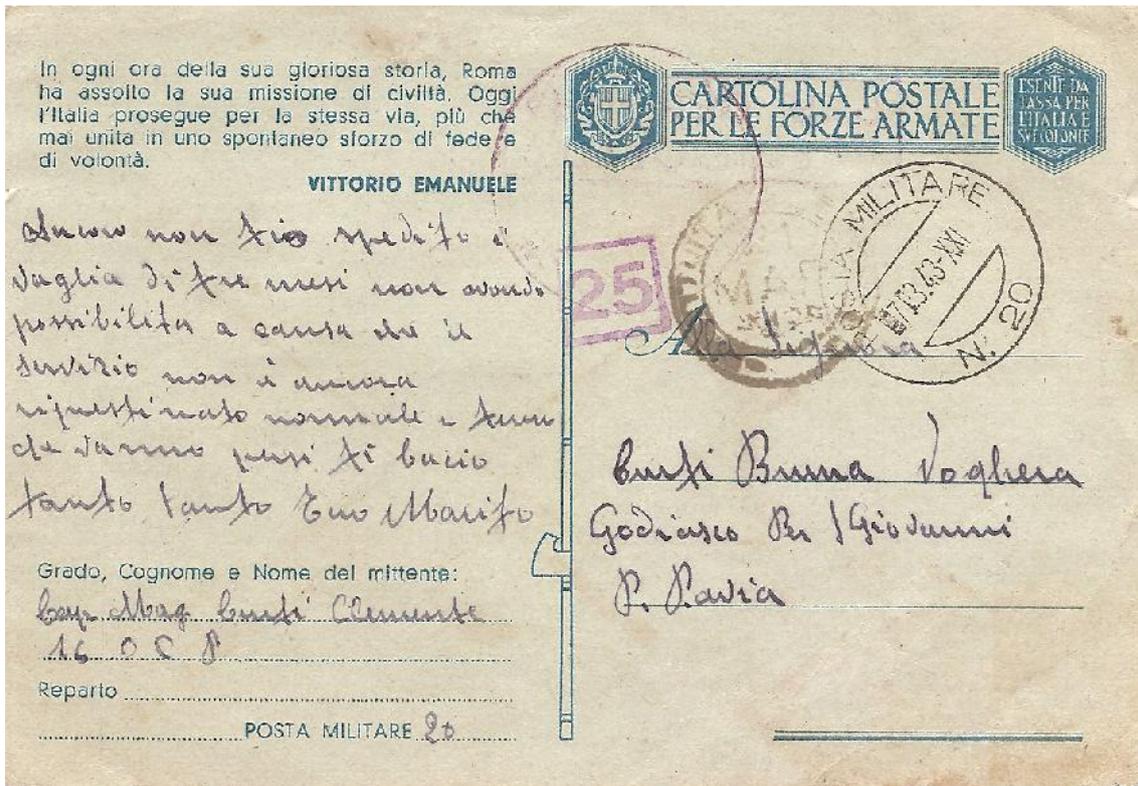


CF illustrata scritta da un Capitano, comandante dei CC.RR. del XXXV Corpo d' Armata, ed annullata il 18 marzo del 1943 PM 88, proprio quando i resti dell'Armata stanno per fare rientro in patria alla fine di marzo alla volta di Vipiteno. La gioia del suo rientro la si capisce da ciò che il capitano scrive sulla CF.



Fronte della CF in alto. Qualcuno crede ancora nella figura di Mussolini dopo la tragica avventura in Russia.

# ARMIR: il II° Corpo d' Armata



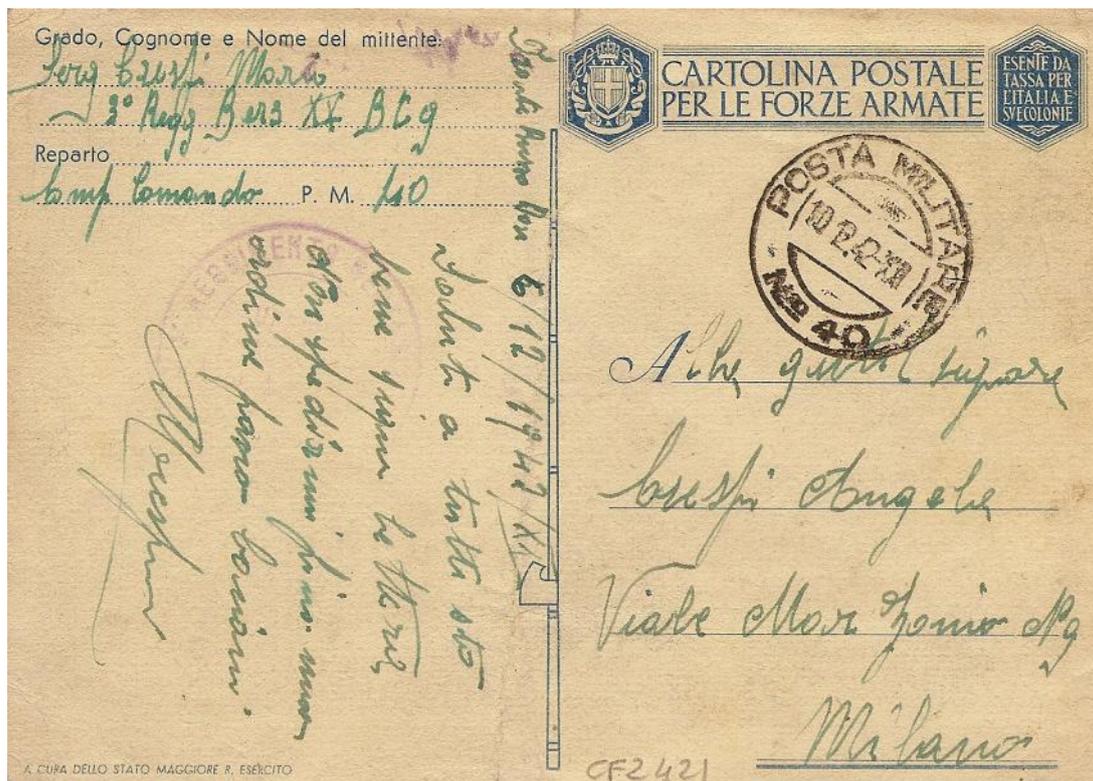
Durante la ritirata fa parte del " blocco Nord " che si ritira attraverso Dnjeopetrovsk, Poltava, Nejin fino a giungere a Gomel l' 8 marzo del 1943. Il II° Cd' A, dal 26 marzo, sarà la più alta autorità militare in Russia. La CF fu spedita in prossimità dell' arrivo a Gomel, il 7 di marzo. Il militare, riportata nello scritto: "cara non ricevo la posta da tre mesi.....circolano voci che presto torneremo in Italia....." e di appartenere ai resti della Divisione Ravenna, impegnata anch'essa nella ritirata.



Arrivato a Gomel il II° Cd'A si riordina con i suoi resti per il rientro in Italia che inizierà il 7 di maggio data di chiusura dell'Ufficio Postale. La CF, dedicata alla M.O. CC.NN. Lidonnici e timbrata 12 marzo 1943 PM 20, fu spedita in Italia dal Quartier Generale del II° Corpo d'Armata.



# La 3<sup>a</sup> Divisione Celere “Principe Amedeo Duca d’Aosta”



Dopo durissime battaglie dell'estate 1942 la divisione Celere si attesta in difesa delle posizioni sul Don minacciate dalla prima offensiva russa. Il 17 dicembre del 1942 è attaccata nei pressi di Meshkov dove subisce pesantissime perdite, iniziando il 22 dello stesso mese la ritirata. La CF illustrata venne stata spedita il 10 dicembre da un bersagliere del 3° Reggimento.



Cartolina militare spedita da Korsun (Ucraina) il 19 gennaio del 1943, dopo la ritirata avvenuta con sanguinosi e ripetuti combattimenti e la perdita di numerosi uomini. I resti della Divisione Principe Amedeo Duca d’Aosta, arriveranno sul Donez, in salvo, nella prima decade di febbraio. La cartolina militare, non in franchigia, fu spedita senza affrancatura ma non venne tassata in arrivo.

## La 52<sup>a</sup> Divisione di fanteria "Torino"

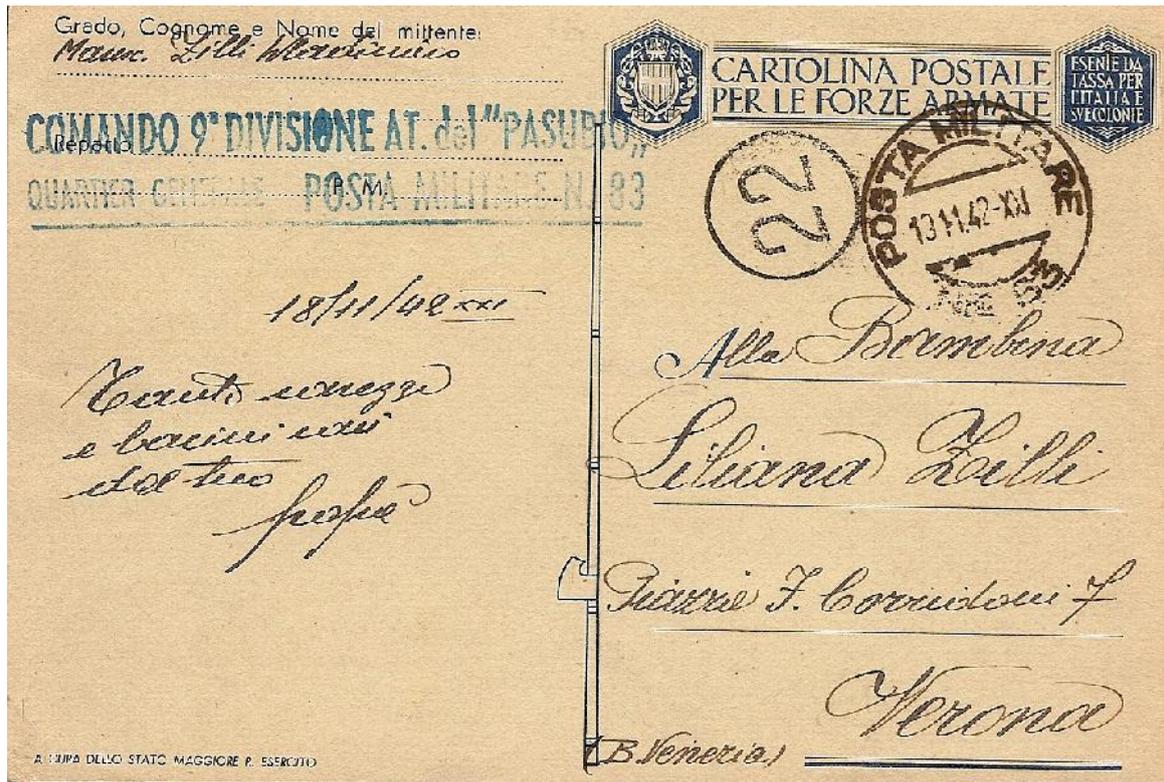


La Divisione Torino dal luglio del 1942 si attestò a Voroscilovgrad e poi sul Don da dove iniziò a ripiegare il 20 dicembre 1942 insieme alla Divisione Pasubio e alla Divisione Ravenna. La CF fu spedita il 22 agosto 1942 da Luganskoje (Ucraina). E' stata affrancata da un francobollo da 50 ct per poter usufruire del servizio di posta aerea. Manca il bollo in gomma del reparto e l'indirizzo completo del mittente per la convalida della franchigia. Sul retro riporta l'immagine di una camicia nera della "Disperata" con un camerata tedesco.



CF di propaganda, scritta da un caporale del 52° Reggimento Artiglieria Pesante il 9 dicembre del 1942. La Divisione Torino, la sera del 15 gennaio 1943, riuscì a rompere l'accerchiamento russo. Solamente 1600 uomini degli oltre 10.000 della divisione raggiunsero le retrovie. Rientrerà in Italia nel marzo 1943.

# La 9ª Divisione di fanteria "Pasubio"



CF illustrata da vignette inneggianti ad un fronte ben più caldo, l' Africa Settentrionale. Fu spedita da un fante della Divisione Pasubio, il 19 novembre 1942 mentre si trovava a Poltavaskaia a causa della precedente offensiva russa sul Don. Dal 15 dicembre non esisterà più l'ufficio postale. La CF riporta l'annullo lineare in gomma del Comando della 9ª Divisione Pasubio - Quartier Generale - PM 83.

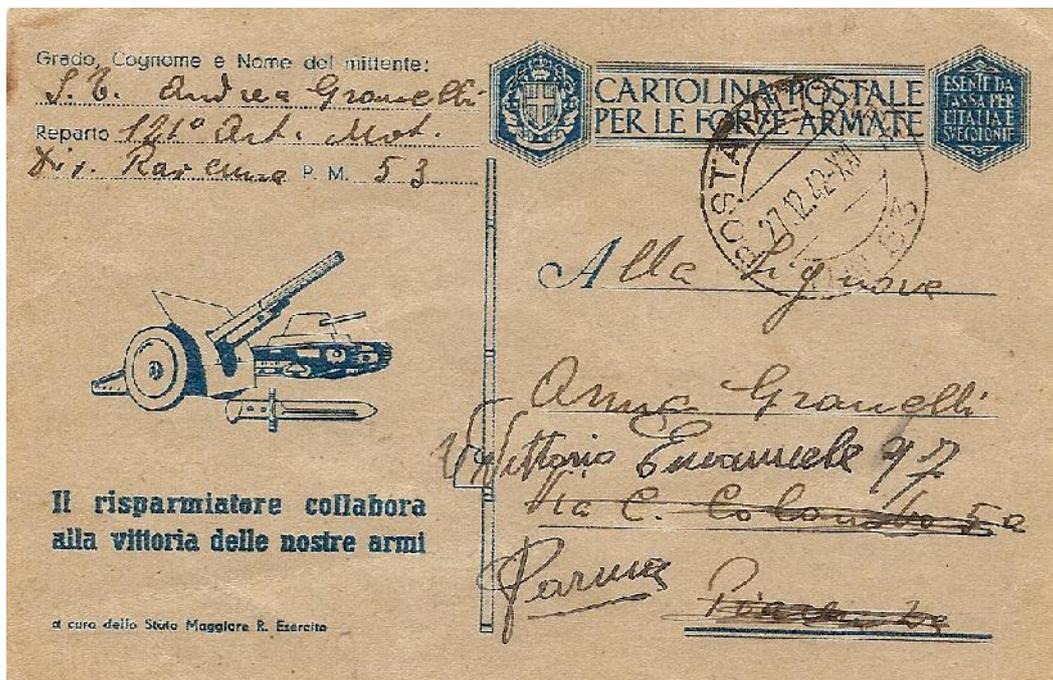


La Divisione Pasubio subisce dall' 11 al 17 dicembre l'attacco dei russi nella seconda e fatale offensiva sul Don. Il 18 inizierà il ripiegamento assieme alla Divisione Sforzesca ed alla Divisione Torino. La CF riporta l'annullo datato 11 dicembre 1942. Dal 24 di novembre l'Ufficio Postale perderà valori e materiali. La Pasubio ridotta a 2000 uomini dei 10000 partiti per la Russia, riesce a sfuggire alla morsa dell' accerchiamento e il 17 gennaio del 1943 raggiunge le retrovie a Belovodsk.

# ARMIR: 3<sup>a</sup> Divisione di fanteria "Ravenna"



La Divisione Ravenna prende parte dal 24 agosto all'1 settembre del 1942 alla prima battaglia difensiva del Don. La CF annullata il 26 agosto del 1942 fu scritta da una CC.NN. della PM 20 del II° Corpo d'Armata che si trovava in zona della Divisione Ravenna, usufruendone così del relativo Ufficio Postale di PM 53.



Dopo avere affrontato la prima e la seconda battaglia sul fiume Don ed una fase di ripiegamento ed il suo riordinamento il 17 dicembre, la Divisione Ravenna, aggregata insieme a reparti del "Blocco Nord", va a difendere i ponti di Vessalaja e Luganskaia sul Donez tra il 22 e il 30 dicembre. La CF propagandistica, fu annullata il 27 dicembre 1942 dalla PM 53.

# ARMIR: 3<sup>a</sup> Divisione di fanteria "Ravenna"



CF illustrata scritta da militare inquadrato nel XV Battaglione Artieri del II° Corpo d' Armata che usa la PM 20 e che si trova in zona di operazioni,coadiuvando i collegamenti stradali della Divisione Ravenna. Infatti ne utilizza l'Ufficio Postale che la annulla con la PM 53 della Divisione Ravenna il 4 dicembre del 1942.



Fronte della cartolina in franchigia illustrata in alto, del XV Battaglione Artieri appartenente al II° Corpo di Armata anch'essa unità dipendente della 8<sup>a</sup> Armata.

# ARMIR: 3<sup>a</sup> Divisione di fanteria "Ravenna"



La Divisione Ravenna la sera del 15 gennaio 1943, durante la ritirata sul Donez, tenta di rompere l'accerchiamento dei russi ed il 17 di gennaio raggiunge Bolovodsk nelle retrovie finalmente in salvo. La CF di propaganda militare, fu annullata il 19 gennaio 1943 a Samsonov dall'Ufficio Postale PM 53.

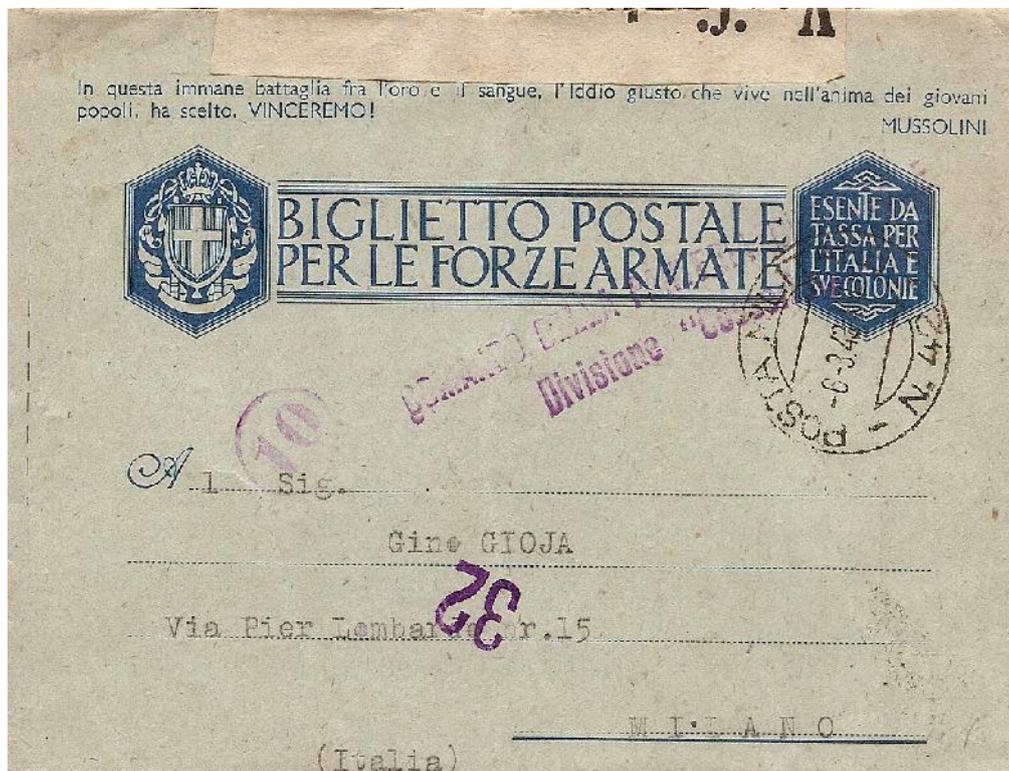


La Divisione Ravenna era rientrata con parte dei reparti aggregati al Blocco Nord dei tedeschi. Per gli altri, in linea e in rotta, si disgregarono nel caos della ritirata che effettuarono aggregandosi alle Truppe del Corpo Alpino dove persero moltissimi uomini e mezzi. I pochi reduci rientrati a Dobrus ( Russia ) poterono partire per l'Italia il 1° maggio del 1943. La CF reca l'annullo del 20 aprile 1943 PM 53, periodo della ritirata.

## La 5<sup>a</sup> Divisione di fanteria "Cosseria"

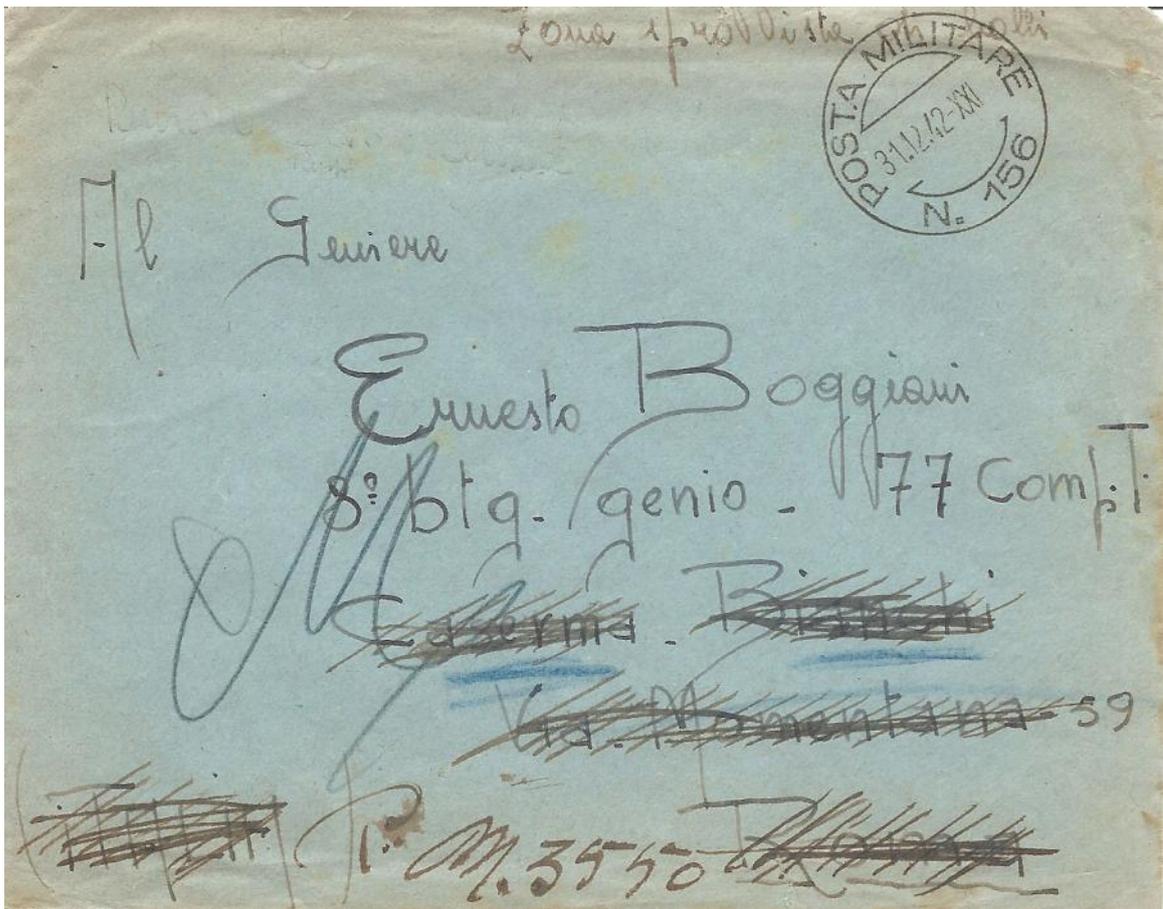


La Divisione di fanteria Cosseria, dopo i duri combattimenti con i russi del settembre '42 viene sostituita in linea dalla Divisione Ravenna e mandata nelle retrovie per il suo riordinamento. Prende parte alla seconda battaglia del Don e il 19 dicembre riceve l'ordine di ritirarsi dal fronte ed inviata a ricostituirsi. La CF venne spedita il 28 dicembre del '42.



Biglietto in franchigia spedito da un militare appartenente al Comando della Divisione Cosseria. La data dell'annullo, il 6 marzo del 1943, vede il reparto presso la città di Gomel, dopo tutta la ritirata nella steppa russa, una lunga marcia di oltre 1600 chilometri. L'annullo lineare appartiene al Comando della Divisione. Il biglietto in franchigia riporta la fascetta di censura militare e il lineare del reparto di appartenenza del mittente. I pochi superstiti della Cosseria, potranno raggiungere l'Italia dalla fine di aprile fino ai primi di maggio del 1943

# ARMIR: 156^ Divisione di fanteria "Vicenza"

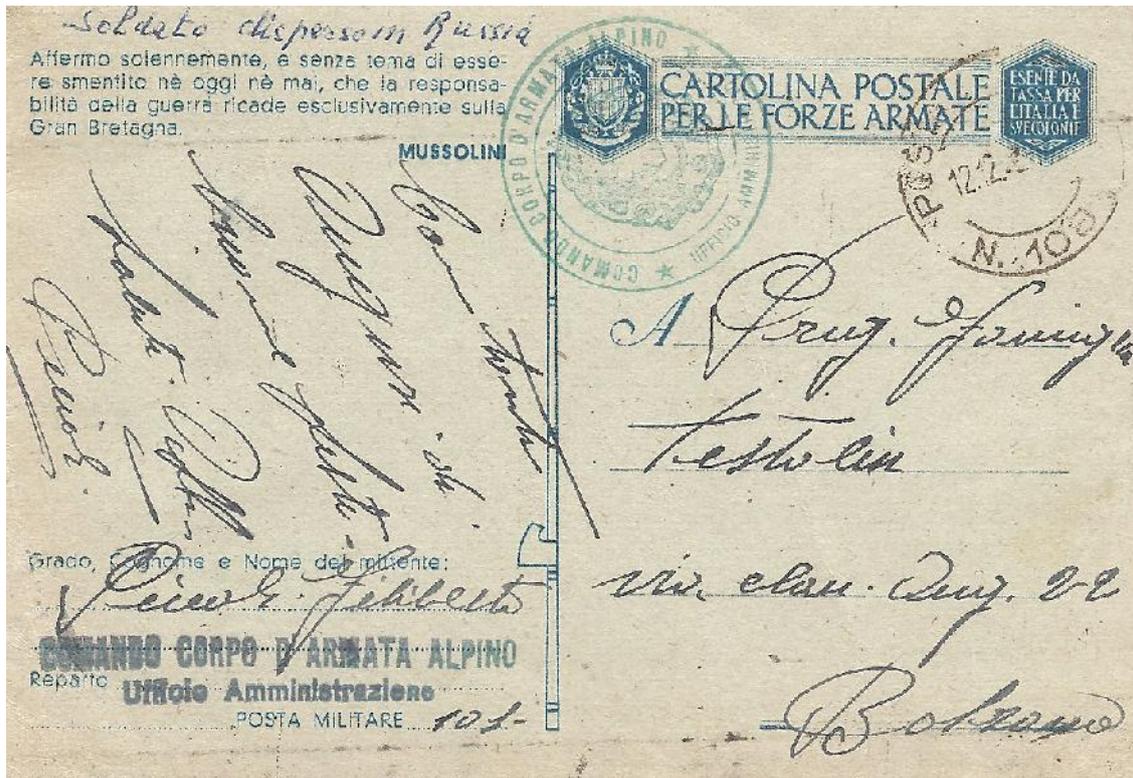


A causa della precaria situazione del fronte, il 16 dicembre 1942 la Divisione Vicenza si sposta nel settore del Corpo d'Armata Alpino nella zona di Podgorne. Gli organici dei Reggimenti di Fanteria della Divisione Vicenza vennero dispiegati tra la 4<sup>a</sup> Divisione alpina "Cuneense" e la 2<sup>a</sup> Divisione alpina "Tridentina". La lettera è annullata l'ultimo giorno del 1942 ed inviata da un militare dalla 256<sup>a</sup> Compagnia Collegamenti Genio.



Lettera spedita il 5 gennaio del 1943 da un militare del 277<sup>o</sup> Reggimento di fanteria. La Divisione Vicenza era ancora a Podgorne e tra breve sarà impiegata nella decisiva 2<sup>a</sup> battaglia del Don, con conseguente ripiegamento, concluso con la sua sopraffazione a Valuiki, durante la ritirata. L'Ufficio Postale viene fatto prigioniero e cessa il suo funzionamento il 26 di gennaio. Pochissimi furono i superstiti che raggiunsero le retrovie: 7.760 uomini dei 12.000 partiti. Da notare il bollo di arrivo un mese dopo la spedizione della busta.

# ARMIR: il Corpo d'Armata Alpino



La CF fu scritta e timbrata il 12 dicembre del 1942, il giorno dopo l'inizio della seconda battaglia difensiva del Don e nel settore del Corpo d'Armata Alpino gli attacchi vennero contenuti. Dal 23 dicembre rimase a difesa delle posizioni sul Don insieme a forze tedesche. Il soldato, disperso in Russia, dall'annullo lineare e tondo in gomma del reparto, faceva parte dell'Ufficio Amministrazione del Corpo d'Armata Alpino.



Fronte della cartolina in alto, con disegno ciclostilato di un alpino recante gli auguri delle feste natalizie del dicembre 1942 dal fronte russo. Stretta sottobraccio una balalaica russa.

# ARMIR: il Corpo d' Armata Alpino

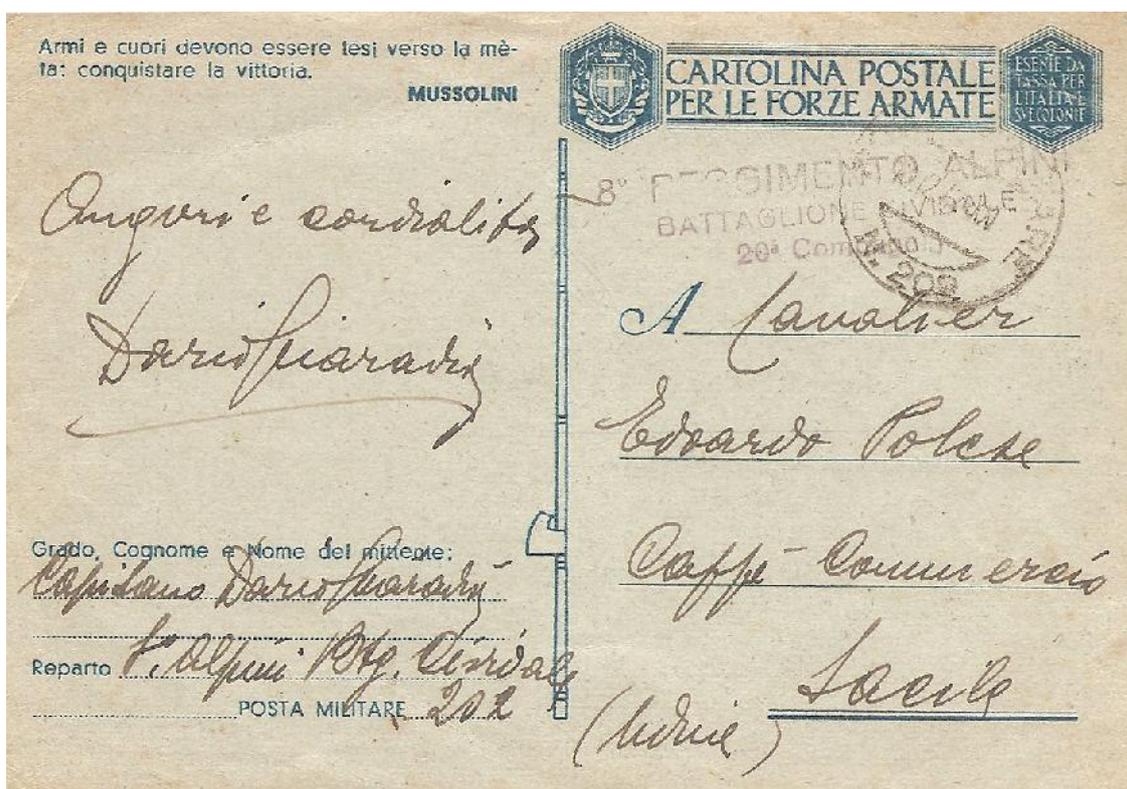


Il Corpo d' Armata Alpino, dopo la 2<sup>a</sup> battaglia difensiva del Don, rimane a difesa delle posizioni sul fiume assieme a forze tedesche. Il 17 gennaio 1943 avviene la rottura del fronte e per conseguenza di ciò inizia il ripiegamento. La lettera fu spedita da un alpino del IX<sup>o</sup> Battaglione del Genio Alpino, PM 108, il 25 gennaio del 1943 proprio durante cruenti combattimenti con i russi, principalmente a Nicolajevska per aprirsi un varco nella sacca in cui erano stati racchiusi.

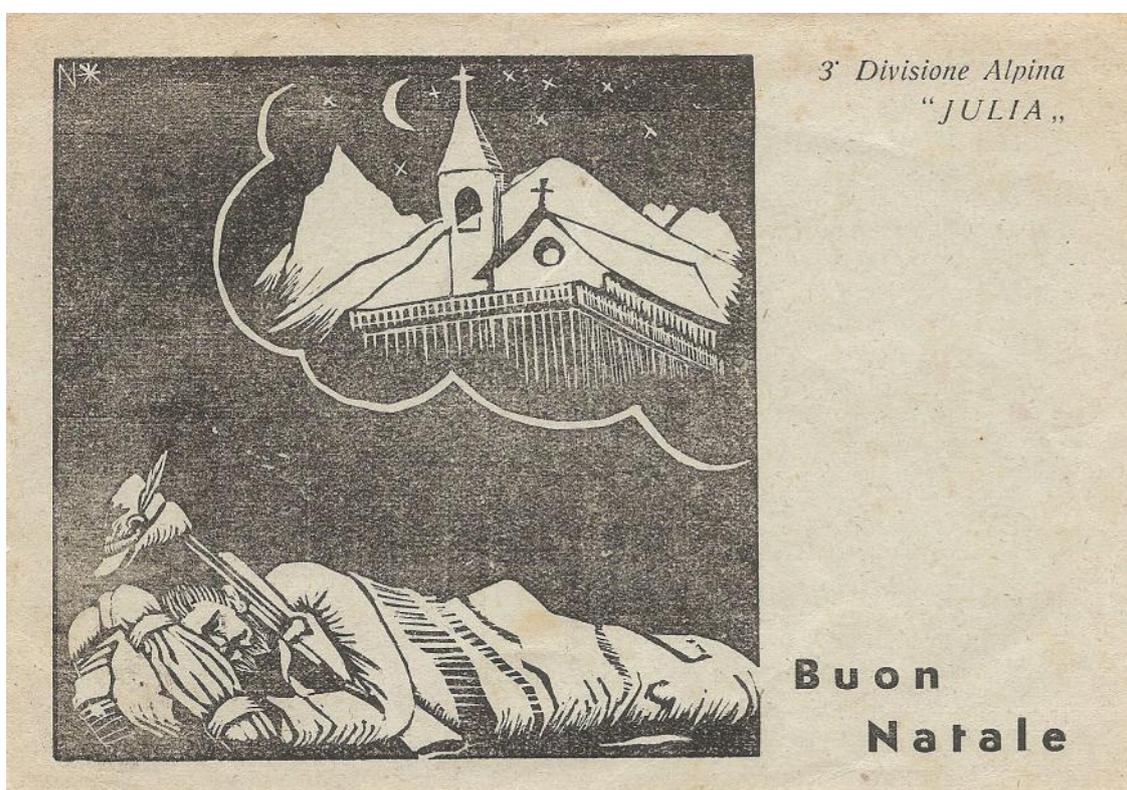


CF di propaganda spedita il 3 febbraio 1943, ultimo giorno della ritirata, usando la posta militare degli alleati tedeschi. Oltre al timbro tedesco riporta la "A" della censura di Monaco e gli annulli in gomma delle varie censure italiane. Dal 4 febbraio i resti del Corpo d'Armata Alpino vengono avviati nella zona di Gomel da dove vengono rimpatriati dal 6 al di 15 marzo. Ha fine così l'odissea delle truppe alpine.

# ARMIR: 3<sup>a</sup> Divisione alpina "Julia"



L'11 dicembre del 1942 per arginare lo sfondamento da parte di forze russe, la Divisione Julia si trasferisce a Ivanovka e in altre località della zona. La CF illustrata fu annullata il 10 dicembre 1942 dalla PM 202, il giorno antecedente l'attacco russo. Venne scritta da un Capitano alpino dell'8° Reggimento - Battaglione Cividale.



Fronte della cartolina in franchigia in alto, appartenente alla 3<sup>a</sup> Divisione Alpina Julia con gli auguri natalizi.

# ARMIR: 3<sup>a</sup> Divisione alpina "Julia"

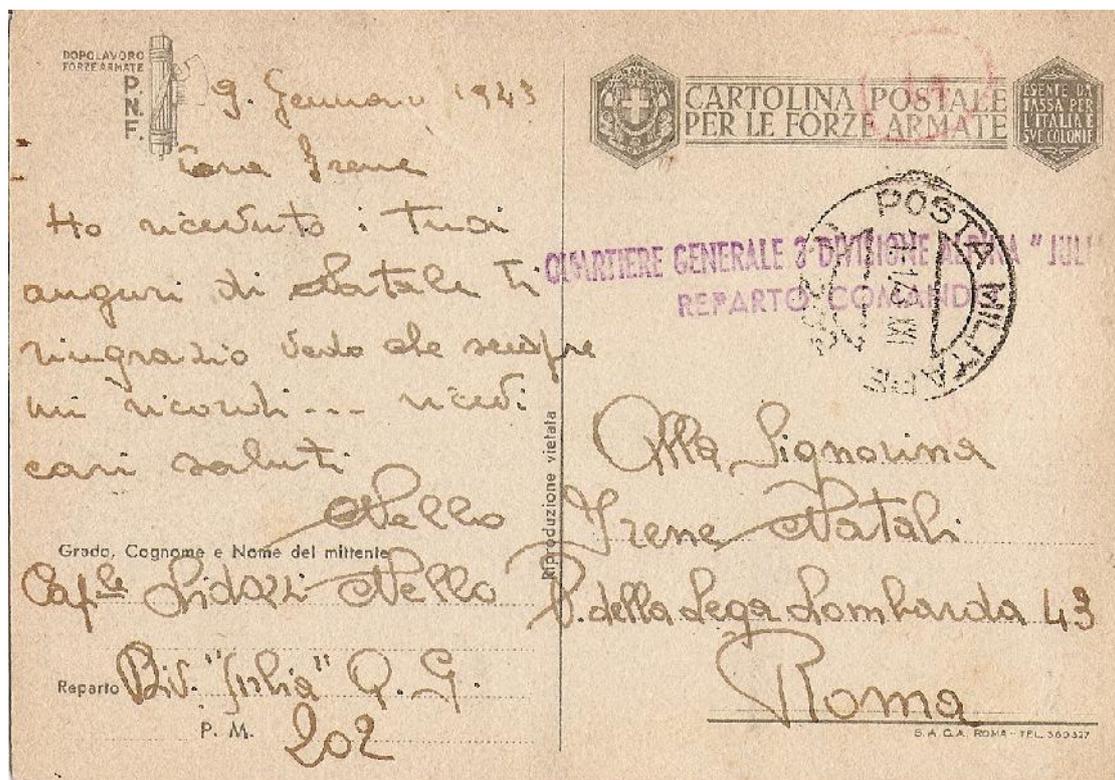


La CF illustrata venne spedita il 16 dicembre del 1942 da un alpino del Battaglione Gemona, facente parte della Divisione Julia. Dall'11 dicembre la divisione, per poter arginare lo sfondamento da parte di forze russe, viene trasferita ad Ivanovka e altre vicine località. Il 16 dicembre sostituisce in linea la Divisione Vicenza alle dipendenze del II° Corpo d'Armata combattendo la 2<sup>a</sup> battaglia del Don. La CF riporta il lineare in gomma della Divisione Julia.



Fronte della cartolina in alto, di tipo requipage, fatta dalla Divisione Julia per gli auguri di Buon Anno.

## ARMIR: 3<sup>a</sup> Divisione alpina "Julia"

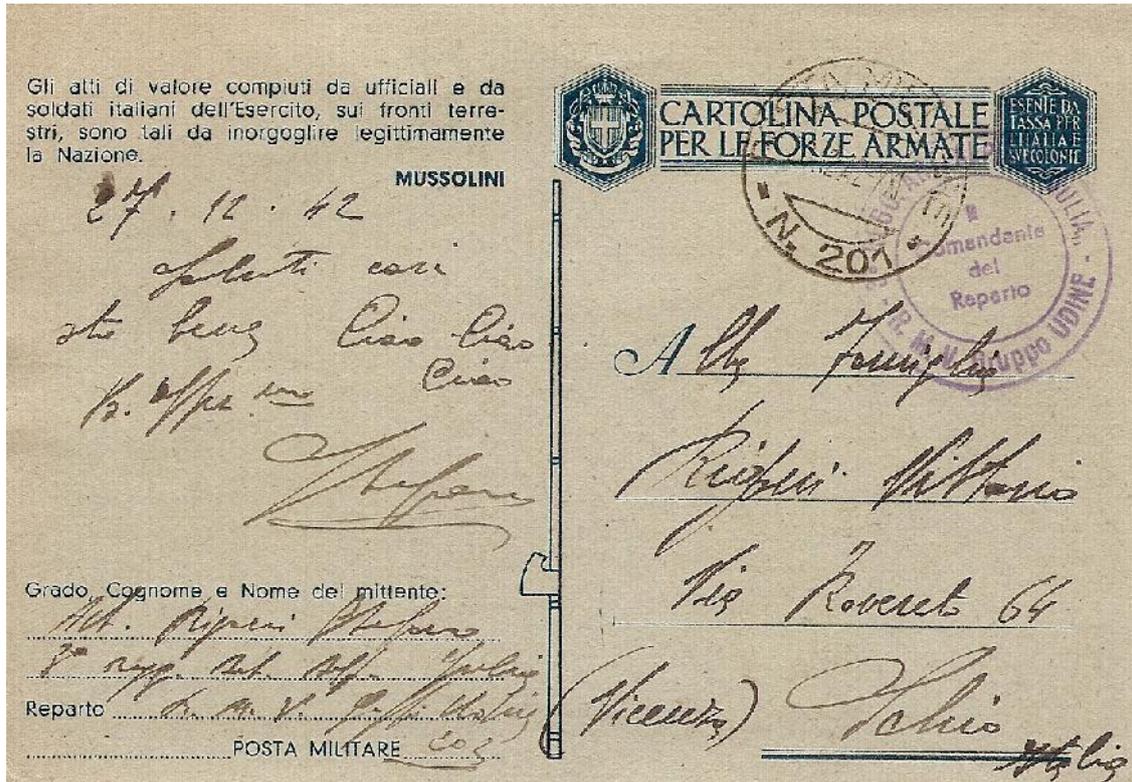


La CF illustrata spedita l'11 gennaio del 1943 durante la seconda e decisiva battaglia del Don, da un caporale assegnato al Comando del Quartier Generale della Divisione Julia. Questa è l'ultima data conosciuta dell'Ufficio Postale. Il 15 dello stesso mese, con le altre divisioni alpine e di altri reparti sbandati, iniziò il ripiegamento su Mariievka, iniziando così la tragica ritirata dei nostri militari nella gelida steppa russa. I pochi superstiti, raggiunta Gomel nelle retrovie i primi giorni di marzo, saranno rimpatriati.

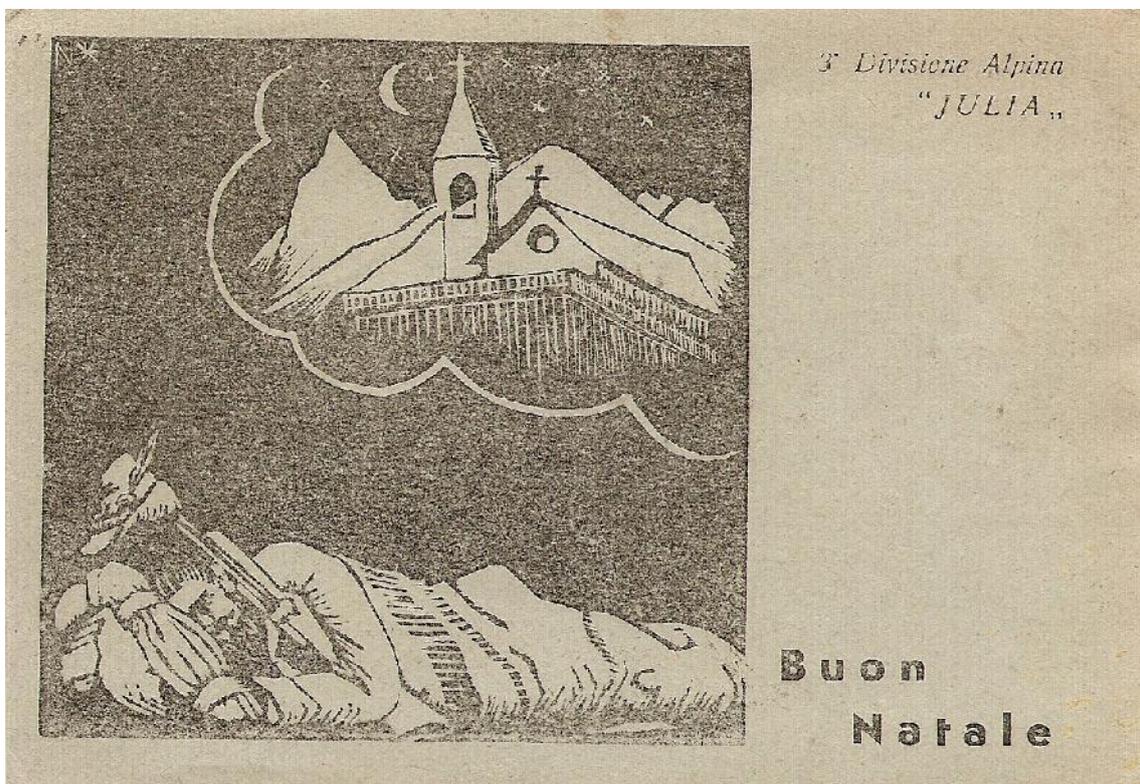


Fronte della CF in alto donata dal Dopolavoro FF.AA. del Partito Nazionale Fascista.

# ARMIR: 2^ Divisione alpina "Tridentina"



CF scritta da un alpino della Divisione Julia-Gruppo Udine il 29 dicembre del 1942 durante la seconda battaglia del Don con l'annullo PM 201 della Divisione Tridentina. Le Divisioni Julia e Tridentina si trovavano molto vicine nei combattimenti. In questo periodo la Divisione Julia era impegnata nelle battaglie di Nova Kalitva e del Don e lo scrivente utilizzò la cassetta di impostazione della Divisione Tridentina.

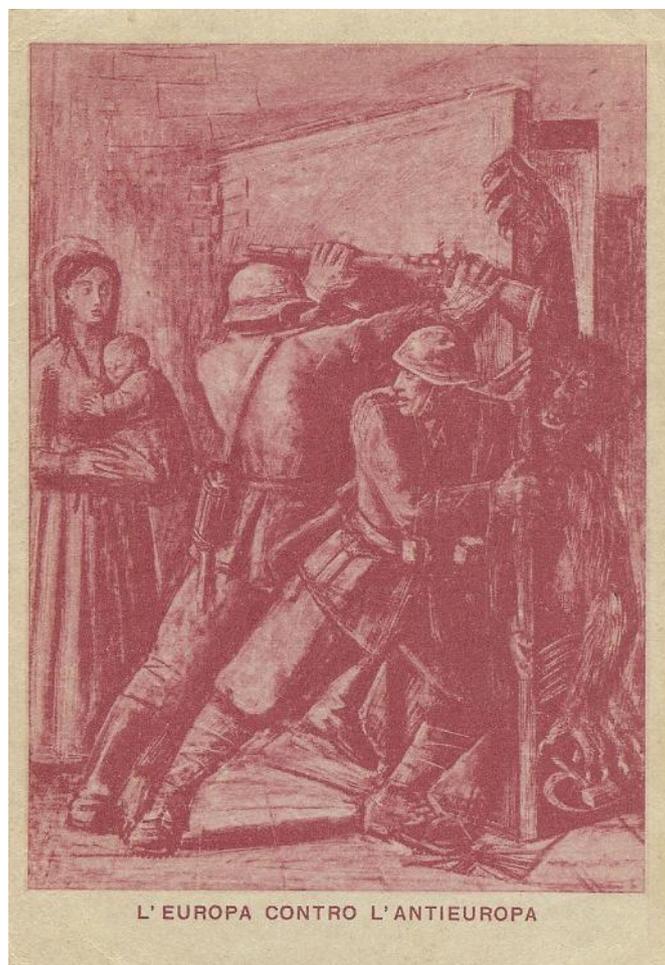


Il fronte della CF in alto, illustrata con requipage natalizio recante gli auguri della Divisione Julia.

# ARMIR: 2<sup>a</sup> Divisione alpina "Tridentina"



A metà dicembre del 1942 i russi sfondano il fronte del Don e inizia la drammatica ritirata. La Tridentina rimane a coprire la ritirata con il risultato di rimanere accerchiata insieme all'intero Corpo d'Armata Alpino. La CF fu annullata il primo gennaio 1943. Mancavano quindici giorni alla grande ritirata sul Don, con condizioni climatiche eccezionali. La vittoria dell'ultima battaglia, a Nikolajevka, permise la rottura della sacca. I superstiti al freddo ed agli scontri coi russi raggiunsero Bessarab il 29 gennaio. Il 18 di gennaio perderà tutto il materiale dell'Ufficio Postale. Lo scrivente è un caporal maggiore del 6° Reggimento Alpini del "Battaglione Verona". Degli uomini che costituivano la Divisione Tridentina alla partenza dall'Italia, solo un terzo riuscì a rimpatriare nel marzo del 1943.

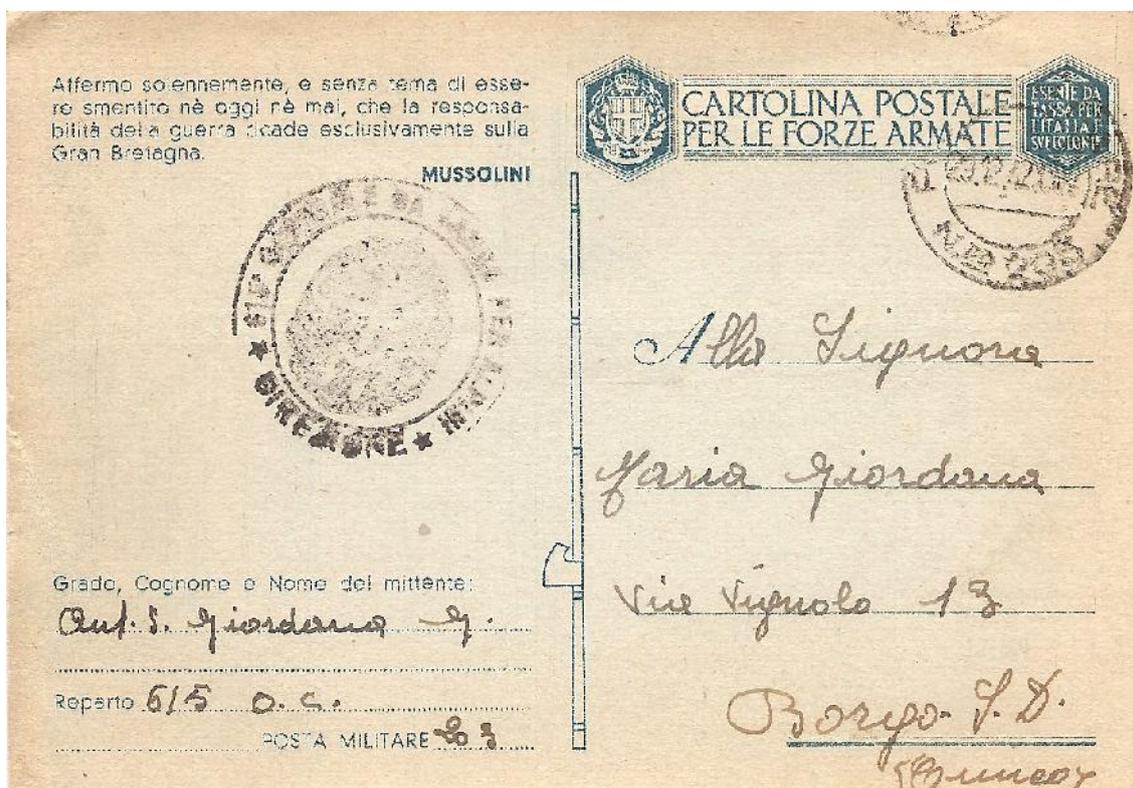


Fronte della cartolina in alto

# ARMIR: 4<sup>a</sup> Divisione alpina "Cuneense"



La CF, scritta da un alpino del Gruppo Mondovì facente parte della Divisione Cuneense, fu spedita il 18 dicembre del 1942 dalla zona di Amovska (Russia) dove la divisione subirà continui attacchi dei russi. La franchigia riporta i timbri in gomma della censura del reparto ed i relativi timbri della censura in arrivo.



CF inviata dopo un primo sfondamento del 17 dicembre 1942, quando i russi penetrarono il settore di destra della Divisione Cuneense e determinarono una falla tra Novo Kalitwa e la valle del Bogutschar nella zona del Don. La franchigia fu annullata il 29 dicembre 1942, PM 203, proprio nel periodo di questa battaglia che fu determinante per l'inizio della ritirata di Russia. L'annullo in gomma, poco leggibile, è del 615° Ospedale da Campo della 2<sup>a</sup> Sezione di Sanità delle truppe alpine.



# ARMIR: 4<sup>a</sup> Divisione alpina "Cuneense"



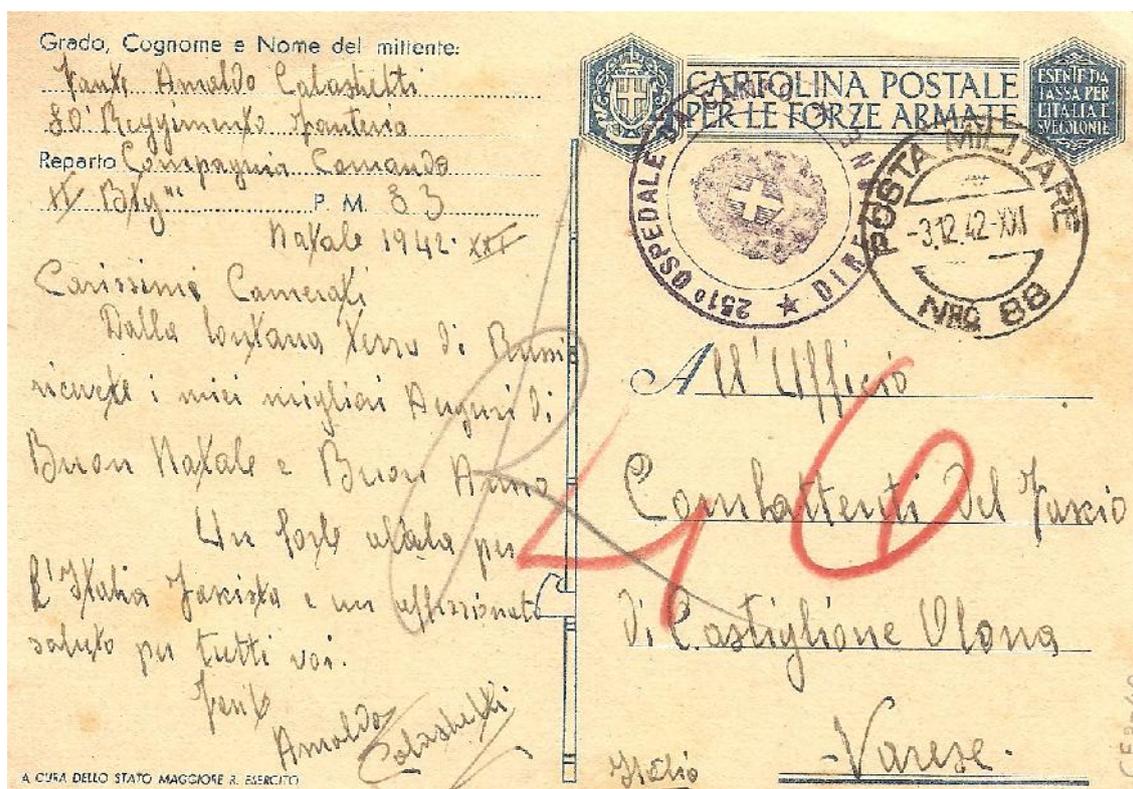
Dal 14 gennaio, in seguito alla rottura del fronte in un altro settore, la Divisione Cuneense inizia la ritirata a continuo contatto e combattimento con forze russe. L' Ufficio Postale PM 203 è considerato sciolto il 31 gennaio 1943 a seguito dell'offensiva sovietica. La CF illustrata, donata "dagli operai del Gruppo Industriale Montecatini ai valorosi combattenti" riporta soltanto l' annullo in gomma del reparto 104° Reggimento Alpini di marcia - 612<sup>a</sup> Compagnia e la data manoscritta del 21 febbraio 1943. Il giorno 26 del gennaio 1943 nei pressi di Valujki la Divisione Cuneense rompe l' accerchiamento russo.



Fronte della franchigia militare in alto dedicata alla Medaglia d'Oro Luigi Marbello.

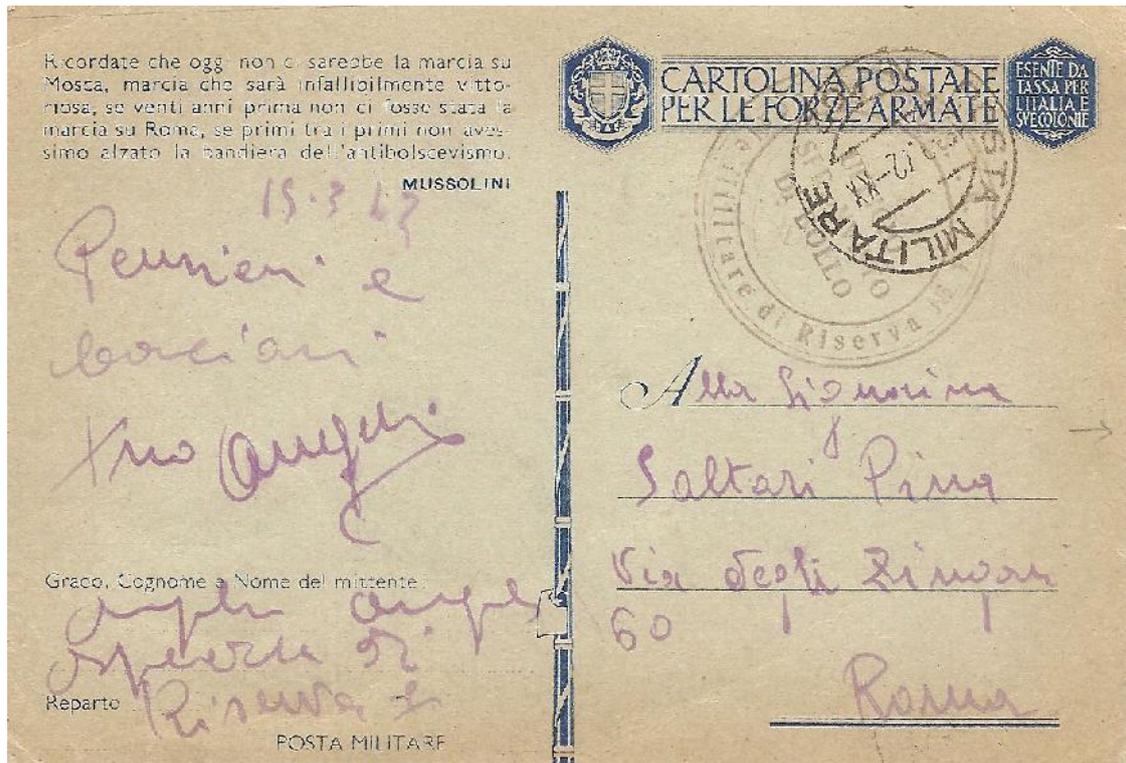
# Gli Ospedali militari in Russia

Il Servizio Sanitario del C.S.I.R. dall' arrivo in zona di operazioni nel luglio del 1941 e poi con la Direzione di Sanità di Intendenza d' Armata (ARMIR) fino al maggio 1943 periodo della fine della campagna di Russia, il nostro esercito fu sempre assistito capillarmente da ogni forma e grado di malattia. Gli ufficiali medici erano presenti in tutte le unità, dai reggimenti fino alle compagnie nei " posti di medicazione ", per arrivare fino agli Ospedali da Campo. Al seguito del C.S.I.R. gli Ospedali da Campo erano 30 e divennero poi 86 con l'arrivo dell'ARMIR. Gli Ospedali da Campo, come gli Ospedali di Riserva e tutta la struttura sanitaria, seguivano la avanzata delle truppe pertanto erano soggetti a frequente smobilitazione e spostamenti che erano effettuati da treni, ambulanze chirurgiche o aerei. Queste condizioni si manifestarono in modo inverso, a causa della disastrosa ritirata con una moltitudine di feriti e congelati. Oltre ai medici, un plauso va fatto al personale subalterno e d' ordine del Corpo Sanitario, che si dimostrò all' altezza dei medici. Preziosa fu l' opera delle 45 infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana che operarono negli Ospedali di Riserva delle retrovie.

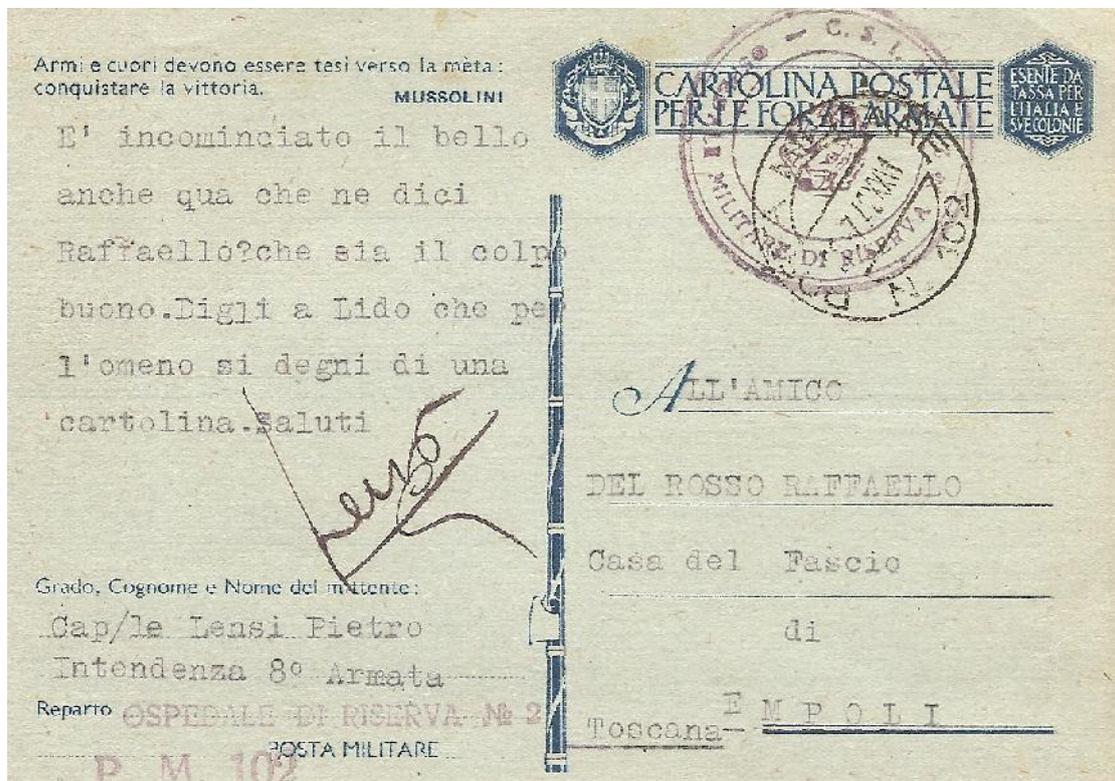


CF spedita dall' Ospedale da Campo N. 251 dalla zona di Dedin il 3 dicembre 1942, proprio a ridosso delle zone avanzate del nostro esercito nei pressi del Don. La CF è annullata dalla PM 88 del XXXV C.d'A. Il 18 dicembre inizierà il ripiegamento per l'attacco dei russi per cui l' ospedale sarà tradotto nelle retrovie.

# Gli Ospedali militari in Russia



La CF venne annullata dalla PM 102, l'Intendenza del C.S.I.R., il 16 marzo del 1942. L'annullo in gomma è dell'Ospedale Militare di Riserva N.1 che in questo periodo, operando nelle retrovie, si trovava a Dniepropetrovsk ( Russia ). Era un ospedale che ospitava oltre 1000 ricoverati che andavano man mano aumentando dopo i primi scontri con i russi. Inglobò anche altri Ospedali da Campo arrivando a contenere 5000 posti per i feriti. Con le esigenze dell'arrivo dell' A.R.M.I.R., venne conglobato in altri più grandi Ospedali di Riserva.



CF spedita dall' Ospedale Militare di Riserva N. 2 il 28 luglio 1942 sempre dalla PM 102. Era stato costituito nel maggio del 1942 con 500 posti letto e costituì una prima premessa per la prossima campagna operativa. In questo periodo era nella zona di Stalino mentre dall' Italia stava arrivando l' 8ª Armata. Anch' esso venne conglobato con gli altri Ospedali di Riserva (3,4,6,7,8) molto più grandi e funzionali.

# Gli Ospedali militari in Russia



Lettera spedita il 18 settembre 1942 dalla PM 126 stanziata a Stalino ed assegnata all'Intendenza della 8<sup>a</sup> Armata. Riporta il doppio porto per posta aerea. Il tondo in gomma è del 256 Ospedale da Campo che vi ha posto anche il lineare coperto dalla fascetta della censura. Il 256 Ospedale da Campo operava nella zona di Stalino-Jassinovatoie-Avdeievka con il 257 e 258 ed avevano una capienza di 2000 posti letto.



Biglietto in franchigia spedito tramite la PM 108 il 26 agosto 1942 da un tenente medico alpino che riporta nel mittente, sul retro del BF, la PM 203 della Divisione Alpina Cuneense. Il timbro tondo verde in gomma è del 617 Ospedale da Campo del Servizio di Sanità della Cuneense situato nei pressi di Voroscilovgrad.

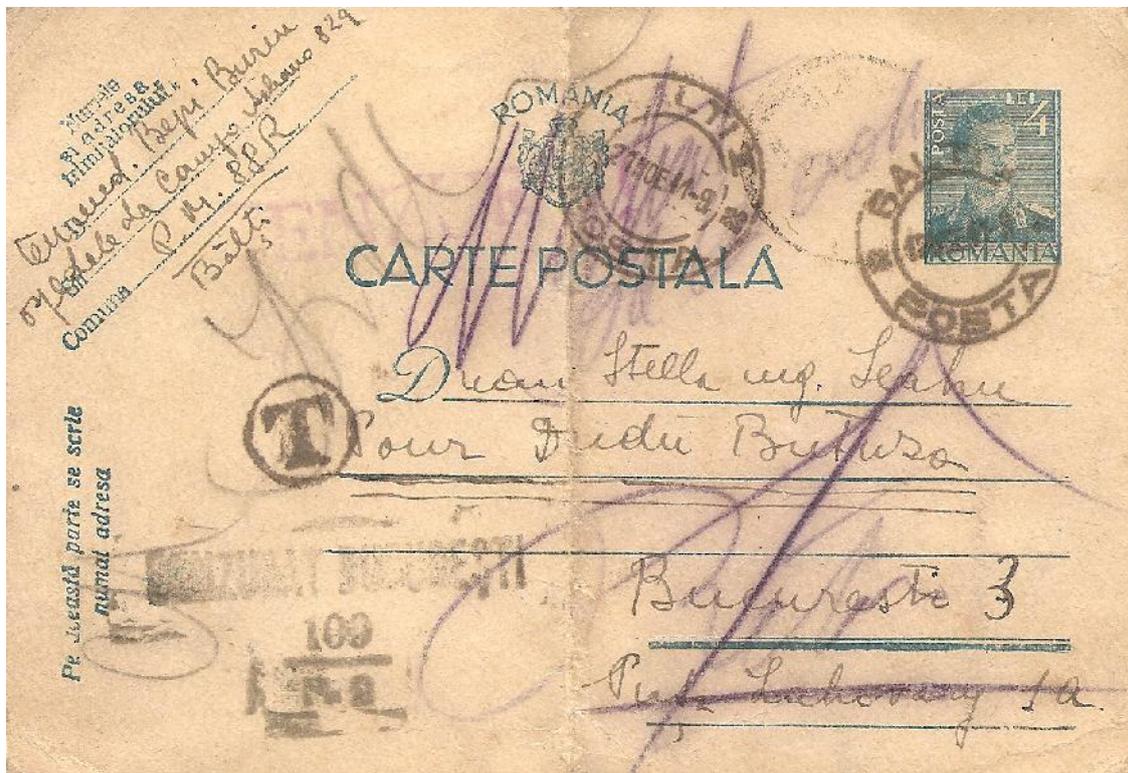


Mittente del BF

# Gli Ospedali militari in Russia

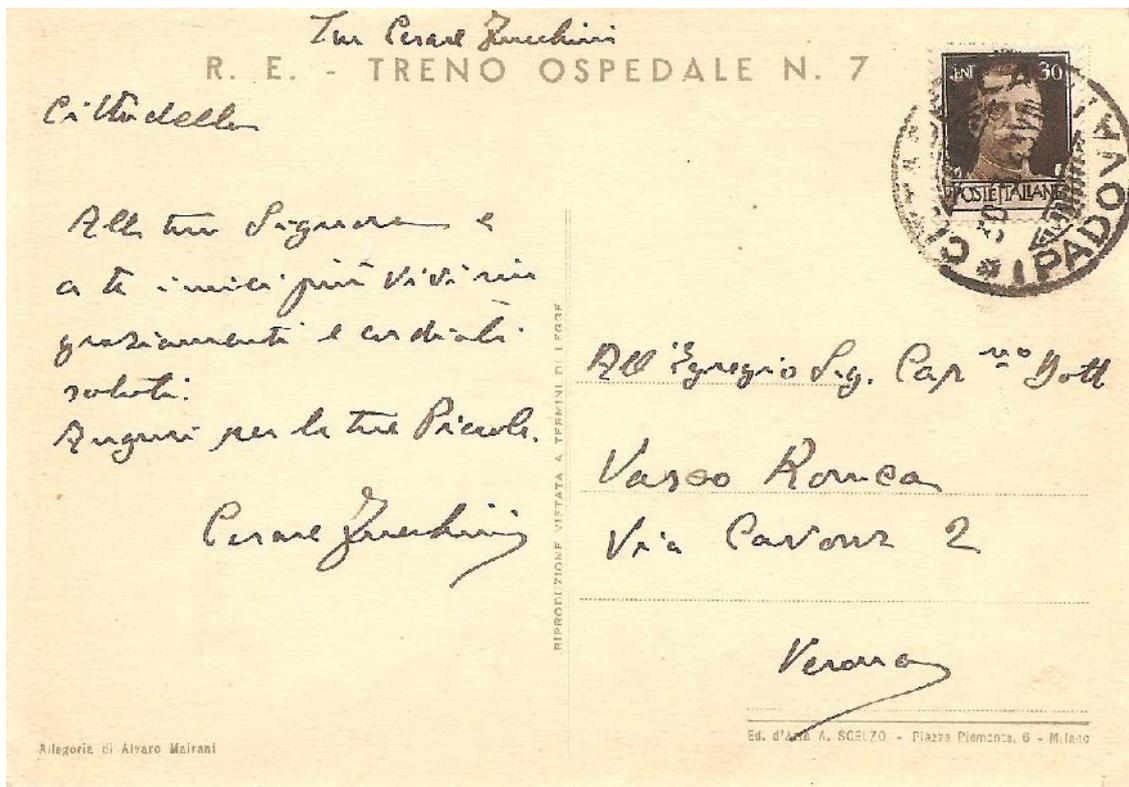


CF spedita per via aerea dalla PM 40 della Divisione Principe Amedeo Duca d' Aosta il 25 ottobre 1942. In gomma l'annullo tondo del 46 Ospedale da Campo appartenente alla Sezione Sanità della Divisione. Nel periodo della data dell'annullo l'ospedale si trovava a Ternovskaia (Ucraina).

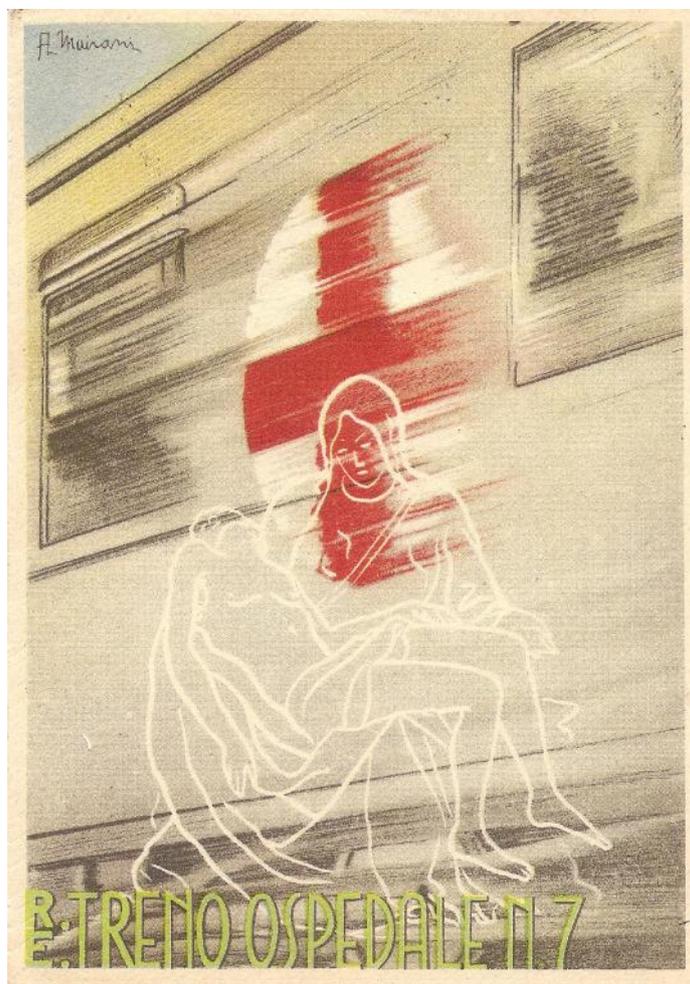


Intero postale romeno spedito tramite la posta civile di Balti (Romania) a Bucarest il 21 novembre del 1941. L'intero postale, scritto in italiano, venne inviato da un tenente medico dell'Ospedale da Campo italiano 829, PM 88 e riporta segno di tassa che mai venne riscossa. Gli Ospedali da Campo, durante l'avanzata, si spostavano seguendo la divisione che gli era assegnata. Nel novembre del 1941 l'Ospedale da Campo 829 era a Succava, nella Moldavia romana, al seguito della Divisione Pasubio.

# I treni Ospedale



I treni ospedale che trasportavano i feriti in Italia erano venti, dodici dell'Esercito, sei della Croce Rossa Italiana e due del Sovrano Ordine di Malta. Eseguivano la spola tra la Russia e l'Italia e viceversa riportando in patria i feriti più gravi. Furono molto impegnati anche durante il ripiegamento delle nostre truppe nell'inverno del 1943. Infatti durante il ripiegamento, dovevano essere spostati gli Ospedali militari avanzati e ciò avveniva per mezzo dei Treni Ospedale, treni particolarmente attrezzati per questo compito. La cartolina reggimentale appartiene al Treno Ospedale N. 7 e fu scritta il 30 marzo 1943 da Cittadella (PD) da un tenente medico all'indirizzo del Capitano Vasco Ronca che era il comandante del Treno Ospedale N. 7.



Fronte della cartolina in alto del R.E. Treno Ospedale N. 7

# I treni Ospedale



È qui da ricordare che per le esigenze «Russia» alcuni treni-ospedale furono attrezzati in maniera particolare e ciò in considerazione del clima rigidissimo di quelle zone e del lungo viaggio da compiere. Tali Unità dovevano infatti portarsi in località vicinissime alla linea dei combattimenti ed in zone prive di adeguati rifornimenti. In tutte le carrozze furono infatti aggiunte contropareti in legno con intercapedini di materiale isolante, ed in tutti gli sportelli furono applicate speciali guarnizioni a tenuta d'aria: venne anche opportunamente potenziato l'impianto di riscaldamento. Con queste modifiche, i treni-ospedale della C.R.I. affrontarono viaggi di oltre quattromila chilometri ad una temperatura anche di quaranta gradi sotto lo zero, portandosi anche presso i fronti per sgomberare i feriti. La lettera riporta il bollo tondo in gomma della direzione del Treno Ospedale N. 6 e l'annullo della PM 90 del 4 di aprile 1942 dove, da Vienna, serviva il Comando retrovie del C.S.I.R. Da qui il Treno Ospedale N. 6, in direzione verso il fronte, durante una sosta, lasciava la lettera da inoltrare in Italia.



Retro della busta con l'indirizzo del mittente

# I prigionieri italiani in Russia

 СОЮЗ ОБЩЕСТВ КРАСНОГО КРЕСТА и КРАСНОГО ПОЛУМЕСЯЦА СССР 

Почтовая карточка военнопленного Бесплатно  
Franc de port  
Carte postale du prisonnier de guerre

Кому (Destinataire) *Signor Bruno Luigi*  
*Via Ruffa a Materdei N°65*

Куда (Adresse) *ИТАЛИЯ*  
(страна, город, улица, № дома, округ, село, деревня)

Отправитель (Expéditeur) *Sold Bruno Umberto*  
Фамилия и имя военнопленного  
Nom du prisonnier de guerre *M-R-I-S- Mosca*

Почтовый адрес военнопленного *Croce Rossa*  
Adresse du prisonnier de guerre *Casella Postale 58*

Cartolina per prigionieri di guerra russa, spedita da un militare italiano il primo agosto del 1945. Il campo si trovava a Tiomnikov nella Russia a sud di Mosca. I campi e gli ospedali in URSS per prigionieri italiani furono circa 580 ed i prigionieri circa 60.000 distribuiti nell' immenso territorio dell'U.R.S.S. Tra la fine del 1945 e l'estate del 1946 vennero rimpatriati 21.091 prigionieri. Circa 40.000 erano stati i morti per malattia, uccisi o lasciati morire. L' annullo in gomma è della censura sovietica. Gli ultimi prigionieri italiani rimpatriati giunsero a Vienna su un treno russo per poi essere accompagnati ad Udine il 12 febbraio del 1954.

*ИТАЛИЯ*

 СОЮЗ ОБЩЕСТВ КРАСНОГО КРЕСТА и КРАСНОГО ПОЛУМЕСЯЦА СССР 

Почтовая карточка военнопленного Бесплатно  
Franc de port  
Carte postale au prisonnier de guerre

Кому (Destinataire) *KATHARINA ZIERNHÖLD*

Куда (Adresse) *ITALIA, PROV. BOLZANO*  
*RESIA ALL'ADIGE*  
(страна, город, улица, № дома, округ, село, деревня)

Отправитель (Expéditeur) *ZIERNHÖLD JOSEF*  
Фамилия и имя военнопленного  
Nom du prisonnier de guerre

Почтовый адрес военнопленного *МОСКВА, П/Я N°64*  
Adresse du prisonnier de guerre

*1900*

Тип: «Красные знамя», Москва, Сушицкая, 21. Январь 1922

CF spedita dal campo N. 64 di Morsciansk e scritta il 14 gennaio 1946 da un soldato della provincia di Bolzano che scrive alla moglie in Italia. Molto probabilmente era inquadrato nell' esercito germanico. In alto la scritta " Italia " in alfabeto cirillico. In gomma l' annullo a rombo N. 193 della censura russa.

# I prigionieri in Russia

2/5,48

Союз Обществ Красного Креста и Красного Полумесяца  
СССР

Воспитано  
Franc de port

Почтовая карточка военнопленного  
Carte postale du prisonnier de guerre

Кому (Destinataire) Frau  
Karolina Ripp

Куда (Adresse) Wöschbach 16 Karlsbad Schulstr. 38.  
(страна, город, улица, № дома, округ, село, деревня)  
(Deutschland)

Отправитель (Expéditeur)  
Фамилия и имя военнопленного Ryff.  
Nom du prisonnier de guerre U. D. S. S. R.

Почтовый адрес военнопленного No. 7276/1  
Adresse du prisonnier de guerre Ewald Ripp.

Cartolina per prigionieri di guerra russa spedita alla madre da un militare tedesco il 15 aprile del 1948. Anche i prigionieri tedeschi subirono la stessa sorte degli italiani, dispersi nella vastità dei campi del territorio russo. La cartolina riporta il N. 7276/1 che è il numero indicativo di un ospedale non ancora localizzato.

Levelezőlap Hadifogolyhozátartozók részére  
Открытое письмо для военнопленного

MACYAR KÖZPONTI HADIFOGOLY IRODÁJA  
SZIKRA, BUDAPEST.

OROSZ HETÜNKÉL TÖLTENDŐK KÉI

Фам. (Név) Balogh László Gyula  
Балог Сабо Аьюла

Лагерь № (Lager sz.) Умтаны 95 (С. У.)  
г. Узмань

Feladó: Balogh László Gyula  
At Voszkoy-ut 50 I 4.

**C.C.C.P.**

A Levelezőlapot kiadja: A Magyar Kommunista Párt Központi Hadifogoly Irodája, Budapest, VI., Dessoewfy-u. 34.

Cartolina per prigionieri diretta il 31 gennaio 1946 al campo di prigionia N. 95 a Kiscitim nella parte orientale della Russia a un prigioniero di guerra ungherese. Riporta l'annullo tondo in gomma di censura in partenza, del Partito Comunista Ungherese ed a rombo l'annullo di censura N. 65 della posta dei prigionieri in Russia. Anche l' esercito ungherese insieme a quello italiano, rumeno, finlandese e piccoli reparti volontari francesi e spagnoli parteciparono e vennero sconfitti dalla " Operazione Barbarossa ".

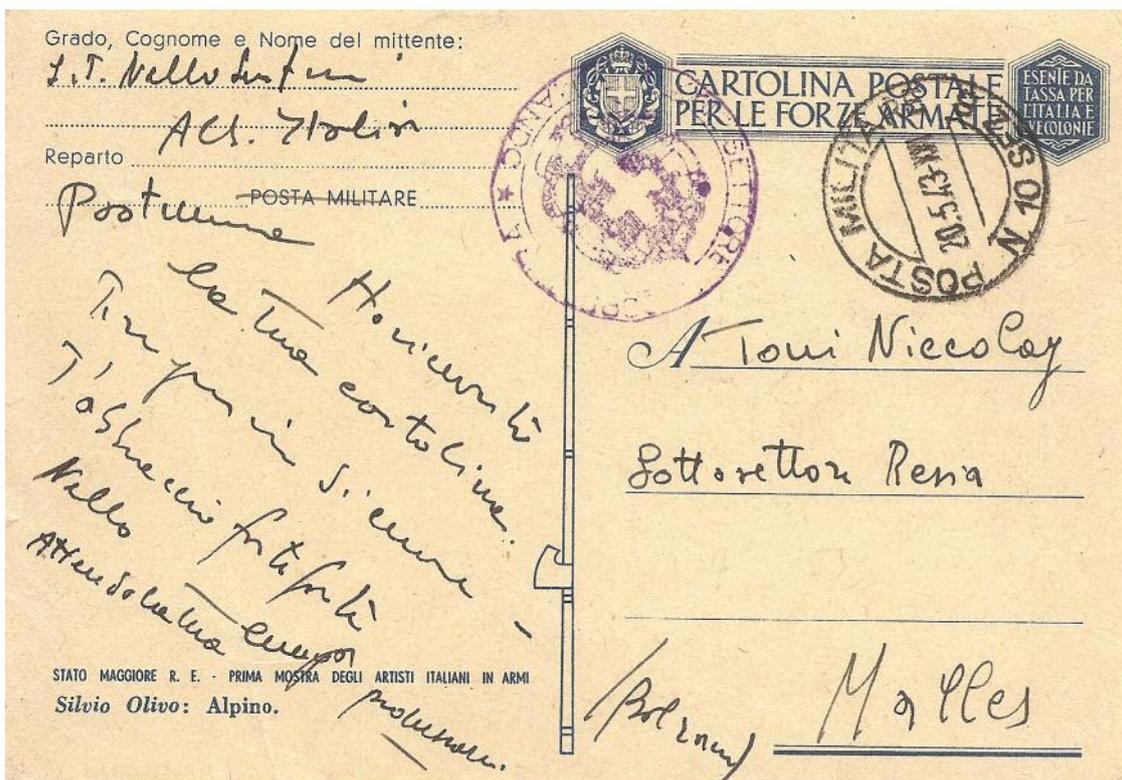
# I campi contumaciali

I reparti superstiti della disastrosa campagna di Russia che rientrarono in Italia nella primavera del 1943, destarono le preoccupazioni delle autorità fasciste a causa del risentimento che i reduci avevano contro il trattamento subito dai camerati tedeschi durante le operazioni della ritirata. Per questo motivo vennero trattenuti in varie caserme in " **quarantena** ", con la scusa dello spidocchiamento o della ricomposizione dei vari reparti. Al termine della quarantena, prima di essere inviati in licenza, furono invitati a non raccontare le loro terribili esperienze vissute con la scusa del segreto militare. Ma ben pochi rispettarono l'invito e presto gli italiani vennero a conoscenza dell'entità del disastro.



La cartolina in franchigia fu spedita il 4 aprile 1943 dal Campo Contumaciale di San Lazzaro a Bologna dove era ancora funzionante il Comando Tappa Principale 169 per l'Est - Bologna, che è indicato con l'annullo lineare sulla CF. Questi coordinava il rientro di tutti i treni che giungevano in Italia dalla Russia. Interessante la cartolina in franchigia di propaganda, edita nel 1943, che riporta una patetica frase per giustificare le cause della disastrosa Campagna di Russia.

# I campi contumaciali



CF spedita il 20 maggio del 1943 con l'annullo della posta militare 10 Sezione B. La sezione venne aperta l'11 gennaio 1943 a Postumia in Croazia nel campo contumaciale, adibito ad assistere i militari rimpatriati dalla Russia. L' Ufficio PM 10 Sez. B verrà definitivamente chiuso il 12 luglio del 1943.



CF scritta il 15 maggio del 1943 dal campo contumaciale di Scandicci presso Firenze da un militare rientrato dalla ritirata di Russia, sostato nel campo contumaciale di Udine poi qui trasferito in attesa del rientro in famiglia. Riporta l'annullo lineare del Comando Tappa Principale di Scandicci e l'annullo meccanico che invita ad acquistare i biglietti della lotteria di Merano. Sul retro il militare scrive: "Carissimi genitori, il nostro campo di contumacia non è Udine come si prevedeva, ma Scandicci nei pressi di Firenze. Il nostro arrivo a Firenze è stato stamane molto festeggiato dalla popolazione, che ha fatto ala al nostro passaggio attraverso la città lanciandoci fiori e evviva. Al campo si sta benissimo ed abbiamo così modo di riposare e di divertirci....."